ENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, c... lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ...timo Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamen... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon... in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazi... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ese... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Spett. Biblioteca Civica
Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 23 Luglio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5167

l Governo del Vicereame dopo l'arrivo di S. E. Petretti

cupazioni nel Sidamo e nel Harrarino

'alza bandiera sulla fortezza di Grava già prigione dell'imperatore Ligg Jasu

ADDIS ABEBA, 22

e il Vicerè Graziani, breve e simpatica cerimonia presentato alle alte militari e civili del Vi... il nuovo Vicegovernato... Pedretti, arrivato ieri Abeba. Assisteva alla il Segretario federale. Graziani ha elogiato il lavoro compiuto nei mesi di vita dell'Im... pochissimi elementi che mposto lo Stato Maggio... del Governo. Quindi ha to i grandi problemi economici, militari e fi... relativi alla sistema... ile che il Governo del e deve compiere con celerità fascista, per dere alla fiducia del solvere l'alto mandato dal momento storico. ito all'arrivo dei nuovi i, il Governo del Vice... sulta così costituito: S. ini Maresciallo d'Italia, ore Generale e Vicerè di Gabinetto il ten. M. Mazzi; S. E. Pe... egovernatore generale, del Governo di prima nero Medici, alla dire... eriore degli affari ge... del personale; direttore lo di prima classe dal... lla direzione superiore ari economici e finan... ettore di Governo di 2.a olio, alla direzione su... egli affari civili e po... erale Gariboldi capo di Governo generale; col. rico di grado superiore ttocapo di S. M.; segre... erale di colonia Sini... Governatore civile di eba.

vernatorato del Sidamo colonna del Generale occupato la località in arte segnata con il no... eta Gafersa, dopo una e faticosa marcia di , durante i quali i va... dati si sono letteral... erto il passo in mezzo boscaglia.

Harrarino, un'altra co... a occupato Grava, im... centro del massiccio oso di Gara Mulata ac... ondate di popolazione tto ai nostri soldati una ica accoglienza con il capi locali alla testa. estiva cerimonia del... ndiera si è svolta sulla ove fu incarcerato l'ex re Ligg Jasu. La ban... rima di essere issata, è nedetta dal clero locale nvocato la protezione di vittoriose armi italiane i dell'Etiopia. La popo... a consegnato 24 mitra... 320 fucili Mauser e 1100 altri tipi.

occupazione del massic... ra Mulata, l'occupazio... istemazione dell'Harrar nale ha fatto un passo eciso e le nostre truppe o le sorgenti dei fiumi ngana, Sagatta, Nume, agio Meobelli e El Rer, merosissimi torrenti che l'Harrarino favorendo... raordinaria ubertosità. d l'occupazione di Are... ra alle truppe italiane llo dell'importante zona corso del fiume Adel, del lago Ruspoli. No... le piogge, l'occupazione torio si svolge decisa... tutti i settori, secon... ettive generali tracciate rè.

uità tra l'antico
il nuovo Impero

ROMA, 22

poderosa fiancata della di Massenzio prospi... Via dell'Impero, figu... tempo quattro grandi appresentanti con mar... romi la fondazione del... Romolo, i territori del... bblica alla fine delle uniche, l'Impero al tem... gusto e, infine, al tempo no. Ora è sorta qualche del pubblico perchè i quattro quadri che il... la potenza antica, ven... sta una novella tavola sacri le conquiste più

posta è stata favorevol... ccolta dalle competenti e, quanto prima, la desiderata pianta troverà lungo la medesima via dell'Impero, il proprio collocamento a eterna memoria dell'ultima vittoriosa impresa di oltremare. La nuova tavola verrà inaugurata nel prossimo ottobre: rappresenterà l'Impero dell'Italia fascista e sul lato, a modo di leggenda, avrà il primo articolo della legge dell'Impero in data 9 maggio XIV che dice testualmente:

«I territori e le genti che appartenevano all'Impero di Etiopia vengono posti sotto la sovranità piena e intera del Regno d'Italia. Il titolo di Imperatore di Etiopia è assunto per sè e per i suoi successori dal Re d'Italia».

Sono le parole stesse che il Duce, fondatore dell'Impero, pronunciò dinanzi alla folla innumerevole di Piazza Venezia e diresse all'Italia e al mondo con il timbro inesorabile del destino.

La lira sola moneta
con corso legale nell'A. O. I.

ROMA, 22

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. con il quale viene stabilito che, a decorrere dal 15 luglio 1936-VIX, la lira italiana con i suoi multipli e sottomultipli è la sola moneta avente corso legale nell'A. O. I.

Il tallero di Maria Teresa in argento, le sue monete divisionali in nichelio e bronzo saranno cambiati presso le filiali della Banca d'Italia e presso le pubbliche casse, al tasso che verrà periodicamente stabilito con decreti dei Governatori. Il Governatore generale stabilirà con i suoi decreti le modalità per le operazioni di cambio del tallero in argento e in carta, nonchè le penalità per i contravventori.

L'attesa a Napoli
dei fanti della «Gran Sasso»

NAPOLI, 22

Per la fine della settimana in corso si attende a Napoli la Divisione «Gran Sasso», i cui primi reparti hanno preso imbarco sul piroscafo «Lombardia» che naviga alla volta dell'Italia. L'arrivo potrà avvenire venerdì o sabato.

Indubbiamente il nostro popolo, che nello scorso settembre porse il suo saluto ai fanti della «Gran Sasso», si stringerà ancora una volta attorno a questi generosi figli i quali sul suolo africano hanno rinnovato le gesta di Roma immortale. Come a Livorno la cittadinanza ha tributato ai fanti della «Gavinana» rimpatrianti accoglienze fraterne e onori, così Napoli generosa agiterà al vento tutte le bandiere e offrirà ai valorosi tutti i fiori per dimostrare alla balda giovinezza la gioia e la riconoscenza della Patria.

Dall'A. O. è giunta stamane nel nostro porto la nave ospedale «Tevere» con a bordo un gruppo di soldati appartenenti alle varie armi che vengono a trascorrere in Italia periodi di convalescenza. Le operazioni di sbarco si sono svolte alla presenza delle autorità portuali. Con la stessa nave ospedale «Tevere» sono arrivati alcuni ufficiali della R. Marina

L'ultimo scaglione della "Gavinana,,
salutato a Suez e Porto Said

PORTO SAID, 22

Il piroscafo «Umbria», recante a bordo duemila soldati, ultimo scaglione della «Gavinana», ha lasciato Porto Said nel pomeriggio. Durante il passaggio del canale la collettività italiana di Suez e di Porto Said ha tributato ai reduci vibranti manifestazioni.

La laurea d'onore
agli studenti Caduti in A. O.

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. d. l. che autorizza i Rettori delle Università e i direttori degli Istituti superiori e medi a conferire, a titolo di onore, la laurea o il diploma agli studenti militari caduti nella campagna dell'Africa Orientale. Tale conferimento è dovuto anche a quelli studenti i quali, al momento del loro sacrificio, non avevano ancora compiuto il corso degli studi per il conseguimento della laurea o del diploma. Il decreto stabilisce inoltre che il conferimento a titolo di onore della laurea o del diploma non è soggetto ad alcuna tassa.

La costituzione della Società
per le importazioni del bestiame

ROMA, 22

E' stata costituita la S. A. per l'importazione di bestiame, che ha il compito di regolare le importazioni di bestiame bovino e suino. Tra i suoi scopi vi è anche quello di stabilizzare i prezzi interni del bestiame e delle carni a un equo livello. Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste ha illustrato gli scopi della Società e ha impartito le direttive per il loro raggiungimento nell'interesse della produzione zootecnica nazionale.

La nostra gloriosa Marina
si prepara a importanti esercitazioni

ROMA, 22

Quello che è stato vissuto è stato un anno duro e glorioso per la nostra Marina da guerra. E il popolo italiano, che sa quale prezioso fattore di vittoria sia stata la Marina, ne segue con fervido amore le sorti e lo sviluppo. La R. Marina, dopo il periodo intensissimo trascorso, non riposa. Anzi sono in corso importanti esercitazioni di addestramento e di allenamento che, pur rientrando nel quadro della più assoluta normalità, dimostrano quali vigili e sapienti cure siano rivolte al nostro complesso e delicato apparecchio navale.

Delle agili prore degli esploratori dotati di altissima velocità e anche di una possente batteria di sei pezzi da 120 su impianti binati, oltre che di una abbondante dotazione di tubi di lancio e di mitragliere, la nostra Marina ne possiede dodici perfettamente uguali, le quali recano i bei nomi dei grandi marinai della vela che propagarono in tutto il mondo la luce della civiltà italiana: «Da Recco», «Da Noli», «Malocello», «Pancaldo», «Da Verrazzano», «Pigafetta», «Usodimare», «Vivaldi», «Pessagno», «Da Mosto», «Zeno» e «Tarigo».

A queste dodici unità se ne sono aggiunte altre quattro di poco inferiori per tonnellaggio e armamento, che possono tuttavia essere classificate tra gli esploratori; i quattro venti: «Libeccio», «Scirocco», «Grecale» e «Maestrale», già in squadra, e quattro unità già in costruzione, che recano i nomi di grandi italiani, tra essi «Oriani» e «Carducci». Altri esploratori più anziani sono le tre belve: «Tigre», «Leone» e «Pantera», che tante benemerenze hanno acquistato per i delicati servizi assolti nel Mar Rosso durante il conflitto etiopico. Più vecchiotta, ma ancora discretamente in gambe, l'«Aquila», veterana del basso Adriatico e ferita in combattimento, il «Falco», il «Mirabello», il «Riboty» e il «Premuda», preda bellica, completano la serie.

Il «Pola» appartiene alla classe degli incrociatori da diecimila tonnellate derivati dal Trattato di Washington: la Marina italiana d'incrociatori ne allinea sette, quattro di maggiore efficenza perchè più protetti: «Pola», «Gorizia», «Zara» e «Fiume»; tre più veloci e meno protetti: «Trento», «Trieste» e «Bolzano», vere navi da corsa. L'armamento è uguale per tutte: otto pezzi da 202 mm. e 16 da 100 mm. antiaerei e navali più mitragliere, tubi di lancio e installazioni per aerei.

La vecchia «Cavour» sta ultimando, insieme con la gemella «Giulio Cesare» un'energica cura ricostituente dalla quale uscirà ringiovanita di vent'anni. Per queste due corazzate sarà un profondo capovolgimento dello stato civile. Già destinate al disarmo, vedranno invece rifiorire la loro possente efficenza guerriera, vero miracolo della nostra ingegneria navale.

Le Mutue di malattia
per tutti gli impiegati dell'industria

ROMA, 22

La Confederazione fascista dei lavoratori della industria e la Confederazione fascista degli industriali hanno sottoscritto, in applicazione della 28.a norma della Carta del Lavoro l'accordo definitivo per la costituzione delle Casse mutue di malattia a favore delle categorie impiegatizie. Secondo l'accordo in ogni Provincia verrà costituita una Mutua provinciale, alla quale dovranno essere inscritti tutti gl'impiegati, eccezione fatta per quelli dipendenti da aziende per le quali le organizzazioni provinciali concorderanno con regolare contratto la costituzione di casse aziendali oppure per quelli che, fruendo già per legge, contratto o di fatto di condizioni in complesso più favorevoli, dopo l'esame e la valutazione delle Federazioni nazionali, se trattasi di intere categorie interessate, o delle organizzazioni provinciali se trattasi di gruppi aziendali, saranno esonerati dall'obbligo di iscrizione e continueranno a fruire di dette condizioni.

Circa le prestazioni esse sono precisate in maniera uguale per tutte le Casse; una certa elasticità in relazione alle possibilità delle casse e all'andamento delle gestioni è solo lasciata per i premi di nuzialità e natalità e per l'indennizzo in caso di morte.

Il contributo, frutto di lunghe trattative, è stato fissato nella misura dell'1 per cento complessivo sullo stipendio percepito dall'impiegato e graverà per metà a carico dell'impiegato e per metà a carico dell'azienda.

Le medaglie offerte dai combattenti
fuse con il conio delle monete dell'Impero

ROMA, 22

Oggi ha avuto luogo, nell'officina della R. Zecca, la fusione delle medaglie combattentistiche, offerte dai combattenti al Direttorio del P. N. F., alla Federazione dell'Urbe e alle varie Associazioni combattentistiche. Alla solenne, significativa cerimonia, cui hanno presenziato un picchetto armato della R. Guardia di Finanza e un manipolo in armi di Giovani Fascisti, hanno assistito, ricevuti al loro arrivo dal direttore generale del Tesoro e dal direttore della R. Zecca, presenti anche i funzionari e le maestranze, in rappresentanza del Direttorio nazionale del P. N. F., il Vicefederale dell'Urbe e il segretario amministrativo, il presidente della Federazione provinciale di Roma dell'Associazione nazionale Combattenti e il presidente della sezione di Roma dell'Associazione nazionale Volontari di guerra.

La fusione della grande quantità di metallo, rappresentata da oltre 50.000 medaglie, offerte alla Patria quando l'assedio di 52 Stati sembrava volerla soffocare, è stata compiuta nell'atmosfera simbolica del rito, e il metallo trasformato in lingotti, sarà usato per il conio delle monete dell'Impero.

La guerra civile continua furiosa
e senza decisione in tutta la Spagna

FRONTIERA FRANCO-SPAGNOLA DI HENDAYE, 22

La situazione è sempre incerta in Spagna ed è difficile precisare tanto i progressi compiuti dagli insorti, quanto dalla controffensiva del Governo di Madrid e dei suoi partigiani nelle varie zone della Spagna, dove infuria la guerra civile.

Toledo occupata dai governativi?

Nella regione contigua alla frontiera franco-spagnola, e segnatamente nella Navarra fino a Logrono e Burgos, il Generale Mola sembra continuare a essere padrone della situazione. Nella Provincia di Guipuscoa la lotta continua intorno a Irun e a San Sebastiano. Dalla frontiera si odono scariche di fucileria e rombi di artiglieria, ma non si hanno notizie esatte sull'andamento degli avvenimenti. Il Governatore civile di San Sebastiano, fedele al Governo di Madrid e che ieri aveva abbandonato la città, che si assicurava caduta in mano delle forze del Generale Mola, avrebbe fatto ritorno a San Sebastiano, dove il quartiere in cui è situata la stazione radio non era stato occupato dagli insorti. D'altra parte seguita l'esodo dei profughi, in maggioranza partigiani del Governo di Madrid. Un piroscafo spagnolo, l'«Arara Madi», ha recato un gruppo di fuggiaschi nel porto di Baiona. A bordo erano anche un ufficiale, venti soldati e dieci doganieri, tutti armati. Le autorità francesi hanno ordinato che i militari spagnoli restassero a bordo del piroscafo. Oltre che nelle vicinanze di Irun e di San Sebastiano, dei combattimenti sono impegnati anche nella zona di Fontaravia.

Sui progressi compiuti dalle forze del Generale Mola mancano precisazioni. Il Governo di Madrid ammette però in comunicazioni ufficiali, che gli insorti occupano sempre, oltre Siviglia, Saragozza, Valladolid e Burgos, contro le quali città seguitano a progredire le colonne governative, anche altri centri. Presso Madrid un altro centro di insurrezione è Toledo. Il Governo di Madrid riconosce che gli insorti occupano l'Accademia militare di quella città e annuncia che è stato dato ordine all'aviazione fedele al Governo di bombardare l'Accademia stessa. Sul tardi il Ministro degli Interni comunicava ufficialmente che le truppe governative erano entrate trionfalmente a Toledo.

Cambiamento di regime nella Capitale?

A Madrid, secondo un comunicato governativo, la notte è stata calma. Tuttavia è stato rivelato un episodio che sembra provare che non tutte le truppe antigovernative sono state disperse nell'attacco e nel bombardamento della caserma Montagna e di quella di Carabanchel. Si annuncia infatti che ieri nove autocarri carichi di soldati della guarnigione madrilena sono partiti per il sud, per andare a raggiungere quelli di Siviglia. A bordo di ogni autocarro erano una quarantina di soldati. Tre autocarri sono stati raggiunti dalle milizie comuniste e i loro occupanti sono stati uccisi o fatti prigionieri.

provvedimenti sono stati presi,

A Madrid inoltre una serie di che sembrano indicare che si prepara un cambiamento di regime. Le Cortes, che avrebbero dovuto riunirsi ieri, sono state prorogate di altri venti giorni. Nello stesso tempo una comunicazione ufficiale annunzia che il Comitato sindacalista «assume la direzione di tutti i servizi pubblici, procedendo come primo atto alla destituzione di parecchi alti funzionari, tra cui il personale dirigente delle ferrovie della Spagna del Nord.

Saragozza è sotto il controllo del Generale Cabanellas, che è in collegamento con il Generale Mola. Il Generale Cabanellas ha decretato la mobilitazione di tutti i giovani fra i 20 e i 30 anni per raccogliere forze sufficienti onde intraprendere anche egli la marcia su Madrid. Saragozza sarebbe minacciata dalle forze aeree rimaste fedeli al Governo di Madrid.

Minacce e controminacce

Il comandante dell'aviazione catalana, Sardono, avrebbe inviato un «ultimatum» al Generale Cabanellas minacciando di inviare una squadriglia a bombardare Saragozza, qualora egli non avesse rimesso il potere ai rappresentanti del Fronte popolare. A questo «ultimatum» il Generale Cabanellas ha risposto con una comunicazione fatta dalla stazione radio di Siviglia, annunciante che gli insorti non temono le smargiassate delle autorità barcellonesi, che tutti i distretti vicini a Saragozza sono in possesso degli insorti e che per di più il popolo ha fatto causa comune con essi.

Secondo la radio di Siviglia la situazione sarebbe invece di nuovo grave per l'autorità della Generalidad catalana. Dei violenti combattimenti si svolgerebbero ad ovest di Barcellona e Barcellona stessa sarebbe teatro di una nuova lotta. La cosa è stata confermata anche dall'equipaggio della nave inglese «Pinto», arrivata oggi a Portovendres, il quale ha dichiarato che durante un breve scalo nel porto di quella città ha udito un vivo fuoco di fucileria e di artiglieria. A Barcellona i comitati sovversivi che prestano man forte alle autorità fedeli al Governo hanno anche requisito le chiese, alcune delle quali sono state danneggiate. Il Governatore civile di Huelva ha inoltre fatto arrestare tre preti sospetti di parteggiare per gli insorti. A Barcellona i capi degli insorti, tratti in arresto, sarebbero giudicati domani da una corte marziale.

Comunicazioni da Radio Siviglia

Nel sud della Spagna, secondo le informazioni della stazione radio di Siviglia, la situazione seguita ad essere favorevole agli insorti. Una colonna di insorti, partita da Siviglia verso Cordova, avrebbe sostenuto con grande successo diversi combattimenti con le milizie sovversive e comuniste. Trenta comunisti sono stati uccisi in un primo scontro e 100 nelle vicinanze di Carmona. Il Generale de Llano ha inoltre parlato alla radio annunziando che il Generale Franco aveva proclamato la dittatura militare in tutta la Spagna e invitando di nuovo gli avversari e il Governo di Madrid a sottomettersi. Il Generale ha aggiunto che gli insorti altro non si propongono che di salvare la Spagna dal comunismo.

La stazione radio di Siviglia ha inoltre annunziato che tre navi da guerra, che avevano bombardato gli insorti a Cadice, sono state colate a picco da bombe lanciate da aviatori passati alle dipendenze del Generale Franco. E' stato impossibile appurare la verità di questa notizia, anche perchè non si hanno informazioni esatte sui movimenti della flotta spagnola nello stretto di Gibilterra.

La presenza della flotta spagnola nelle acque di Tangeri continua, d'altra parte, a essere fonte di preoccupazioni di possibili incidenti. Già ieri gli apparecchi del Generale Franco avevano sorvolato le navi spagnole e lasciato cadere delle bombe senza però colpire le navi. Da bordo delle navi, e particolarmente dalla corazzata «Jaime I», vennero messe in azione le artiglierie controaeree. Il combattimento ha suscitato viva impressione, dato il regime internazionale cui è sottoposta Tangeri. Le navi sono state invitate a partire e, infatti, la maggior parte di esse ha levato le ancore ieri sera. Tre di esse hanno incrociato dinanzi ad Algesiras, che si teme possa essere bombardata da un momento all'altro

Distaccamenti internazionali a Tangeri

D'altro canto a Tangeri il Comitato di controllo si è riunito d'urgenza e ha deciso di chiedere lo sbarco di distaccamenti formati dagli equipaggi delle navi da guerra italiane, inglesi e francesi stazionanti nel porto. I distaccamenti montano per ora la guardia ai Consolati, ma potranno eventualmente essere impiegati anche per mantenere l'ordine nel resto della città.

In serata ha circolato la notizia, lungo la frontiera franco-spagnola, che il Generale Mola avrebbe trovato la morte in uno scontro con le guardie d'assalto rimaste fedeli al Governo di Madrid. La notizia sembrava provenire da Barcellona ed essere quindi diffusa per disorientare le forze insurrezionali.

Per quanto riguarda Tangeri si precisa che secondo le ultime informazioni il Generale Franco aveva inviato ieri un battaglione di regolari indigeni al limite della zona internazionale di Tangeri, notificando che il battaglione doveva impedire il rifornimento delle navi fedeli al Governo di Madrid e impedire anche che queste navi sbarcassero eventualmente delle truppe. A seguito di ciò il Presidente della Commissione internazionale di Tangeri, che è il console generale d'Italia, si recava nella zona del Marocco spagnolo con conferire con il Generale Franco, mentre altri passi venivano fatti a bordo della flotta per invitare i sottufficiali che la comandano ad abbandonare le acque di Tangeri.

La situazione vista da Lisbona

LISBONA, 22

Notizie giunte da vari punti della frontiera con la Spagna concordano nel rilevare che gli insorti controllano i punti strategici di 21 provincie metropolitane e l'intero Marocco spagnolo ed hanno aumentato la probabilità d'impadronirsi della capitale, perchè il Governo è incapace di raccogliere un numero sufficente di ufficiali fedeli per inquadrare le forze armate regolari e le milizie irregolari attualmente adunate a Madrid. E' del pari confermato che non è possibile avere alcuna notizia diretta dalla capitale spagnola, perchè le comunicazioni private sono rigorosamente censurate. Le stesse fonti rivelano che a Madrid, Governo escluso, non si ha la nozione esatta di quanto accade nelle provincie.

Diligente preparazione

Secondo altre informazioni, è da escludere che gli insorti si servano della rete ferroviaria per i loro movimenti, perchè si sa che essa è stata minata in vari punti. Anche i trasporti automobilistici delle truppe ribelli sono compiuti con meticolose precauzioni, le quali rivelano all'evidenza che il movimento insurrezionale è stato preparato fin nei minimi dettagli, e tenendo conto delle ultimissime evoluzioni della tattica militare. Ciò giustifica, in un certo senso, la lentezza dei movimenti del grosso delle forze rivoluzionarie.

Nelle zone di frontiera spagnole si raccolgono sempre più numerose le previsioni che il Governo madrileno dovrà, in definitiva, soccombere, perchè incontra difficoltà sempre maggiori nel radunare truppe fedeli dalle provincie per la difesa della capitale, e non intende diminuire la forza dell'attuale guarnigione madrilena, per timore che di ciò ne approfittino i gruppi di destra per un colpo di forza. La situazione del Governo è ulteriormente aggravata dai dubbi, rafforzatisi nelle ultime 24 ore, sulla fedeltà della guardia civile, nelle cui file, come è notorio, si trovano moltissimi simpatizzanti per gli insorti.

Un'altra ragione della lentezza dei movimenti delle colonne rivoluzionarie è offerta dal fatto che esse presidiano abbondantemente i centri che cadono via via in loro possesso, allo scopo di assicurarsi contro qualsiasi sorpresa alle spalle. Per di più essi disarmano meticolosamente tutte le milizie rosse che incontrano lungo la loro marcia. Le città sono disarmate con un sistema molto spiccio: tutti i cittadini sono invitati a tenere aperte le porte delle loro case e a consegnare entro pochissime ore qualsiasi arma in loro possesso. Qualora una casa fosse trovata chiusa o fossero rinvenute delle armi durante una perquisizione, i proprietari, o presunti tali, sono immediatamente passati per le armi, senza giudizio.

Stretto contatto tra insorti

Le truppe marocchine che ormai presidiano la intera provincia dell'Andalusia, sono sufficenti a garantire l'ordine pubblico. La loro semplice presenza immobilizza totalmente le formazioni del fronte popolare, che si guardano bene dal dare segno di vita, ben ricordando con quale spietata energia le stesse truppe di colore rapidamente repressero, alcuni anni or sono, i moti rivoluzionari dei minatori delle Asturie.

I diversi centri rivoluzionari e le varie colonne d'insorti si mantengono in strettissimo, reciproco contatto a mezzo di stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche portatili, a onde corte, di cui sono abbondantemente forniti. Ciò permette loro di fare a meno delle linee e delle stazioni pubbliche, che d'altra parte, sono state interrotte dal Governo quando non servivano ad esso. Le stazioni radiofoniche ufficiali in possesso degli insorti, quindi, sono adoperate esclusivamente per la propaganda e il tentativo del Governo di disturbarne la ricezione è stato del tutto negativo. (United Press).

Un ultimatum del Gen. Mola
al Governo centrale

LISBONA, 22

La stazione radiofonica di Siviglia ha diramato che a giudizio del Generale De Llano, il trionfo della rivoluzione nazionale sta per essere un fatto compiuto. La stessa stazione ha annunziato che alle 16.45 di oggi il Generale Mola ha inviato un ultimatum a Madrid, chiedendo le dimissioni al Governo entro il tempo massimo di tre ore. (United Press).

Un discorso di von Papen
sull'accordo austro-germanico e la politica estera del Reich

VIENNA, 22

Il primo commento ufficiale germanico al recente accordo austro-tedesco è stato fatto questa sera dal Ministro del Reich a Vienna barone von Papen, nel discorso pronunciato a una riunione di corrispondenti anglo-americani. Egli ha detto:

Decisione grande e saggia

«Converrete con me che è stata una grande e saggia decisione che due eminenti uomini politici, Hitler e Schuschnigg, hanno preso di restaurare la pace interna in questa parte del mondo. In alcuni Paesi si era acquistata l'abitudine di considerare la tensione tra il Reich e l'Austria come un elemento indispensabile dell'equilibrio europeo. Tutti i tentativi fatti per attenuare questa tensione erano considerati in detti Paesi come un'offesa agli interessi di terzi.

Una concezione simile può essere rilevata fra le critiche che certi settori dell'opinione pubblica mondiale hanno fatto del nuovo accordo. Gli amici veri e sinceri della pace, invece, sono lieti che due Paesi, i quali non avrebbero mai dovuto essere divisi, abbiano composto le loro divergenze. Essi non pensano affatto che la conclusione della pace sia una minacciosa indicazione d'imperialismo tedesco nell'Europa centrale, segni l'inizio di una campagna di conquista vera e propria. A critici simili desidero dire questo: sono lieto di averci delusi. Secondo essi la Germania avrebbe dovuto cercare di concludere, con una coalizione di Potenze, un amplissimo e complicato accordo riguardante l'indipendenza austriaca.

Non ho mai lasciato ombra di dubbio che il Führer del Reich considera tale metodo contrario alla storia germanica e che l'unica soluzione possibile che si armonizzasse con la storia dei rapporti millenari tra le due Nazioni sarebbe stata una riconciliazione determinata esclusivamente dalle nostre volontà e dalle nostre libere iniziative.

L'utopia della pace collettiva

Gli innumerevoli telegrammi e messaggi che ho ricevuto dalle due parti della frontiera mi dicono che le decisioni di Hitler e di Schuschnigg hanno trovato una eco profondissima di approvazione nei cuori dell'intera Nazione tedesca. Chiedo a voi non prova ciò che la Nazione tedesca persegue intenti di pace in maniera infinitamente più convincente dei Trattati o di altri Protocolli accettati o conclusi per forza d'imposizione?

Sono lieto che il sistema degli accordi bilaterali si sia rivelato ancora una volta più efficace di quello di estese sicurezze con le quali si pretende di coprire il mondo con una rete di obbligazioni complicate e infinite, tutte appartenenti all'elogiata sicurezza collettiva, e perciò indivisibile, favorita dalla Russia.

E ogni giorno la stazione radio di Mosca diffonde appelli alla popolazione spagnola di resistere all'estremo contro l'attuale movimento militare. Sembra a me che la pace europea, di cui si discuterà a Londra in questi giorni, sarebbe servita meglio se tutte le Potenze fossero soddisfatte di servire solo i loro sicuri interessi politici e soltanto là dove essi sono generalmente riconosciuti. Chi ardentemente desidera un'Europa in ordine e vuole un'effettiva ricostruzione del Continente non può non appoggiare la nostra tesi, perchè diversamente vi sarebbero solo alleanze innaturali e obbligazioni male fissate.

Noi tedeschi, e riteniamo che con noi sieno i nostri amici austriaci, abbiamo la speranza di aver fissato un esempio al mondo con il recente consolidamento della pace tra i due Paesi. (United Press).

Le offerte d'oro e d'argento
del personale degli Ospedali di Roma

ROMA, 22

Il Vicesegretario del P.N.F. ha ricevuto il Presidente del Pio Istituto di S. Spirito e degli ospedali riuniti di Roma, Carlo Solmi, accompagnato da una rappresentanza del personale dipendente, il quale gli ha consegnato lingotti di oro per grammi 10.496.20 e lingotti di argento per grammi 5970, quale offerta alla Patria. Il Presidente ha inoltre informato il Vicesegretario del P.N.F. che una somma di lire 8763, raccolta fra gli ospedalieri per la celebrazione dell'Impero, è stata devoluta alle Opere di assistenza del personale stesso

L'ampiezza del bando
dei prossimi concorsi governativi

ROMA, 22

Il *Giornale d'Italia* dice che il prossimo bando nazionale dei concorsi governativi che verrà pubblicato entro il 15 ottobre, dovrà soddisfare alle esigenze dei posti vacanti nei ruoli organici maturatisi al 1936 e di quello che presumibilmente si maturerà nel 1937. Si presume dunque in questo bando una capienza di posti approssimativamente doppia dei bandi precedenti, che fu di 7705 posti nel bando del 1932, e 6708 nel bando del 1933 e di 7714 nel bando del 1934.

Il primato aereo dell'Italia
nel giudizio di un Generale polacco

VARSAVIA, 22

Il Generale Michaelis, in un articolo pubblicato nel Kurier Poznański *esalta l'opera svolta dall'Aviazione italiana in A. O., mettendo specialmente in evidenza il successo dell'aerorifornimento delle truppe in marcia. Il Michaelis conclude il suo articolo dicendo che la potenza dell'Aviazione assicura all'Italia anche in questo campo un incontestabile primato.*

Il nuovo itinerario
della crociera dell'«Augustus»

Da bordo della motonave «Augustus» in navigazione, 22.

In seguito alla decisione di evitare i porti spagnoli di Barcellona, Palma di Maiorca e Ceuta in relazione agli avvenimenti di Spagna, la crociera che la C. I. T. sta effettuando con la motonave «Augustus» e alla quale partecipano 1100 escursionisti tra italiani e stranieri, effettuerà il seguente itinerario: Il 22 corrente a Gibilterra e Tangeri, il 23 ad Algeri, il 26 a Tripoli per poi proseguire per Palermo, Napoli e Genova, ove arriverà il 30 luglio secondo il programma prestabilito.

L'interesse in Granbretagna

Quindici navi inglesi in tredici porti spagnoli

LONDRA, 22

I caotici e sanguinosi avvenimenti spagnoli seguiti da Londra con un'attenzione che certamente va al di là della preoccupazione di proteggere i sudditi inglesi che si trovano, o come residenti o come turisti in quell'enorme bolgia. Gli inglesi hanno grandissimi interessi in Spagna, dove hanno impiegato in passato forti capitali, specialmente in miniere, stabilimenti industriali e ferrovie, e hanno colà anche parecchi connazionali che vi occupano posizioni importanti.

Si vuol influire sul risultato?

Ma certi sintomi lasciano intravvedere che il Governo britannico osserva gli avvenimenti specialmente dal punto di vista politico e strategico, sotto l'aspetto cioè «mediterraneo». Gibilterra è importante, ma difficilmente si può credere che la Granbretagna si preoccupi che l'attuale rivoluzione metta in pericolo quella roccaforte. I rinforzi inviati a quella guarnigione possono costituire una misura precauzionale per incidenti locali, ma non sono certo imposti da una minaccia reale. L'importante dislocazione di navi in tutti i porti spagnoli — stasera, in ben 13 porti della Penisola sono ancorate navi inglesi, oltre che a Tangeri — apre tuttavia la strada a ipotesi di ben vasta portata.

Che vuol dire questo vasto movimento navale? Vi è il disegno nascosto di appoggiare una delle parti in lotta? E quale? Da un primo esame della situazione non sembra che l'Inghilterra possa essere soddisfatta che un regime comunista, o anche solo di estrema sinistra, si affermi potentemente in Ispagna.

Gli inglesi hanno un sacro orrore del comunismo, regime anticapitalistico per eccellenza, con il quale la City tratta difficilmente. Si deve concludere che l'Inghilterra vede di buon occhio la rivolta militare e che tendenzialmente la favorisce nella speranza che, in caso di trionfo, il nuovo regime possa e debba considerare l'Inghilterra come una naturale protettrice? Si spera forse a Londra di fare della Spagna un secondo Portogallo e di avere così tutta la Penisola iberica come territorio vassallo?

Un incidente grave

Il Mediterraneo a ovest è chiuso dalla costa spagnola per centinaia di chilometri da Gibilterra fino quasi a Port Vandres, piccolo porto francese e, di fronte a questa costa, vi sono le isole Baleari le cui acque sono molto care alle manovre navali inglesi. Queste isole sono in una felicissima posizione strategica, a guardia del golfo del Leone e del Mar Tirreno. Il fatto è che l'Italia e la Francia hanno in Spagna comunità di connazionali ben più dense di quella inglese e vi hanno anche interessi materiali cospicui. Ma le misure di protezione prese da queste due Nazioni non sorpassano quelle normali.

Per di più i giornali inglesi registrano con una evidenza molto insistente, quasi esclusivamente gli incidenti occorsi a sudditi britannici: un turista inglese ferito in un parapiglia, un piroscafo inglese quasi colpito da colpi di cannone di navi governative, bagagli perduti, piroscafi inglesi scortati da torpediniere; stasera si dà grande rilievo a cannonate... di navi di Madrid sparate nei pressi di Gibilterra contro aeroplani rivoluzionari che sorvolavano la fortezza.

L'incidente è certamente grave, specialmente se è vero che schegge di granate spagnole sono cadute sul territorio britannico; ma se ne parla a Londra come se ciò dovesse imporre l'intervento energico dell'Inghilterra. Non crediamo che il Governo britannico possa pensare a una misura di tal genere, ma non dimenticheremo che la cosiddetta opinione pubblica inglese è facilmente manovrabile e che all'occasione potrebbe domani chiedere a gran voce la protezione a tutti i costi dei cittadini e degli interessi britannici.

Un'interrogazione ai Comuni

Il Sottosegretario per gli Esteri Lord Cranborne, rispondendo oggi all'interrogazione di un deputato che chiedeva quali erano le informazioni esatte sulla situazione in Spagna e chiedeva anche di inviare molte più navi di quelle che sono presenti in quelle acque per proteggere i sudditi britannici, ha risposto che la chiusura di tutte le comunicazioni della Spagna ha reso estremamente difficile la conoscenza d'informazioni riguardanti gli avvenimenti. Il Sottosegretario ha fatto poi l'elenco delle navi che si sono recate nei porti spagnoli per imbarcarvi sudditi britannici in caso di necessità. Questi sono gli ultimi avvenimenti di cui ho informazioni fino ad ora — ha detto il Sottosegretario, 25 sudditi britannici, due americani e due francesi, sono stati imbarcati ieri sulla «Shamrock» a Malaga, dove il Console inglese ha ricevuto l'assicurazione del Governatore della provincia che l'ordine è stato ristabilito. Sudditi britannici sono stati imbarcati su navi inglesi a Marbella e ad Algesiras.

Dalle notizie pervenute sembra che in tutte le altre località i sudditi britannici siano salvi. Come si vede, il rappresentante del Governo non ha dato notizie che già non si conoscessero.

Alle navi inglesi dislocate nei porti spagnoli, secondo l'elenco del Governo, se ne devono aggiungere altre tre partite oggi da Devonport e che venerdì arriveranno rispettivamente a San Sebastiano, Gijon e Bilbao. Sono così 15 navi da guerra inglesi dislocate in tredici porti spagnoli. A Londra si affaccia anche l'eventualità d'inviare rinforzi navali e anche militari a Tangeri, nel timore che i rivoluzionari o i governativi minaccino quella zona internazionale, nel qual caso dovrebbero intervenire navi delle tre Potenze interessate: Inghilterra, Italia o Francia. Ora la zona di Tangeri è sorvegliata dai piccoli nuclei di forze armate internazionali che colà risiedono.

Il *News Chronicle* stamane ha pubblicato la notizia dell'arrivo in volo a Parigi di due ufficiali spagnoli, i quali, in nome del Governo, avrebbero chiesto alla Francia di permettere il passaggio sul territorio marocchino francese di truppe spagnole per combattere i ribelli. La notizia sembra assai dubbia.

Accanito combattimento per l'occupazione di Toledo

MADRID, 22

La riconquista di Toledo da parte delle truppe governative è avvenuta dopo un accanitissimo combattimento con gli insorti, che hanno opposto una tenacissima resistenza nel quartiere della Accademia militare. Essi si sono arresi solo dopo che l'edificio dell'Accademia è stato bombardato con artiglierie e aerei.

Una colonna composta di truppe regolari rimaste fedeli al Governo, di reparti del genio, di artiglieria leggera e di mitraglieri e rinforzata da alcune migliaia di militi rossi, sta marciando alla volta di Saragozza. Lo ha annunciato un comunicato governativo nel tardo pomeriggio; in esso è anche detto che un'altra colonna sta convergendo su Saragozza dalla Catalogna. Secondo il Governo, l'insurrezione a Saragozza è in completo fallimento, perchè il suo capo, il Generale Cabanellas, ha dovuto ricorrere al richiamo dei riservisti locali delle classi dal 1931 al 1936 per sostenere la situazione.

L'agenzia spagnola Fabus annuncia stasera che aeroplani governativi hanno bombardato l'aeroporto militare di Leon, distruggendo otto apparecchi dei rivoltosi. Il Sindaco di Colmenar, Viego, ha riferito al Governo che 14 ufficiali morti sono stati rinvenuti nelle vicinanze di quella città, evidentemente uccisi durante il mitragliamento di una colonna di insorti avvenuto nel pomeriggio di ieri.

La situazione a Madrid è improntata alla più completa tranquillità. I ristoranti, i caffè e gli altri locali pubblici sono animati e, se non fosse per i pattuglioni di militi rossi che perlustrano le strade e frequentemente chiedono i documenti ai passanti, nessuno direbbe che la guerra civile infuria a poche diecine di chilometri. La direzione della polizia della capitale ha oggi smentito che il Comitato madrileno del fronte popolare abbia assunto la direzione della città. (United Press).

Una comunicazione dell'Ambasciata di Spagna a Roma

ROMA, 22

L'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale comunica quanto segue:

«L'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale ha potuto mettersi in comunicazione telefonica con il Governo di Madrid e può, pertanto affermare ufficialmente, contro le informazioni tendenziose, che le notizie inesatte di origine diversa in circolazione, che il Governo della Repubblica controlla la situazione a Madrid, dove il movimento militare è stato soffocato.

A fianco del Governo, stanno le forze della marina, della guardia civile, di assalto, dell'aviazione e parte dell'esercito, essendo quindi poderosi i mezzi dei quali dispone per dominare la situazione.

La tranquillità nella capitale è assoluta. I negozi sono stati riaperti fin da ieri martedì e la circolazione sulla metropolitana e sulla rete tranviaria e senz'altro normale».

Tre navi affondate dagli insorti davanti a Cadice

LISBONA, 22

Il Generale Quelpo de Llamo, comandante degli insorti di Siviglia e capo, con il Generale Franco, dell'intero movimento insurrezionale, ha annunciato alla radio sivigliana che aeroplani rivoluzionari hanno bombardato e affondato stamane tre navi da guerra governative che avevano iniziato il bombardamento di Cadice.

Uno spagnolo, che clandestinamente era riuscito ad imbarcars a Vigo su una nave mercantile portoghese, giunto stamane ad Oporto, ha dichiarato che nei combattimenti svoltisi lunedì nelle strade di Vigo, vi sono stati oltre 40 morti e un numero assai superiore di feriti. (United Press).

Deliberazioni del Governo

La moratoria prorogata al 26 luglio

MADRID, 22

Il Consiglio dei Ministri ha decretato che le disposizioni del 19 luglio riguardanti la chiusura delle borse di commercio verranno prorogate fino alla data del 26 luglio. La moratoria è stata prolungata del pari fino a tale data. I Ministri hanno approvato un decreto legge che proclama il licenziamento e la denunzia per alto tradimento di tutti i funzionari e impiegati della Compagnia dei tabacchi che hanno partecipato al movimento insurrezionale. La corporazione dei funzionari delle dogane di Siviglia è stata sciolta. I funzionari e impiegati della amministrazione municipale di questa città devono reclamare entro 5 giorni la loro riammissione in servizio. I funzionari dell'amministrazione delle Finanze delle provincie di Barcellona, Gerona e Caceres sono stati revocati.

Il Governo sostituito da una Giunta rivoluzionaria?

PARIGI, 22

Si apprende da Lisbona che il Radio Club portoghese ha annunziato di aver ricevuto delle informazioni di cui non ha precisato la fonte, secondo le quali il Gabinetto spagnolo avrebbe dato le dimissioni e una Giunta rivoluzionaria sarebbe stata formata a Madrid. D'altra parte si ha da Casablanca che il Generale comandante la 2.a Divisione dei rivoltosi ha parlato alla radio di Siviglia per smentire che il Governo di Madrid abbia fatto saltare i ponti della ferrovia intorno a Madrid, dichiarando che Cadice, bombardata dalla flotta, ha resistito al bombardamento, informando che tre navi sono state colate a picco dai rivoltosi e dichiarando infine che «tre colonne», quella di Valladolid, quella di Burgos e quella di Saragozza, marciano sulla capitale! Il ritardo di queste colonne è comprensibile.

Indirizzi e programmi del secondo ciclo di attività corporativa

ROMA, 22

Il secondo ciclo di attività corporativa, il cui inizio è stato fissato dal Duce per il prossimo mese di settembre, sarà prevalentemente indirizzato all'esame dei problemi connessi alla valorizzazione produttiva dei nuovi territori dell'Impero e all'attuazione dell'autarchia economica voluta dal Regime.

Organica preparazione

Infatti, fra gli argomenti che, in relazione agli inviti loro rivolti dal Ministero competente, le Confederazioni e le Federazioni nazionali di categoria vanno prospettando per i prossimi lavori corporativi, trovano largo posto quelli che si propongono la messa in valore delle terre etiopiche e lo studio delle iniziative miranti a trarre dall'A. O. I. le materie che sono necessarie alla nostra economia, nonchè lo sviluppo dell'attività produttiva nazionale ai fini di un'assoluta indipendenza dagli approvvigionamenti stranieri.

L'importanza dei provvedimenti suggeriti apparirà anche più chiara quando, ultimate le riunioni in corso presso le varie organizzazioni sindacali, il Ministero delle Corporazioni verrà a trovarsi in possesso, sia dei temi proposti come delle relazioni illustrative.

E' da mettere intanto in rilievo la bontà del metodo seguito dai competenti organi nell'investire direttamente, anche per il secondo ciclo di attività che sta per iniziarsi, le categorie, della proposta delle questioni ritenute più vitali e di più contingente interesse.

Tra i problemi di cui già si è chiesta la trattazione in sede corporativa, sono da segnalarsi intanto quelli che si riferiscono alla produzione e alla lavorazione delle piante tessili, suscettibili di coltivazione in A. O. I. e alla utilizzazione di animali da pellicceria esistenti in Etiopia. Mentre il primo argomento figura all'ordine del giorno della Corporazione tessile, il secondo sarà discusso dalla Corporazione dell'abbigliamento.

Previdenza autori e scrittori

La ripresa dell'attività corporativa porterà altresì alla soluzione di una questione largamente dibattuta in questi giorni sugli organi delle categorie interessate: quella della creazione e del funzionamento di una Cassa di previdenza per gli autori e scrittori. In merito ai cespiti che dovrebbero alimentare questo ente, la cui istituzione è stata proposta dalla Corporazione delle professioni libere e delle arti, i pareri non sono concordi. Nel prendere tale iniziativa, l'anzidetta Corporazione, basandosi sul fatto che lo Stato percepisce un determinato diritto sulle opere teatrali, liriche e drammatiche, cadute in pubblico dominio, proponeva che eguale canone fosse stabilito anche per le opere letterarie parimenti prescritte, ai fini dei diritti di autore, e che il relativo gettito fosse destinato ad alimentare la erigenda Cassa, che avrebbe così testimoniato la continuità ideale tra autori e scrittori, che con la loro opera hanno illustrato la Patria e le nuove generazioni.

Avendo gli editori sollevato eccezioni sulla imposizione di tale diritto e insistendo essi sui danni che potrebbero derivare all'attività editoriale, è da ritenere che una parola in materia sarà detta dalla Corporazione della carta e stampa.

Si pensa inoltre che la ripresa dell'attività corporativa porterà alla rinnovazione di alcuni accordi economici che, stipulati per un limitato periodo di tempo, sono venuti naturalmente a scadere. Tra questi accordi sono notevoli quelli che si riferiscono alla coltivazione delle bietole e alla vendita dello zucchero all'ingrosso e al minuto. Sarà appunto la Corporazione della bietola e dello zucchero quella che affronterà la discussione della rinnovazione di tali accordi.

Per la valorizzazione dell'Impero

Importanti saranno altresì i problemi che saranno sottoposti all'esame delle altre Corporazioni i cui ordini del giorno saranno resi noti dopo la riunione del Comitato corporativo centrale, che precederà la convocazione delle Corporazioni.

E' da notare, poi, come il preannunciato esame delle varie questioni intimamente connesse alla valorizzazione dell'A. O. I. non mancherà di offrire un utile apporto agli studi e alle deliberazioni del Ministero delle Colonie, il quale, attraverso la recente istituzione delle Consulte coloniali, ha voluto dimostrare appunto di voler utilizzare al massimo grado l'attrezzatura corporativa e la perfetta aderenza che essa mostra a tutte le necessità del Paese.

Si può infine annunziare che, a sottolineare l'operosità del primo periodo di attività corporativa e ad efficace preludio del secondo ciclo, sarà prossimamente edita a cura del Ministero competente un'interessante pubblicazione che non solo raccoglierà le deliberazioni adottate dalle Corporazioni e i fatti ai quali esse hanno dato origine, ma conterrà anche tutti gli elementi derivanti dalla loro applicazione. La pubblicazione in parola si manifesterà di grande utilità e di orientamento per le organizzazioni sindacali e per gli enti economici che operano sul settore corporativo.

Un libro di Marziola Pignatari segnalato dal Vicesegretario del Partito

ROMA, 22

Nel suo *Foglio di disposizioni* in data di ieri, il Vicesegretario del Partito ha segnalato il libro della camerata Marziola Pignatari: «Beneficenza, assistenza, previdenza in Italia, guida della legislazione assistenziale fascista», che raccoglie, in una rassegna completamente aggiornata a tutto il 1935, le leggi attualmente vigenti in Italia, in materia di assistenza sociale. Il volume ha lo scopo di divulgare la conoscenza delle provvidenze sociali istituite dal Regime.

Il Giappone costruirà navi di 50 mila tonnellate

LONDRA, 22

Il redattore navale del *Daily Telegraph* scrive che il Giappone costruirà due navi da 50.000 tonnellate con cannoni da 451 mm., sorpassando i limiti del nuovo Trattato navale di Londra.

Tre films cecoslovacchi alla Mostra di Venezia

VENEZIA, 22

Il sig. Milos Haven, presidente della Federazione della produzione dei film di Cecoslovacchia, delegato del Governo cecoslovacco, ha notificato alla sesta Mostra d'arte cinematografica i seguenti film: «Janosik il ribelle», «Il benefattore dei cani» e «Marysa».

Una conferenza a Sussak per l'orario dei treni turistici

BELGRADO, 22

L'accordo commerciale tra la Jugoslavia e la Turchia è stato rinnovato per altri 6 mesi, onde permettere agli esperti di preparare nel frattempo nuove trattative.

Oggi si è iniziata a Sussak una conferenza alla quale partecipano delegati jugoslavi, cecoslovacchi e ungheresi per fissare i nuovi orari dei treni turistici.

Ferimenti ad Anversa fra scioperanti e marinai

BRUXELLES, 22

Lo sciopero degli operai addetti agli stabilimenti per la lavorazione dei diamanti si è esteso a Malines ed a Lierre. A Bruxelles, l'abbandono del lavoro in detti stabilimenti è generale. Continua lo sciopero dei marittimi ad Anversa. Sei marinai sono stati assaliti da un gruppo di scioperanti. Tra le due parti è avvenuta una violenta zuffa che è terminata con parecchi feriti. La polizia è accorsa ed ha sbandati gli scioperanti procedendo a numerosi arresti.

Tragica scalata nelle Alpi svizzere

Quattro alpinisti precipitati dall'Eiger

GRINDELWALD, 22

La parete nord dell'Eiger che, insieme alla Jungfrau e alla Mönch, è una delle più formidabili di questo tratto delle Alpi svizzere, ha nuovamente mietuto quattro vittime. Le vittime sono due tedeschi e due austriaci.

Fino alle 12.30 di ieri, l'ardimentosa ascensione continuava a svolgersi regolarmente e tutto lasciava prevedere che finalmente l'indomabile parete sarebbe stata vinta. Verso quest'ora, un impiegato della ferrovia della Jungfrau riuscì a far pervenire la propria voce agli alpinisti, domandando loro se tutto procedeva in ordine. Questi, che erano visibilissimi, si trovavano in quel momento a circa 2800 metri, e risposero che tutto andava per il meglio.

Alle 5 del pomeriggio, l'impiegato ferroviario riprese a osservare gli scalatori. Frattanto la scena era completamente mutata. Pietre e blocchi di ghiaccio avevano incominciato a precipitare giù per i fianchi della parete e il vento fischiava rabbiosamente contro le rocce. Improvvisamente l'impiegato udì grida disperate di soccorso. Allora si affrettò a raggiungere la prima stazione, chiedendo soccorso. Tre guide erano immediatamente avvertite e tentavano di portar soccorso agli alpinisti in pericolo. Disgraziatamente ben presto si accorsero che da questo punto era assolutamente impossibile raggiungere gli scalatori. Nelle prime ore di questa mattina è partita un'altra colonna di soccorso con quattro delle migliori guide.

I primi a portarsi ad una cinquantina di metri al disotto degli alpinisti sono stati i fratelli Schlunegger; essi potevano subito constatare che a circa 2000 metri, e cioè un pochino più alto del punto in cui erano stati visti ieri, per l'ultima volta, gli alpinisti erano rimasti vittime di un blocco di pietra. Tutti e quattro erano saldamente legati ad una corda che sporgeva da una roccia. Il primo alpinista giaceva in mezzo alla neve ed era morto. A venti metri più in basso, sempre legato alla corda, era l'alpinista austriaco, l'unico che desse ancora segni di vita. Verso l'estremità della corda erano legati gli altri due, pure morti. La drammatica opera di salvataggio si è protratta per circa tre ore. Quando finalmente i salvatori erano a circa cinque metri dall'austriaco, questi è spirato per esaurimento. Così il numero delle vittime sale a quattro.

Le quattro salme degli alpinisti sono vegliate dalle guide del luogo. Sono giunti in aeroplano da Monaco dei compagni delle vittime ed altri giungeranno in serata e domani. Le quattro vittime appartengono al Club Alpino di Monaco, come già le due vittime dell'anno scorso. Si afferma, a questo proposito, che il Club Alpino bavarese avesse stabilito un forte premio per chi, per primo, avesse conquistato la vetta.

Re Edoardo atteso a Cannes per la fine del mese

NIZZA MARITTIMA, 22

E' annunciato per la fine del mese in corso l'arrivo a Cannes di S. M. Edoardo VIII Re d'Inghilterra, che trascorrerà sulla riviera francese un periodo di vacanze estive. Il Re sarà ospite nel castello «Orizzonte».

Convoglio attaccato dagli arabi nei pressi di Gerusalemme

GERUSALEMME, 22

Un gruppo di arabi ha attaccato un convoglio sulla strada da Gerusalemme a Tel Aviv. Un conducente ed un soldato britannico di scorta sono rimasti leggermente feriti. Le organizzazioni ufficiali, tanto arabe quanto ebree, smentiscono certe notizie dei circoli, secondo le quali le due parti sarebbero d'accordo per la sospensione immediata provvisoria dell'immigrazione ebrea, in attesa della fine dei lavori della Commissione reale.

Capostazione russo condannato a morte

MOSCA, 22

Il Tribunale di Cita, ha condannato a morte tale Wolka, capostazione di Karumsjia, principale colpevole della catastrofe ferroviaria che il 20 giugno fece più di 50 morti. Altri undici imputati sono stati condannati ai lavori forzati e alla prigione.

La crociera dell'Opera Balilla

Il «Biancamano» a Villafranca

NIZZA MARITTIMA, 22

Oggi alle 16 è giunto a Villafranca il piroscafo «Conte Biancamano», che reca a bordo una centuria di marinaretti dell'Opera Balilla, che hanno iniziato in questi giorni una interessante crociera di istruzione, che ha per mèta i principali porti dell'Africa e dell'America del Sud.

A portare il saluto ai graditi ospiti si sono recati a bordo il R. Console generale, il Viceconsole ed il Segretario del Fascio. Le autorità hanno passato quindi in rivista la balda centuria ed hanno portato il loro saluto cordiale ed augurale ai giovanetti che recano, attraverso due continenti, il palpito della Patria e l'ardore della giovinezza fascista.

La stagione lirica all'Arena

Sabato 25 inizio del secondo ciclo

POLA, 22

I preparativi per l'inizio del secondo ciclo della stagione d'opera all'Arena fervono con ritmo accelerato. Oramai non mancano che un paio di giorni per l'andata in scena della «Carmen», cui seguirà l'«Andrea Chénier». Ieri l'altro, sotto la direzione del maestro Antonino Votto, sono cominciate le prove dell'orchestra, della quale fanno parte professionisti scelti tra i migliori dell'Italia settentrionale e specialmente di Milano e di Trieste. Il maestro Votto non ha bisogno di essere presentato; già favorevolmente noto precedentemente, ha riconfermato le sue eminenti doti di concertatore e di direttore d'orchestra, durante il primo ciclo, dirigendo il «Barbiere di Siviglia», «Anima allegra» e «Fra Diavolo».

I cori sono pure già pronti e così gli scenari, per la cui preparazione operai e tecnici lavorano all'Arena da parecchi giorni. Le pitturazioni sono dovute alla mano del giovane artista Ranechin, coadiuvato dal concittadino Romeo Marsi. Su tutto quanto riguarda le scene, vigila l'ottimo Tamberlani, fattosi apprezzare anche nella messa in scena delle tre precedenti opere del ciclo.

Nel complesso si può star certi che il successo delle due prossime opere supererà quello ottenuto dalle prime; ne è garanzia l'impegno con cui tutti si sono dati alla preparazione.

Un altro fattore che contribuirà efficacemente all'esito delle rappresentazioni sarà fornito dall'elenco artistico, tra cui primeggiano la Nicolai, la Albanese, il Melandri e il Guicciardi, mentre i ruoli secondari saranno affidati ad artisti pure bene quotati e conosciutissimi nei maggiori centri teatrali e cioè: Liana Avogadro, Irma Mian, Ottavio Serpo, Alfredo Mattioli e Bruno Carmassi.

Questa sera ha avuto luogo la prova all'Arena, prova che ha dimostrato la magnifica preparazione, sia dell'orchestra che delle masse corali. Per domenica sono state organizzate gite per mare e per ferrovia, sicchè a tutti gli istriani sarà data la possibilità di assistere alla rappresentazione. Da Trieste sarà effettuato un treno popolare.

Avanguardisti tripolini in viaggio per l'Italia

TRIPOLI, 22

E' partita ieri per l'Italia, con la motonave «Città di Tunisi», una centuria di Avanguardisti di Tripoli per effettuare il campeggio sull'Appennino umbro-marchigiano. I giovanetti avranno il loro accampamento stabile a Camerino, ma eseguiranno varie escursioni nel territorio, visitando anche le acciaierie di Terni. Prima di ritornare in Colonia sosteranno qualche giorno a Roma.

NOTIZIE BREVI

Il personale di 250 aziende agricole del circondario di Senlis, ammontante a circa 2500 operai, in isciopero da due giorni, ha ripreso il lavoro stamane essendo stato raggiunto un accordo che fissa l'aumento dei salari che porterà ad una variazione nel prezzo del grano.

200 deputati francesi hanno aderito all'iniziativa del periodico «Femme Nouvelle», perchè sia discussa immediatamente dalla Camera la proposta di legge sul voto delle donne.

Le Borse valori del Giappone si sono riaperte oggi, ma nessuna transazione commerciale è stata effettuata.

Il successore di Oda, come Ambasciatore giapponese in Russia, si dice sia Tago, invece di Shigemitsu.

Un miliardo ha stanziato il Governo degli Stati Uniti per la costruzione di dighe e bacini di rimboschimento, onde attenuare i crescenti pericoli delle frequenti e disastrose alluvioni.

Il Presidente del Consiglio Gömbös, ristabilitosi in salute, ha partecipato a una grande partita di caccia a cavallo.

Giunge notizia da Breslavia che un aeroplano da trasporto della linea Praga-Breslavia ha fatto un atterraggio forzato a 160 km. a est di Praga, nei dintorni di Chlomek, presso Horici. I due uomini dell'equipaggio sono rimasti uccisi.

La polizia di Sofia ha fatto una retata di comunisti. A quanto si apprende, sono stati tratti in arresto anche 15 funzionari, membri delle organizzazioni comuniste illegalmente costituite.

Gli scienziati della Harward University annunciano di avere isolato il bacillo dell'influenza, il quale viene ucciso coi raggi ultravioletti.

L'apparecchio sovietico che sta effettuando il volo senza scalo Mosca-Rukubluo-Cita, ha comunicato che a bordo tutto procede in ordine e che il velivolo si è diretto verso Petropavlosk, che successivamente è stata sorvolata.

A causa delle piogge torrenziali degli ultimi giorni il traffico ferroviario da Oslo per il nord della Norvegia è interrotto e si conta di riattivarlo entro due giorni.

La temperatura in Ungheria si è abbassata. Un violento uragano, abbattutosi sulle regioni di Miskolc e di Debreczen, ha prodotto gravi danni nei centri abitati e nelle campagne; due ragazzi che si trovavano in una vettura sono stati uccisi dai fulmini insieme ai cavalli.

Un'emissione francese di francobolli recanti l'effigie di Hugo, Pasteur e Berlioz sarà fatta a prezzo superiore al normale per ventre in aiuto agli intellettuali bisognosi.

E' crollato il soffitto di un edificio dei bagni pubblici di Mosca. Numerose persone, seppellite dai muri diroccati, avrebbero trovato la morte.

A Kbely presso Praga è precipitato un apparecchio militare cecoslovacco. Il pilota è morto.

Un apparecchio civile tedesco che fa servizio da Berlino a Vienna attraverso Praga, in seguito ad avarie al motore, è precipitato nella regione dei Monti Giganti. I due piloti sono morti e l'apparecchio è distrutto.

Il tre alberi naufragato giorni fa presso l'arcipelago di Karlskro era di nazionalità estone. A bordo si trovavano il proprietario con sua moglie e sette uomini di equipaggio, tutti periti.

Comincia a destare preoccupazione l'epidemia di paralisi infantile manifestatasi nella Svezia. Nelle ultime due settimane solo a Stoccolma si sono avuti 55 casi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La maglia gialla a Maes dopo la doppia tappa del «Tour»

MONTPELLIER, 22

La tredicesima fatica del Giro di Francia che da Marsiglia ci ha portati a Montpellier è stata suddivisa in due gare diverse: la prima (112 km.) con partenza in linea; l'altra (55 km.) per squadre contro il cronometro. Nella prima gara nulla di nuovo è avvenuto e tutti i corridori hanno compiuto il percorso compatti. Soltanto all'arrivo si è avuto un altro duello vivace tra il campione di Francia Le Grevès e il belga Meulenberg, duello che si è risolto un'altra volta con la netta vittoria del francese. Nella seconda tappa tutte le previsioni erano favorevoli alla squadra francese, capeggiata da Antonino Magne. Invece è stata la squadra belga a vincere, imponendosi con un vantaggio di quasi un minuto.

Ecco l'ordine di arrivo:

Tappa Marsiglia-Nimes: 1) Le Grevès, che compie i 112 km. del percorso in ore 4.12'15", alla velocità media oraria di km. 26.640; 2) Meulenberg a una lunghezza; 3) Maye (Francia); 4) Thietard (Francia).

Tappa Nimes-Montpellier: 1) Silverio Maes, che compie i 56 km. del percorso in ore 1.9'31", alla velocità media oraria di km. 47.470; 2) Verwaecke; 3) Hendricks. Seguono tutti i belgi e infine il francese Magne, in ore 1.10'28".

Classifica generale:

1) Silverio Maes, con ore 83.44' e 53"; 2) Verwaecke con ore 83.47' e 57"; 3) Magne con ore 83.50'40"; 4) Clemens con ore 83.55'35".

Gara di tiro al piattello

Domenica 26 alle 16 avrà luogo la gara di tiro al piattello del Dopolavoro interaziendale bancari, assicuratori, esattoriali, per l'aggiudicazione del titolo di campione provinciale anno XIV: 24 piattelli in serie di 4 a 12 metri. Entratura lire 10, reiscrizione lire 5. Marca piattello cent. 50. Premi in oggetti messi a disposizione da enti e ditte cittadine, nonchè medaglie del Comune di Trieste, Giugno Triestino.

Il torneo di tennis a Portorose

PORTOROSE, 22

Ecco i risultati tecnici della prima giornata del torneo internazionale di tennis di Portorose:

S. U. L.: Peitler batte Inchiostri 6-3, 6-3; Migone batte Polacco 6-2, 6-0; Valerio batte Paoletti 6-0, 6-1; Zahlbrückner batte Staffieri 6-2, 6-3; Migone batte De Denaro 6-1, 6-3; Palmieri batte Laudi 6-2, 6-2.

S. S.: Sarkany batte Valerio 6-0, 6-1; Mancini batte Spadon 6-1, 6-2; Aszlan batte Marini 6-1, 6-0; Sart batte Nordio 6-3, 6-1.

S. U. (terza categoria): Perconi batte Fabbro 6-2, 6-4; Romano batte De Toma 6-1, 6-0; Polacco batte Relia 6-0, 6-1.

Il Trofeo A. Zamberlan

Domenica 26 luglio

La classica corsa ciclistica Trieste-Fiume-Trieste raccoglierà i migliori elementi della Venezia Giulia e del Veneto, che si daranno accanita battaglia per la conquista dell'ambito trofeo. Ma altri premi saranno ancora in palio, oltre quelli già preannunciati. Infatti è pervenuto agli organizzatori — Circolo della Stampa e Dopolavoro Sportivo «San Giusto» — un importo di lire 500 da parte della famiglia Zamberlan, per questa corsa che ricorda il caro scomparso.

G. P. Roma di lotta

Rammentiamo che sabato 25 corrente, con inizio alle 20.30, si svolgerà nella palestra del Dopolavoro Interaziendale Chimici (via Conti 11) l'eliminatoria giuliana per il Gran Premio Roma di lotta grecoromana, alla quale parteciperanno atleti di Trieste, Fiume, Pola, Udine e Zara. Durante l'importante riunione avranno pure luogo alcuni interessanti assalti di lotta libera.

Schmeling contro Braddok per il campionato del mondo

NEW YORK, 22

I pugili Max Schmeling e Jimmy Braddock hanno raggiunto l'accordo per il loro incontro, nel quale sarà in palio il massimo titolo mondiale. La data e il luogo del combattimento non sono stati ancora fissati.

Società Triestina Nuoto. I seguenti nuotatori si trovino questa sera alle 21 precise alla Stazione Centrale: Carboni, Baker, Pucci, Zellermayer E., Zellermayer Willy, Foschini Ilio, Foschini Clara, Brunetti Francesco, Brunetti Giuseppe, Rubini Ferruccio, Prekop Mafalda, Prekop Hilde, Benedetti, Zisca, Possega, Stradella, Held, Moeller, Paoli, Foscati, Lokar, Skerl, Sulligi.

Bollettino meteorologico

23 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	piov., m.	+23	+18
Roma.....	staz.	cop., m.	+30	+20
Torino ..	—	—	—	—
Milano...	var.	misto	+26	+16
Genova..	aum.	misto, m.	+26	+21
Venezia	var.	misto, m.	+23	+18
Firenze..	staz.	misto	+27	+18
Ancona..	aum.	misto, m.	+26	+22
Bologna	staz.	misto	+23	+20
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+31	+21
Taranto	staz.	cop., ag.	+31	+24
Palermo	staz.	ser., cal.	+30	+21
Catania.	var.	ser., m.	+33	+23
Cagliari	staz.	misto, m.	+31	+23
Tripoli...	aum.	ser., m.	+30	+24
Messina.	var.	ser., cal.	+31	+25
Trento ...	aum.	coperto	+19	+11
Lecce......	staz.	misto	+32	+23
Bari.......	staz.	ser., m.	+29	+23
Sanremo	aum.	misto, m.	+27	+20
Bengasi..	aum.	ser., m.	+29	+21
Rodi......	aum.	ser., m.	+29	+25
Rimini...	staz.	misto, m.	+26	+20
Foggia...	dim.	sereno	+33	+23
Sassari.	dim.	misto	+28	+18

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: sensibilmente invariato. Stato del cielo: generalmente nuvoloso sull'alta e media Italia, con moderati rasserenamenti sull'Italia meridionale; più vaste zone di sereno, qualche formazione temporalesca con precipitazioni scarse specie sull'alta Italia. Venti: deboli o moderati settentrionali presso l'arco alpino, altrove predominio del regime di brezze. Temperatura in leggero aumento.

Indescrivi... è il piac...
che provano colo...
abituano a sciac...
bocca con l'OD...
L'Odol viene asso...
le mucose della b...
ne restano impre...
ogni respiro l'a...
passa sopra qu...
cose odolizzat...
una freschezza c...
ta e produce un...
benessere tutto p...
La forza è in og...

DIFFI...
Un individuo vende LAMETTE H. P. con... te ordinarie di mar... luogo delle LAMETTE ... GINALI. Contro di lu... ta denuncia. Preghia... clientela di voler a... Rappresentante Sig. MARZOLLO - S. Le... Venezia - Tel. 23-853, ... cuno tenti ancora di ... mette comuni per LA...
C. BAC...
Via Rugabella

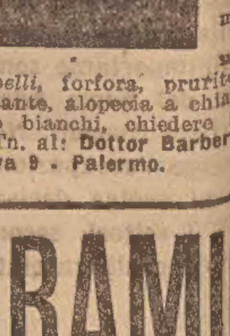
Scuola di via Diaz
RISULTATI E...
Magistrali, Tecniche
Abilit. Magistrale .
Maestro d'Asilo . .
Esami di riparazione
TOTALE .
Sono aperte le iscrizi... celerati. Tassa lire 400 ... mi di riparazione, co... 9-12. Lire 100 totali.
Dirett. prof. dott.
La Direzione dell'Au... Scolastico «ITALIA», c... comunica che prossima... perto uno speciale cor...
LATINO e G...
riservato per i candidat... classica e scientifica ... tobre. Le lezioni saran...
prof. Rodolfo ...
già ordinario nel ruolo ... il locale R. Liceo-Gin... trarca».
Le iscrizioni si ric... mente, dalle 8 alle 13 e ... presso la Sede in Cor... telefono 43-28.

NERV...
CASA DI CURA "LA S...
SPECIALIZZATA
Padova - Cons. prot. ...

Dr. R. R...
Cura della S...
NEVRALGIE - ...
ARTRITI - GOTTA - ...
METODO PROPRI...
Tariffe minime - ...
Via Valdirivo, 27 - ...
Aut. Pref. Trieste ...

Dott. PINO B...
specialista per le ...
NASO, ORECCH...
VIA G. GALLINA N...
Telefono 7509. Ricevei...
Aut. Pref. Trieste.

Il dr. de N...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, ...
per malattie cutan...
Depilazione - Diatermia
VIA S. CATERINA N...
(Aut. Pref. Trieste ...

LA CALVIZIE

pelli, forfora, prurito, ... sante, alopecia a chia... o bianchi, chiedere ... Tn. al: Dottor Barberi ... va 9 - Palermo.

RAMI...
CASA DI CURA E CO...
Stomaco - ...
Diabete - ...
Reni - Cuore ...
Arterioscl...
Astenia
Dietoterapia - Idroterapia ...
Laboratori completi ...
Ribasso Ferroviario ...
per la stazione di ...
Chiedere pros... alla direzione
D.ri ELVEZIO & WAL...
Casa di Cura - RAMI...
Aut. Pref. Parma 193...

L'Inghilterra contraria a concessioni

odierno convegno a tre

fisserà la data della vera Conferenza

LONDRA, 22

conversazioni fra Granbre- Francia e Belgio, come io alla Conferenza plena- a le Potenze locarniste, si uno nel pomeriggio di do- a Downing Street e saran- esiedute dal Primo Mini- Baldwin.

rrivo delle delegazioni

inistro degli Esteri france- bos ed i funzionari del suo ero sono arrivati stasera zanotte, mentre il Presi- del Consiglio dei Ministri se Blum giungerà in volo ni a mezzogiorno. I Mini- lgi: il Primo Ministro Van d e il Ministro Spaak sa- qui domani mattina. I ri francesi Blum e Delbos la loro prima visita uffi- a Londra, dove tutti e due conosciuti al pari di Van d.

a curiosità desterà la pre- del Ministro belga Spaak, 8 mesi fa capeggiava an- le dimostrazioni socialiste vie di Bruxelles e ora è tro del Re, con idee tutt'al- e sovversive e ancora mè- cietarie. Molto scalpore a a ha fatto il suo discorso o giorni fa, nel quale egli posto il suo scetticismo sul- cia della sicurezza collet- Questo discorso è riuscito, almente, molto sgradito al n Office, il quale, come an- ggi ha riaffermato il Mini- den alla Camera, desidera politica del Governo bri- co come membro della So- delle Nazioni sia di appli- principio della sicurezza iva, nella speranza che gli Governi vogliano cooperar- crede che domani sera la renza anglo-franco-belga rà i suoi lavori e si giu- ersino che il comunicato bblicarsi subito dopo sia datto.

vening *Standard* scrive comunicato, brevissimo, pubblicato alla fine delle rsazioni delle tre Potenze quale esse si dichiareranno rose di convocare una renza delle cinque Poten- ggerendo la data.

Un banchetto

riunione si dà a Londra ssima importanza, mentre ferma che il Governo bri- o non si è mosso dalla sua non concedere garanzie ine militare e di voler to- al convegno ogni carat- piacevole per la Germania e per l'Italia. La riunio- imiterà a fissare la data Conferenza locarnista ple- e alla partecipazione ad nchetto offerto dal Primo ro. Intanto si continua ad rare che le grandi Cancel- europee studiano un pro- di Conferenza fra le prin- Potenze europee, secondo proposta dell'Italia. Dal suo il Foreign Office sta- compilando un altro pro- non dissimile da quello at- o al Duce.

abinetto ha tenuto stama- sua riunione settimanale. i Ministri erano presenti ezione di lord Hailsham e ay MacDonald, ambedue osti. Lord Hailsham sof- a otto giorni di raffreddo- lo trattiene a letto. I me- gli hanno consigliato un riposo.

a di fronte al sanzionismo
che non smobilita

ROMA, 22

iornale d'Italia, commen- il comunicato italiano, il smentisce oggi che il Go- fascista mediti la prepa- e di un grande progetto di azione europea, dice che ntita giunge a buon punto iretta a quelle fonti estere ormazioni che tentano in- i raffigurare l'Italia in po- politiche o militari diver- a realtà, ma conformi alle spirazioni e alle loro ten- e manovre.

alia — prosegue il giorna- non pensa oggi ad alcun di ricostruzione europea. ioni sono intuitive. L'Ita- stiene deliberatamente da ollaborazione con i Paesi nisti finchè essi non a- o chiarito fino in fondo la a delle sanzioni e para- ni. E' evidente quindi che a non può pensare a pren- delle iniziative per una ri- zione politica di quell'Eu- nella quale hanno così lar- isto gli Stati sanzionisti. le come principio generale utti i settori dell'Europa e tte le categorie di proble- passato ostile dev'essere mente liquidato senza e- co, se si vuol entrare in uovo tempo di collabora- Siamo ancora molto lon- a questo momento di chia- ione. L'esistenza di para- ni e di nuove iniziative he che ne derivano, indi- li Stati che le coltivano un zo ostile all'Italia e perciò anticollaborazionista. Non uesta condizioni che l'Italia può muoversi verso un piano di collaborazione generale. Un progetto che l'Italia potrebbe pensare e sostenere in Europa è quello di una fiduciosa e realistica intesa internazionale che superi e salvi le divisioni fra gli Stati e crei le vere garanzie della solidarietà collettiva sulla base di una concreta e stabile definizione dei problemi e degli interessi.

Mussolini nelle sue limpide dichiarazioni al *Daily Telegraph*, al *Daily Mail*, al *Matin* e al gruppo americano della stampa Hearst, ha manifestato la volonterosità dell'Italia per una franca collaborazione europea. Nella sua nota al Segretario della Società delle Nazioni, il Ministro Ciano ha riconfermato questo proposito, ricordando però l'anormale situazione in cui l'Italia è stata posta e la necessità che siano rimossi senza indugio gli ostacoli che si sono frapposti e tuttora si frappongono all'opera della chiarificazione internazionale.

Queste — conclude il giornale — sono le posizioni dell'Italia: posizioni di osservazione e di attesa, epperò non di passività per altri versi, come comandano le iniziative altrui e le necessità che ne derivano.

Lodi tedesche al Belgio
per la sua politica estera

BERLINO, 22

Il recente discorso del Ministro degli Esteri belga è stato favorevolmente accolto in Germania. Stamane la *Frankfurter Zeitung* vi dedica il suo articolo di fondo in cui trova specialmente interessante che il Ministro, esponendo ai giornalisti esteri i principi generali cui si informa la sua politica estera, abbia criticato un certo sistema di concetti che gravano sull'Europa dalla fine della guerra in poi. Lo trova tanto più importante, in quanto trattandosi di un Gabinetto di concentrazione, il Ministro parla a nome di tutta la Nazione. Rilevando poi la parte rappresentata dal Belgio nella politica estera durante gli ultimi anni, nota come esso nella questione di Locarno non si sia accontentato della parte di semplice seguace. Gli attribuisce la sua parte di merito nel fatto che le cose non siano state spinte all'estremo durante la crisi di Locarno, cosicchè anche negli ultimi giorni, e precisamente durante le trattative per la Conferenza preparatoria, si è fatta nettamente sentire l'azione mediatrice svolta dal Belgio.

Rilievi tedeschi
sull'odierna riunione a Londra

BERLINO, 22

Sull'annunziata riunione di Londra tra i rappresentanti dell'Inghilterra, della Francia e del Belgio, la stampa tedesca afferma che il modo con il quale la Granbretagna ha insistito perchè le conversazioni londinesi avessero un carattere esclusivamente preparatorio, fa capire come la Conferenza a tre sul problema di Locarno procederà a tappe.

I giornali rilevano anche essere pacifico che non si può ottenere un regolamento durevole nel senso di una pace reale in Europa senza la partecipazione dell'Italia e della Germania. Senza una tale premessa — si osserva — la Conferenza di Locarno non è possibile e, quando anche fosse tenuta, i suoi risultati sarebbero nulli.

Sugli Stretti rimilitarizzati
Cianak Kalè sarà sede
di un Corpo d'Armata turco

ISTANBUL, 22

Si apprende dai Dardanelli che Cianak Kalè diventerebbe sede d'un corpo di armata e la principale stazione radio telegrafica della Turchia. Contingenti militari hanno cominciato i lavori di fortificazione ed il Capo di Stato Maggiore Generale Favzi ispezionerà fra breve le regioni rimilitarizzate.

Una nota tedesca sul riarmo

BERLINO, 22

La *Diplomatische Korrespondenz* esamina i risultati definitivi della Conferenza di Montreux e, dopo aver detto che nessuno meglio del popolo tedesco può comprendere la soddisfazione morale che la Turchia deve provare in questo momento, trova cavillosa l'argomentazione di molta gente secondo cui esistono buoni e cattivi metodi di revisione.

Il giornale constata, poi, come il ristabilimento della piena sovranità sul territorio degli Stretti dia alla Turchia la possibilità di rappresentare nuovamente in quel punto nevralgico la parte di fiduciaria nel senso della pace, anzichè essere nella migliore delle ipotesi la portinaia di interessi altrui. D'altra parte, esso osserva, già si è visto anche troppo come la nuova situazione in quel territorio sia stata interpretata unilateralmente a favore di vari interessi e di vari interessati. Il giornale conclude dicendo che le conseguenze sono già state in un certo senso ipotetiche a favore di determinati obiettivi politici stranieri e soggiunge che ciò rappresenta un tentativo di porre in dubbia l'indipendenza e la libertà di giudizio dei padroni degli Stretti, mentre il compito di assicurare la pace può essere adempiuto in una zona così sensibile soltanto da una Nazione forte e libera da tutte le parti, non essendo permesso il dubbio che i guidatori della nuova Turchia non siano consapevoli dei loro alti compiti e della loro responsabilità.

Un colloquio di S. E. Galli
al Ministero degli Esteri di Ankara

ANKARA, 22

Il Presidente del Consiglio Ismet Pascià presiederà il Consiglio dei Ministri convocato per domani, al quale prenderanno parte anche il Capo di Stato Maggiore e alcuni esperti militari. Il Consiglio dei Ministri esaminerà alcuni progetti di legge rifentisi alla Convenzione degli Stretti e al nuovo regime della zona rimilitarizzata. I piani delle nuove fortificazioni dei Dardanelli sono già stati elaborati.

A quanto si apprende, durante il prossimo mese avranno luogo delle grandi manovre nella Tracia turca, le quali dureranno 15 giorni, e saranno dirette personalmente dal Capo di Stato Maggiore

L'Ambasciatore italiano ad Ankara, Galli, si è recato oggi al Ministero degli Esteri, dove, in assenza del Ministro, è stato ricevuto da un alto funzionario con il quale si è trattenuto in lungo colloquio. A quanto si apprende, nel colloquio si è trattato del problema della fortificazione dei Dardanelli e della partecipazione dell'Italia all'Accordo degli Stretti.

Le credenziali di S. E. Valentino
Il significato della cerimonia a Cracovia

BERLINO, 22

In questi ambienti governativi e politici si è seguito con vivo interesse lo svolgersi delle modalità con le quali ha avuto luogo a Cracovia la consegna delle credenziali al Presidente dello Stato polacco da parte del nuovo Ambasciatore d'Italia barone B. Valentino, data che questa era la prima cerimonia del genere dopo l'occupazione dell'Abissinia da parte dell'Italia e la proclamazione dell'Impero. Si afferma che il significato di questo ricevimento di Cracovia è andato assai al di là delle solite cerimonie analoghe. «Non vi è dubbio, scrive il Lokal Anzeiger, *che la Polonia con la sua accettazione delle credenziali di un Ambasciatore accreditato del Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, ha riconosciuto il nuovo stato di cose, distanziandosi con ciò dal punto di vista ginevrino».*

Delbos partito per Londra
Riflessi della rivolta spagnola in Francia

PARIGI, 22

Il Ministro degli Esteri Delbos è partito oggi per Londra, accompagnato dai suoi immediati collaboratori. Durante l'incontro, che avrà in serata con l'Ambasciatore di Francia a Londra, sarà decisa definitivamente o meno la partenza prevista per domani di Blum che, in compagnia della consorte, raggiungerebbe Londra in aeroplano.

Limiti modesti del Convegno

I giornali parigini della sera ammettono la modestia dei limiti e della portata dell'incontro a tre. Esso non avrà, in primo luogo, il carattere di una Conferenza e non prenderà decisioni politiche, ma avrà esclusivamente lo scopo di preparare, per l'epoca ritenuta più favorevole, la riunione delle cinque Potenze firmatarie del Trattato di Locarno.

In secondo luogo, il Governo francese ha ammesso di ricercare, in collaborazione con il Governo di Londra, i mezzi più pratici per regolare il dissidio con la Germania, allo scopo di ricercare più tardi il regolamento delle dispute più acute dell'Europa. In terzo luogo, infine, i due assenti, la Germania e l'Italia, saranno tenuti costantemente informati, per cura del Governo britannico, del corso delle conversazioni e dei loro possibili sviluppi.

Ciò precisato, gli ambienti politici parigini ripetono, con un'insistenza che per se stessa è eloquente e dimostrativa di una preoccupazione positiva, che lo scopo principale della Francia è quello di ribadire a Londra la validità dello Accordo del 19 marzo scorso, conseguente alla decisione unilaterale della Germania di procedere alla rimilitarizzazione della zona renana.

Illusioni formalistiche

Questa fedeltà ai principii e alla procedura, mentre fatti concreti — accordo austro-tedesco per l'indipendenza austriaca e decisione del Senato di Danzica — dislocano in secondo piano il Reno e rispondono con elementi positivi alle elucubrazioni giuridiche, è la sola posizione che la Francia societaria può assumere, con quei risultati che la passata esperienza ha reso evidenti. Se di tali ripiegamenti puramente diplomatici riesce a soddisfarsi la Francia, è cosa che riguarda Parigi, e il *Temps* può liberamente scrivere: «che tutti desiderino un regolamento di cui la Germania e l'Italia facciano parte, come fecero per il Trattato del 1935 — una Locarno migliore, come alcuni dicono — nessuno può dubitarlo. Ma occorre anche non sacrificare la realtà a una speranza che forse si realizzerà: occorre non lasciare la preda per l'ombra. Ora la realtà, qui, è la risoluzione di Londra del 19 marzo, che mantiene gli obblighi e le garanzie di Locarno nella loro forza primitiva e afferma l'impegno solenne di assistenza assunto dall'Inghilterra verso la Francia e il Belgio con la lettera inviata il 1.o aprile scorso ai Governi di Parigi e di Bruxelles».

Il giornale afferma, quindi, che la tappa di Londra ha importanza, perchè serve di conferma alla garanzia militare data dall'Inghilterra alla Francia per il caso in cui l'accordo a cinque non venisse realizzato e perchè permetterà ai dirigenti britannici e francesi di prendere contatto e di studiare — come aggiunge il *Petit Journal* — tutti i problemi della sicurezza europea.

L'atteggiamento belga

Quest'ultima eventualità, che sembra un po' fuori del quadro delle possibilità, perchè è arcisaputo che sul Continente europeo esistono ormai due Nazioni, l'Italia e la Germania, la cui forza, la cui capacità d'espansione e il cui potenziale sociale le rendono protagoniste principali della scena europea.

Altra illusione della Francia è quella di considerare il Belgio come uno strumento locarnista allo stesso suo titolo. E' facile, però, che a Bruxelles si valutino gli elementi della situazione con un'unità di misura che non è quella di Parigi, e in tale circostanza è più che probabile che la Francia si troverà a Londra in presenza di un binomio anglo-belga che lavorerà nel senso di una larga preparazione della Conferenza a cinque, prevista per settembre o ottobre.

Il *Figaro* giustifica, o meglio spiega, l'atteggiamento del Belgio con il timore, non tanto di un conflitto diretto franco-tedesco, ma di una guerra fra i due Paesi limitrofi occasionata dagli impegni derivanti alla Francia a causa del Patto franco-sovietico. Su questo argomento dell'azione sovietica in Francia, i giornali di destra hanno buon giuoco per segnalare i pericoli della sovietizzazione, come lo dimostrano gli avvenimenti di Spagna. Detti giornali denunciano il pericolo comunista e polemizzano con i fogli di sinistra e se la prendono insieme con i nazionali, i quali seguono con simpatia i progressi dei rivoltosi.

La visita dei due aviatori madrileni

Il Ministro senza portafoglio Paul Faure non esita a pubblicare sul *Populaire* un articolo per stigmatizzare l'atteggiamento di quei francesi che esigono per il loro Paese l'illegalità e che prendono partito per i ribelli contro un Governo spagnolo regolare «eletto dal popolo e difensore di una Costituzione».

La polemica si estende anche fra gli stessi organi di sinistra, uno dei quali, l'*Oeuvre*, aveva segnalato che il Governo francese, preoccupato dell'evoluzione internazionale, si sarebbe mostrato piuttosto favorevole a una dittatura militare repubblicana, piuttosto di veder trionfare il comunismo in Spagna. Tale prosa si è attirata le ire del *Populaire*, ed è probabile che il dissidio diverrà ancora più acuto se i ribelli riusciranno ad imporsi. La Francia repubblicana, e soprattutto i partiti di sinistra, seguono quindi con viva attenzione gli avvenimenti spagnoli, dai quali può dipendere un orientamento futuro della politica francese.

I circoli spagnoli di Parigi, dal canto loro, spiegano che l'arrivo a Parigi degli ufficiali aviatori spagnoli Mareta Dela Quintina e Aboal y Avoal, che ha sollevato tanto scalpore, è senza relazione con gli avvenimenti della Penisola. Il viaggio era previsto da lungo tempo. Ai termini di una Convenzione commerciale franco-spagnola, Madrid si era impegnata di acquistare in Francia una certa quantità di materiale aeronautico. La missione dei due ufficiali riguarda appunto questa eventuale ordinazione.

Di questa influenza degli avvenimenti spagnoli sulla politica francese è del resto prova il messaggio che il «Comitato nazionale del Fronte popolare francese» ha inviato al «nobile popolo spagnolo così crudelmente provato», nel quale è detto:

Un messaggio del Fronte popolare

«Terrificata dalla vittoria del Fronte popolare e dall'entusiasmo dimostrato dalle masse per gli scopi già raggiunti da questo, la reazione fascista guidata dai Generali da colpo di Stato, è entrata in ribellione contro il Governo ed è riuscita a sviare dal suo dovere una parte dell'esercito. Ma il proletariato spagnolo, secondando gli sforzi del Governo, ha fatto fronte agli avvenimenti e delle milizie armate si ergono di fronte ai ribelli. Il popolo intero si erge per difendere le sue libertà minacciate. Il Fronte popolare francese ha la ferma speranza che il popolo spagnolo vincerà e spezzerà con la sua azione, col suo coraggio, con la sua indomabile volontà l'assalto dei faziosi. Sul suolo insanguinato dalla guerra civile la democrazia sociale rifiorirà. Salutando affettuosamente le truppe del Fronte popolare spagnolo, i fratelli del Fronte popolare francese affermano la loro intima solidarietà con esse ed esprimono il voto che, una volta riportata la vittoria, esse prenderanno le necessarie misure perchè questa vittoria non possa più essere strappata loro e perchè essa segni il trionfo definitivo della libertà su tutte le dittature.»

Recrudescenza di scioperi in Francia
25.000 operai inattivi - 35 stabilimenti occupati

PARIGI, 22

In diversi centri della Francia si manifesta una recrudescenza di scioperi con o senza occupazione dei locali di lavoro. Il movimento sembra particolarmente intenso nella regione di Belfort e di Montbeliard ove, in seguito alla rottura delle trattative per il contratto di lavoro dei metallurgici, 25 mila operai hanno cessato il lavoro.

Lo sciopero è stato dichiarato, fra l'altro, nelle officine Peugeot, nella regione di Doubs, officine sulle quali è stata issata la bandiera rossa e che sono occupate solo da una parte delle maestranze che avrebbero elevato delle barricate nel cortile delle officine. Lo sciopero industriale è stato proclamato anche nel dipartimento di Droma e nella regione di Valenza, ove 4000 operai hanno cessato il lavoro occupando 35 stabilimenti industriali.

Quanto agli scioperi agricoli essi continuano sporadicamente nella regione di Versaglia. La recrudescenza degli scioperi industriali non cessa dall'apparire preoccupante, anche perchè intenzione degli scioperanti sarebbe di opporsi, con la forza, a qualsiasi tentativo che venisse fatto per far loro evacuare gli stabilimenti. I Prefetti dei dipartimenti, ove sono stati proclamati gli scioperi, sono sul posto per dirigere le trattative che hanno per scopo di convincere gli operai a sgomberare gli stabilimenti volontariamente.

La legge francese sui carboni
danneggia le miniere inglesi

PARIGI, 22

Il progetto di legge francese che riduce l'importazione del carbone e stabilisce che il 40 per cento del carbone importato via mare per uso privato dev'essere trasportato da navi francesi, mentre quello del Governo per le ferrovie e per le Società sovvenzionate viene già trasportato totalmente da navi nazionali, è ritenuto un colpo grave alle miniere inglesi e si prevede una protesta di Londra.

Gli scambi commerciali
tra l'Austria e l'Ungheria

BUDAPEST, 22

Nel primo semestre 1936 l'Ungheria ha importato dall'Austria merci per un valore di 32.600.000 pengoe, mentre nel primo semestre 1935 l'importazione raggiungeva i 38.900.000 pengoe. Anche l'esportazione ungherese verso l'Austria è scesa da 41.300.330 pengoe a 33.600.000 pengoe nel confronto tra i semestri indicati.

La rivolta militare giapponese
comunicata dall'Imperatore agli spiriti degli avi

LONDRA, 22

Si ha da Tokio che, oggi, l'Imperatore officierà personalmente in una solenne cerimonia dinanzi al santuario dei suoi avi. Presenti tutti i Ministri, alti funzionari e ufficiali sarà annunziata agli spiriti degli antenati imperiali la rivolta militare del 26 febbraio e le sue conseguenze. La cerimonia fa intendere quanto seriamente l'Imperatore sia preoccupato dei movimenti politici dell'esercito.

Si dice, e il Ministro delle Finanze lo conferma, che il Governo progetta una maggiore sorveglianza sulle borse dal punto di vista del controllo bancario.

Lo *Strait Times* di Singapore, in un articolo che ha prodotto grande soddisfazione fra i commercianti britannici, chiede una rigorosa repressione contro i commercianti e i banchieri nipponici, senza di che tutto il commercio degli Stretti sarà in breve in mano dei giapponesi, che detengono il 75 per cento del traffico della gomma fra l'Oriente e New York, mentre due anni fa ne possedevano solo il 10 per cento.

Sanguinoso conflitto a Tien-Tsin
un giapponese ucciso, due cinesi feriti

TIENTSIN, 22

Un graduato della polizia consolare giapponese, di nazionalità cinese, è rimasto ucciso e due cinesi del Corpo per la preservazione della pace, feriti, in un conflitto verificatosi, oggi, nel centro della città. Tre graduati della polizia metropolitana cinese stavano accompagnando un ufficiale del Corpo anzidetto alla residenza municipale, dove doveva essere interrogato, quando, egli credendo di essere accompagnato al luogo di esecuzione, si è messo a chiamare aiuto. Alcuni uomini dello stesso Corpo della preservazione della pace, che si trovavano nelle vicinanze, sono accorsi ed hanno fatto uso delle armi. La scorta dell'ufficiale ha risposto. Ne è nato un conflitto che ha avuto le conseguenze sopra enunciate. Le truppe nipponiche perlustrano l'intero quartiere per impedire che l'incidente di oggi abbia a provocare più gravi manifestazioni. *(United Press)*.

Il Patriarca della Chiesa copta
sbarcato a Napoli

NAPOLI, 22

Il piroscafo «Esperia», proveniente da Alessandria d'Egitto, è giunto oggi e ne è sbarcato S. D. Amba Johannes, Patriarca della Chiesa copta, residente in Egitto. L'illustre personaggio si è soffermato poche ore nella nostra città e ha visitato rapidamente alcuni monumenti ammirando la città dai punti più panoramici. Egli è quindi proseguito per Roma, da dove si recherà in una stazione termale di cura.

22 auto di 22 marche differenti sono partite stamane da Southampton a bordo di un piroscafo per partecipare a un raduno automobilistico nell'America del Nord; è questo il maggior numero di auto private che abbia mai attraversato l'Atlantico a bordo di un piroscafo.

I Ministri De Vecchi e Cobolli Gigli
per il restauro della Sagra di S. Michele

TORINO, 22

Oggi il conte de Vecchi di Valcismon, Ministro dell'Educazione Nazionale e il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli hanno visitato i lavori in corso per il restauro della Sagra di S. Michele. Durante la visita, presenti i funzionari dei Ministeri dell'Educazione Nazionale e dei LL. PP., sono state concretate le norme per la prosecuzione delle opere.

Il Ministro dei LL. PP. ha visitato in giornata gli uffici dipendenti dal suo dicastero e questa sera alle 21.15 è ripartito per Roma.

S. E. Ricci visita i campeggi
di Castelrotto e S. Cristina Gardena

BOLZANO, 22

Il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale ha visitato nel pomeriggio il campeggio degli Avanguardisti bolzanesi di Castelrotto, accolto da una coorte schierata nel piazzale antistante l'accantonamento e il campo. Gli Avanguardisti, la popolazione tutta e i numerosi villeggianti, fra cui molti stranieri, hanno improvvisato al rappresentante del Governo Fascista una calorosa manifestazione inneggiando al Duce.

L'on. Ricci ha visitato le tende e i locali manifestando al comandante e agli ufficiali il suo compiacimento, intrattenendosi con i campeggisti e chiedendo notizie sulla loro salute, sulle condizioni famigliari e particolari sull'attività svolta.

Il Sottosegretario si è recato quindi a Santa Cristina (Gardena) per visitare quel campeggio di Balilla Moschettieri dell'Urbe, dove i campeggisti, la popolazione e i forestieri lo hanno accolto con vive manifestazioni, acclamando ripetutamente all'indirizzo del Duce. Il Sottosegretario si è compiaciuto dell'ordine e della disciplina dei campeggisti e del grado di addestramento raggiunto. In serata è rientrato a Bolzano.

S. E. Jannelli diretto a Zara
con 140 orfani di ferrovieri destinati alla Colonia V. E. III

ANCONA, 22

E' qui giunto proveniente da Roma, il Sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Jannelli. Alla stazione egli è stato ossequiato dal Prefetto, dal Podestà, da un rappresentante del Federale, dal Capo compartimento delle Ferrovie e da altre autorità. Dopo una rapida visita alla città e dopo avere reso omaggio al monumento ai Caduti, S. E. Janelli è partito per Zara, unitamente a 140 bambini, orfani di ferrovieri, diretti alla Colonia «Vittorio Emanuele III».

Il Ministro delle Finanze
alle terme di Recoaro

VICENZA, 22

Stamane, proveniente da Levico, è giunto a Recoaro S. E. il Ministro delle Finanze, Thaon De Revel, ricevuto dal Prefetto, dal Federale e dai dirigenti dello Stabilimento demaniale delle Fonti. Il Ministro ha visitato i moderni impianti dello Stabilimento termale compiacendosi con i dirigenti.

Lagni degli importatori inglesi
per le difficoltà opposte al commercio con l'Italia

LONDRA, 22

Gli importatori britannici si rammaricano delle difficoltà burocratiche per il commercio con l'Italia.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
MILANO
TRECENTO FILIALI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Milano, 23 luglio 1936-XIV.

Con la fine del mese si chiudono le sottoscrizioni alla Rendita 5%, sia in contanti che in Redimibile 3 e 1/2%. Pochi giorni dunque restano a chi non ha già sottoscritto. A costoro, fin che sono ancora in tempo, si ricorda che la Rendita 5% ha insieme:
- *l'elevato interesse del vecchio «Consolidato 5%»;*
- *gli eccezionali privilegi fiscali del «Redimibile 3 1/2%»;*
- *una garanzia di inconvertibilità per almeno venti anni;*
- *un mercato larghissimo, superiore a quello di qualsiasi altro titolo, statale o privato.*

Di più, sulla Rendita 5% la Banca d'Italia potrà per due anni fare anticipazioni a tasso di favore.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA, che fa parte del consorzio di emissione, riceve le sottoscrizioni, sia in contanti che con titoli del Redimibile. Tutte le operazioni relative, seguite con ogni cura e assoluta discrezione, sono sbrigate dalla Banca con un minimo di formalità e nessuna perdita di tempo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO
Presso ogni Sede informazioni gratuite su titoli di investimento. Gratis a richiesta il quindicinale «VADEMECUM DEL RISPARMIATORE»

Una sicura difesa
dai batteri e dalle scorie nocive che minacciano la salute del nostro organismo e specialmente dell'apparato urinario si ottiene con
l'igiene interna
attuata mediante le compresse di Elmitolo.
L'ELMITOLO è il preparato perfezionato per la disinfezione degli organi interni.
Interpellate il Vostro Medico.

Pubbl. Autor. Pref. Milano N. 29281 - 26-5 - XIV.

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

COSULICH

CROCIERA CON LA
Mn. Oceania
12-21 AGOSTO
ferragosto a RODI
Trieste-Corfù-Santorino-Rodi-Atene-Bocche di Cattaro (giro) - Ragusa - Venezia - Trieste
Prezzi da Lit. 850.- in poi
Prenotazioni di posti presso tutti gli uffici
Italia - Cosulich - Lloyd Triestino

SOC. NAZ. TRASPORTI
F.lli GONDRAND
ORGANIZZAZIONE COLONIALE
CON SEDI PROPRIE:
ASMARA - MASSAUA
ADDIS ABEBA - GIBUTI
TRIPOLI - BENGASI
PER INFORMAZIONI E PREZZI,
RIVOLGERSI A QUALUNQUE SEDE O SUCCURSALE METROPOLITANA O COLONIALE DELLA SOCIETÀ
TRIESTE - Via Carducci, 10 - Tel. 7157-7158

CRONACA DELLA CITTÀ

Una visita del Prefetto
ai lavori del mercato al minuto

I lavori per il nuovo mercato al minuto, che sta sorgendo sul prolungamento della via Giosuè Carducci, sono stati visitati da S. E. il Prefetto, che, in assenza del Podestà, era accompagnato dall'ing. Badalotti, capo dell'Ufficio tecnico comunale e dal medico provinciale.

Il completamento entro il 28 ottobre

A ricevere il Capo della Provincia erano i dirigenti della Società Adriatica di Costruzioni, che hanno fornito ogni ragguaglio circa le opere in corso e l'epoca di ultimazione, che non oltrepasserà il prossimo 28 Ottobre. L'ing. Badalotti ha dato chiarimenti circa varianti che saranno apportate alla costruzione prevista nel progetto primitivo sul lato nord allo scopo di metterla in armonia architettonica con gli edifici circostanti. Il medico provinciale ha illustrato provvedimenti accessori allo scopo di isolare i trasporti di frutta e di verdure dalle possibilità di contatti anche ipotetici e indiretti con le abitazioni circostanti.

S. E. il Prefetto ha voluto essere esattamente informato sulla disposizione interna del mercato al pianoterra e al primo piano, sui mezzi sanitari e annonari che saranno messi in efficienza per garantire la rapidità dei servizi e la sicurezza igienica dei prodotti messi in vendita.

Il nuovo mercato al minuto, che sorge in posizione razionalissima rispetto alla distribuzione delle verdure e delle frutta per la parte centrale della città, in modo da poter sostituire utilmente i mercatini all'aperto di piazza Goldoni e di piazza Garibaldi, doterà Trieste di un elemento essenziale per la vita di ogni città civile. S. E. il Prefetto si è compiaciuto dello stato dei lavori e soprattutto delle opere accessorie di perfezionamento al progetto originario.

Ai lavori della fognatura

Successivamente il Prefetto ha visitato i grandi lavori di sistemazione della fognatura in via Carducci e nell'ex via Arcata, scendendo nel sottosuolo, dove l'ing. Badalotti gli ha illustrato le deplorevolissime e pericolose condizioni della canalizzazione preesistente e di quella di scarico del torrente Roiano.

S. E. il Prefetto si è indugiato a farsi illustrare la nuova sistemazione del largo risultante dalla demolizione di via Arcata, che darà in quel punto alla città di Trieste ampio respiro di visuale e di circolazione, compiacendosi anche qui del progredito stato dei lavori, che consentirà in breve la ripresa della normale circolazione nel centro urbano.

Tra due giorni prima partenza dei "gufini,, per la montagna

L'iniziativa delle settimane alpinistiche del «Guf» di Trieste ha suscitato il massimo entusiasmo tra i nostri universitari fascisti: si tratta di una villeggiatura montana ideale, economica al massimo e intonata perfettamente alle direttive del Regime per i giovani.

La prima settimana alpinistica avrà inizio il 25 corrente. Verranno toccati i rifugi di Nevea, Gilberti, Timeus, Corsi, Pellarini, Grego, con possibilità di ascensioni al Jof Fuart, alle Cime Castrein, alla Cima Riofreddo. Insomma una varietà di paesaggi e di itinerari, tale da allettare i pratici della montagna non solo, ma anche coloro che sono alle prime armi. La quota è contenuta nel limite modesto di lire 100. Iscrizioni in sede al più presto, poichè mancano appena due giorni alla partenza.

Le settimane alpinistiche non saranno solamente uno svago magnifico, ma anche allenamento ed istruzione. Conoscere le nostre Alpi, i confini naturali che la provvidenza ha dato all'Italia, conoscerle di fatto, saperle percorrere e dominare è un dovere per noi, perchè conoscenza produce amore, ed amore garanzia di possesso, volontà di dominio, capacità di difesa.

Gli esami nelle scuole medie
Maturità classica

Agli esami di maturità classica presso il R. Liceo «F. Petrarca» si presentarono 27 candidati del R. Liceo «Dante Alighieri», 27 del R. Liceo «F. Petrarca», 10 del R. Liceo «C. Combi» di Capodistria e 20 privatisti. La Commissione ministeriale era presieduta dal prof. Goffredo Coppola della R. Università di Bologna ed era composta dal preside Mario Allegretti del R. Liceo di Pisa, vicepresidente, dai professori: Giulio Reichenbach del R. Liceo di Padova, Angelo Ferrari del R. Liceo «Giulio Cesare» di Roma, Ignazio Delfino del R. Liceo di Gorizia, Concettina Rufa del R. Liceo «Umberto I» di Roma, Gaetano Zerilli di Roma, Attilio Venezia di Gorizia e Narciso Sciolis di Trieste.

Trentadue candidati furono approvati, 39 furono ammessi a riparare nella prossima sessione autunnale, 13 furono riprovati. Conseguirono il diploma di maturità: Bagliani Luigi, Battistelli Amelia, Boschini Benno, Brumen Arrigo, Burlini Licio, Cavalieri Arrigo, Codelli Ottavio, Cuttin Dante, Daboni Alessandro, Dobner Leandro, Favorke Helmut, Finzi Flavia, Fragiacomo Fabio, Giurco Pompea Sergia, Grandi Antonio, Gregori Nerina, Lauri Furio, Lisiani Vladimiro, Mancini Marcello, Martinoli Anna, Muiesan Fulvio, Nodus Furio, Osvaldella Tullio, Pagliuca Antonio, Perassi Maria Pia, Premuda Alberto, Roli Gian Carlo, Sterle Tullia, Suadi Fabio, Uberti Corrado, Vedovi Vittoria, Zeriali Bruno.

Abilitazione tecnica commerciale

In questi giorni si è chiusa la prima sessione d'esami di abilitazione tecnica commerciale presso il R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «L. da Vinci». La Commissione esaminatrice era composta dal comm. prof. dott. Umberto Parone, preside del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «L. da Vinci» di Roma, presidente, dalla prof. dott. Ernesta Bassi, del R. Istituto tecnico commerciale di Venezia, dal prof. dott. avv. Vittorino Ghezzi, del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri, di Ferrara, dal prof. dott. Mario Corsini del R. Istituto tecnico commerciale di Gorizia, dal prof. dott. Giovanni Zaniol, del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri di Treviso; rappresentava il Sindacato Ragionieri il comm. Eugenio Sigon e la Confederazione Nazionale del Commercio, Credito e Assicurazione il comm. Marino Bidoli. Quali commissari aggregati furono chiamati a far parte della Commissione i professori Rodolfo Maucci, Emilio Mulli, Giuseppe Secoli, Rina Tavella e Umberto Urbani.

Si presentarono agli esami 41 candidati, di cui 17 interni e 24 esterni; conseguirono il diploma di ragioniere e perito commerciale 10 candidati interni e 8 esterni. 7 candidati interni e 13 candidati esterni vennero ammessi a riparare nella prossima sessione autunnale. Risultarono definitivamente respinti 3 candidati esterni; nessun candidato interno venne respinto in questa sessione d'esame.

Risultarono così abilitati i candidati: Bassani Rodolfo, Bonivento Adolfo, Cescon Aldo, Coradazzi Rino, Cosentino Pasquale, Cubani Giovani, Furlan Luigi, Gombani Vittorio, Lazzari Orlando, Michelli Arrigo, Muner Renato, Pagot Agostino, Parnici Corrado, Pellizzoni Alfredo, Profei Lucio, Visintin Marino, Zadro Ernesto, Zamola Valdemaro.

LA DIFESA CONTROAEREA

Gli aerei da bombardamento hanno oggi velocità notevolissime e di giorno, per sottrarsi, almeno parzialmente, al tiro contraereo, ricorreranno ad ogni specie di stratagemmi; come ad esempio attaccando in formazione a volo rasente per sottrarsi all'avvistamento lontano, movendo irregolarmente in quota e direzione di rotta, facendosi precedere da pattuglie velocissime che stendano superfici di nebbia artificiale, ecc.

Si ripeterà in certa guisa il duello che continua da secoli fra il cannone e la corazza.

Ma quale potrà mai essere la corazza capace di sottrarre la popolazione di una grande città di frontiera alla potenza distruttrice del bombardamento aereo? C'è: lo vedremo.

Conferenza Miletti sulla musica sincopata

Domani sera alle 21, sotto gli auspici del Sindacato fascista autori e scrittori, Vladimiro Miletti parlerà al Circolo di cultura dei professionisti e artisti sugli «Orientamenti della musica sincopata», illustrando in particolare la personalità artistica di Louis Armstrong come quella di uno tra i più originali interpreti del giazzo. La conversazione avrà luogo sulle terrazze sociali. Sono invitati tutti gli iscritti al Sindacato scrittori e musicisti. Alle terrazze si accede con l'ascensore.

Dopolavoro «Crda» di Muggia al concertone. Questa sera alle 20 partirà da Muggia un piroscafo speciale per i dopolavoristi del muggesano che intendono recarsi al Castello in occasione del concertone organizzato dal Dopolavoro provinciale. Prezzo di passaggio lire 1. Partenza da Trieste per il ritorno alle 24. I biglietti d'ingresso al Castello si potranno acquistare a bordo al prezzo di lire 1.

Un'ispezione del dott. Perusino
alla Marinopoli di Lignano

Martedì sera il Federale dott. Perusino, componente del Direttorio nazionale del Partito, ha ispezionato senza preavviso la Marinopoli universitaria di Lignano. Il gerarca, ricevuto dal Podestà di Marinopoli, ha visitato l'attendamento e si è interessato alla vita e alle attività sportive dei fascisti universitari ospitati.

Provvedimenti disciplinari

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha preso il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera nei confronti del fascista Erminio Achilli per scarsa comprensione dei suoi doveri morali e ha inflitto la medesima punizione ai tesserati: Giovanni Gherlizza, Francesco Trebiciani, Giuseppe Fabretti, Giovanni Cerkvenik, Antonio Cerkvenik, Giovanni Feliciani, Giuseppe Nedoh, Andrea Duic, Giovanni Trebec, Emilio Leopoldi, Rodolfo Pockar, Giuseppe Giannoni e Giovanni Mattei per assoluta mancanza di spirito fascista.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. - 36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 143.a e 144.a, domenica 26 alle 8, al poligono di Servola.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri, domenica 26 alle 8, al poligono di Servola.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N., domenica 26 alle 8, in Caserma Donadoni.*

A. F. SCUOLA

Crociera a Zara. *Sono aperte ai soci le iscrizioni per la crociera dalmatica a Zara con la motonave «Neptunia» nei giorni 19-21 settembre p. v.. Istruzioni ed eventuali informazioni i soci possono averle dalla Segreteria.*

G. U. F.

Leva di nuoto. *Per ragioni tecniche, la chiusura delle iscrizioni alla seconda leva di nuoto, è prorogata a tutto il 28 luglio. Le gare si svolgeranno il giorno 30.*

L'insediamento del Consiglio d'amministrazione delle Cooperative Operaie

Nella mattina di ieri è stato insediato il Consiglio d'amministrazione delle Cooperative Operaie, nella recente formazione derivata dall'elezione dell'assemblea dei soci tenuta il 28 giugno scorso e dalle nomine degli enti finanziatori e della Federazione nazionale delle Cooperative di consumo.

Subito dopo, il Consiglio, il collegio sindacale e il direttore dell'ente si sono recati al palazzo del Governo per rendere omaggio a S. E. il Prefetto Tiengo e al Segretario federale dott. Perusino, ai quali hanno rinnovato l'espressione della profonda gratitudine che le Cooperative Operaie debbono a S. E. il Capo del Governo per la sistemazione dell'Azienda e per la sua erezione in ente morale, in seguito alle proposte concretate dall'efficace interessamento di S. E. il Prefetto e appoggiate dal Segretario federale di Trieste.

S. E. il Prefetto e il Segretario federale hanno ricambiato il saluto fascista al Consiglio delle Cooperative Operaie, e S. E. il Prefetto, dopo aver ricordato l'opera di riordinamento sinora effettuata, ha tracciato le direttive per l'azione futura delle Cooperative Operaie nel campo economico, commerciale e politico.

Chiusura del turno femminile
alla Colonia di Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone:

Ieri, presenti i familiari delle Piccole Italiane e le gerarchie del Fascio di Monfalcone, si è chiuso festosamente il turno femminile della Colonia marina del Fascio di Monfalcone, al quale parteciparono anche 100 Piccole Italiane del Dopolavoro del Cantiere.

Il camerata Genuizzi, che ha diligentemente diretta la Colonia insieme alle sue brave collaboratrici, aveva preparato un saggio di chiusura, che non ha potuto svolgersi completamente, causa il cattivo tempo. La segretaria del Fascio Femminile e la vicesegretaria hanno distribuito dolci alle piccole. Dopo l'ammaina bandiera, il turno si è chiuso tra i canti entusiastici degli inni della Patria ai quali hanno partecipato anche i genitori e tra il riconoscente e devoto saluto al Duce. Il turno maschile avrà inizio oggi.

La vendita delle frutta protratta alle ore 23

Il Sindacato provinciale venditori ambulanti comunica a tutti gli interessati che il Prefetto della Provincia ha accordato a tutti i venditori ambulanti di frutta, compresi quelli esercenti sui mercati cittadini, l'autorizzazione di vendere, per il periodo estivo, frutta fresche sino alle ore 23 in tutti i giorni compresi quelli festivi. Il suddetto orario entra in vigore in data odierna.

Per l'adunata degli alpini a Napoli le adesioni si ricevono in sede dell'A.N.A. (via Milano 2) oggi, giovedì, dalle 19.30 alle 20, e gli altri giorni nel negozio Zandegiacomo, in Piazza della Borsa 8.

Danneggiamenti cavo telefonico. La «Telve» comunica che un altro cavo telefonico, lungo le Rive del Porto, come già due settimane fa, è stato messo fuori servizio durante i lavori stradali.

La v'sita delle autorità alle navi
Il pubblico ammesso dalle 16 al tramonto

Nella giornata di ieri il comandante delle cinque unità navali della R. Marina, ormeggiate in porto, cap. di vascello Bruto Brivonesi, ha ricevuto a bordo dell'incrociatore «Bolzano» un rappresentante di S. E. il Prefetto, un ufficiale capo di S. M., rappresentante di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, il Podestà e il Gen. Dalmazzo, Comandante la Divisione del Timavo, che gli hanno ricambiato le visite di cortesia

Ieri alle 16 il pubblico è stato ammesso alla visita delle belle unità. L'afflusso a bordo dell'incrociatore e dei caccia è stato molto intenso sino al tramonto del sole. Oggi le visite sono ammesse dalle 16 al tramonto.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
22 luglio 1936-XIV	
Nati vivi	7
maschi 1, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	10

Una Messa per Dollfuss

Il Consolato generale d'Austria comunica che, per onorare la memoria del defunto Cancelliere austriaco dott. Engelbert Dollfuss, avrà luogo venerdì 24, alle ore 10.30, una Messa di requiem nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo. I membri della locale colonia austriaca, come pure tutti gli amici, sono invitati ad assistere a tale funzione.

GIUGNO TRIESTINO

Stasera concertone del Dopolavoro provinciale al Castello

A questa sera un'altra manifestazione «triestina» al Castello, per la ripetizione del grande concerto corale e istrumentale, che ebbe la settimana passata così trionfale successo. In quella sera si contarono nel Cortile delle Milizie quasi quindicimila spettatori; ma quante erano le migliaia di cittadini che non poterono assistere alla magnifica serata?

Se la ripetizione del concertone fu reclamata dal pubblico che vi assisteva, essa fu decisa anche con riguardo al molto pubblico che non aveva potuto assistervi. Il programma della manifestazione rimane quasi invariato; qualche numero cioè fu sostituito, e alle eventuali richieste di bis sarà risposto eseguendo pezzi fuori programma: dunque la serata darà nuova e maggiore soddisfazione al pubblico.

Notiamo il carattere eminentemente «triestino» del concertone, nel quale a brani d'opere si alternano inni, cori e canzoni entrati nella storia musicale e patriottica della città: dall'inno di San Giusto all'inno dell'Operaia, dal coro del «Nabucco», che fu il sospiro degli irredenti, alle canzonette del «biribissaio» che erano già state una evocazione della ingenua vita popolare di trent'anni prima. Molta parte del pubblico della prima serata ritornerà stasera in Castello, per non perdere l'occasione di godersi l'esecuzione del concerto con 500 elementi, non agevoli a mettere insieme, a renderli omogenei e mirabilmente disciplinati.

Ecco il programma completo del concertone odierno:

Parte prima: 1) Sinico: Inno a San Giusto (tutti i complessi corali e banda). 2) N. N.: Congedo del monte; Veneziani: Inno a Frescobaldi (coro del Dopolavoro Poligrafico, direttore S. Obersnel). 3) Ruggier: Oi-lu-lì; Seghizzi: Gotis de rosade (coro del Dopolavoro «Crda», direttore R. Ruggier). 4) Arù: La preghiera degli zingari; Massenet: Coro dei Romani (coro del Dop. «Trevisan», direttore G. Occini).

Parte seconda (direttore maestro Antonio Illesberg): 5) Sinico: Inno a San Giusto; 6) Verdi: «Va pensiero»; 7) Verdi: «O Signore dal tetto natio»; 8) Rota «Il Maglio» (tutti i complessi corali, orchestra e banda). 9) Illersberg: Vecia Trieste canta (coro del Dop. «Acegat» e orchestra). 10) Puccini: Inno a Roma.

Parte terza: 11) Rossini: Sinfonia dell'opera «Tancredi» (orchestra del Dop. Ferroviario, direttore F. Gulli). 12) Verdi: Sinfonia dell'opera «Vespri Siciliani» (Dop. Banda cittadina, direttore A. Montagna). 13) F. B. Pratella: La canta del fronte (coro del Dopol. «Acegat», direttore A. Illersberg). 14) Blanc: Marcia delle Legioni.

Il concertone comincierà alle 21.30 e terminerà prima della mezzanotte. Per l'occasione, oltre alla filovia, funzionerà un intensificato servizio di autocorriere (a cominciare dalle ore 18) da piazza Goldoni.

I biglietti d'ingresso saranno in vendita da questa mattina tanto alla Biglietteria Centrale (piazza della Borsa) quanto all'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani. E' stato inoltre provvisto ad aumentare di altre mille le sedie disponibili. Sono state prese anche tutte le opportune norme per evitare l'eccessivo affollamento all'ingresso.

Alla Mostra dell'incisione italiana moderna

Nella giornata di ieri è stato messo a disposizione del pubblico l'elegante catalogo della Mostra, edito dalle Industrie Grafiche Italiane. L'orario dell'interessante manifestazione rimane fissato dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 20.30. Ingresso lire una. Catalogo in omaggio.

S. E. Federzoni al Lloyd Triestino

S. E. Luigi Federzoni, Presidente del Senato, che è stato recentemente ospite del piroscafo «Quirinale», ha voluto esprimere con la seguente lettera all'on. Dentice di Frasso, presidente del Lloyd Triestino, il suo compiacimento per la perfezione di tutti i servizi della Compagnia:

«Ho compiuto di recente a bordo del «Quirinale», insieme con la mia famiglia, il percorso da Pireo a Istanbul e ritorno. Voglio che Ella sappia come siamo rimasti soddisfatti per la perfezione del trattamento e dei servizi, e soprattutto come siamo grati al Lloyd Triestino e a Lei per le squisite cortesie ricevute, così a bordo, da parte dell'ottimo comandante Sulenti e di tutto il personale navigante, come a terra, per opera degli agenti della Compagnia».

Quante volte in una settimana e forse in un giorno si spendono 2 lire con facilità e con leggerezza. Spenderle invece per acquistare una cartella della Lotteria della Fiat 500 è un atto di saggezza e di furbità: dimostrate oggi stesso di essere furbi e saggi!

A Rodi per Ferragosto
col Dopolavoro «Morara-Sassi»

La più bella ed elegante motonave dell'armamento triestino, la «Oceania», accoglierà quest'anno i crocieristi del Dopolavoro «Morara-Sassi» per portarli, assieme alle altre centinaia di passeggeri, attraverso l'Adriatico e il Mediterraneo sino all'incantevole isola delle rose: Rodi. Saranno dieci giorni di spensierata gaiezza da trascorrere fra i più svariati divertimenti di bordo: balli, feste, gare umoristiche, piscina, ponte dei giochi ecc. Non esisteranno nostalgie ed invidie verso i passeggeri di classe superiore; tutti saranno trattati ugualmente, ed avranno a loro disposizione a tutte le ore tutta la nave. In altri termini, esisterà solamente la classe unica, vale a dire che il trattamento sarà quello di lusso.

Se accanto a queste belle doti che la vita di bordo offre, si aggiungono quelle dei vari porti (Atene, Santorino, Corfù, Ragusa, Cattaro, Venezia) inclusi nell'itinerario, si otterrà una somma di attrattive che appagarle sembrerà irrisoria la quota di passaggio che il «Morara-Sassi» ha potuto ottenere per i suoi partecipanti. I pochi posti ancora disponibili a quota ridotta si possono prenotare in sede del «Morara-Sassi», in via S. Lazzaro N. 2, dalle 19 alle 20.30.

ASTERISCHI

Ciò che rivela la sincerità di un cuore

Ciò che rivela la sincerità di un cuore è la voce. Le più modeste, le più banali parole, se pronunciate con quell'inconfondibile calore che solo un affetto schietto e vivo sa infondere, sono immensamente più efficaci di un lungo scritto inevitabilmente convenzionale. E' per questo che va diventando generale l'uso di fare auguri e felicitazioni per mezzo del telefono. Ancor più simpatico è l'augurio telefonico e più esso acquista in cordialità e distinzione, quando il festeggiato risiede in un' altra città.

Oggi è facile telefonare in qualunque parte d'Italia, con una spesa modica, ricorrendo al Telefono Interurbano. Particolarmente favorevoli alle comunicazioni private sono poi i seguenti ribassi concessi alla tariffa: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

Tiriamo un po' le somme

I soliti predicatori di prudenza e di economia sono sempre pronti a dimostrarvi che, astenerdovi da questa o da quella cosa non strettamente necessaria per vivere, finirete per raggranellare un bel gruzzolo di danaro. In realtà, tirando le somme, i danari spiccioli delle piccole rinunzie non vanno a ingrossare nessun salvadanaio. Il risparmio è ottima cosa, ma deve essere fatto con un serio programma, con energia di lavoro e senza ridurre la vita a un continuo esercizio di penitenza. L'uomo che lavora vuole le sue soddisfazioni grandi e piccole; penserà anche alla soddisfazione finale di costruirsi una villa, ma non penserà affatto a rifiutarsi la onesta letizia quotidiana delle sue ottime *Macedonia extra*, che sono una soddisfazione squisita di gusto e di aroma.

Una culla

La casa del dott. Vittorio Polacco è stata rallegrata dalla nascita di un Balilla, cui è stato dato il nome di Ezio. Vivi rallegramenti e auguri.

Giro turistico delle Dolomiti del Dopolavoro «Lucchini». Come è noto dal giorno 10 al 15 agosto la sezione escursionisti del Dopolavoro «Pietro Lucchini» organizzerà il suo IV Giro turistico delle Dolomiti. La quota di partecipazione è di lire 65 per ogni partecipante. La sezione ha provveduto ai pernottamenti nelle tappe dei cinque giorni di sosta. La chiusura delle iscrizioni sarà fatta il 5 agosto improrogabilmente. Programma e informazioni al Bar Alzetta (via Carducci 28).

Due importanti scoperte archeologiche in Città Vecchia

Nel quartiere di Città Vecchia si era in questi ultimi giorni diffusa la voce che si fossero scoperte le colonne, nientemeno, d'un nuovo edificio romano, e precisamente sotto la chiesetta di San Michele del Carnale. Cercammo tosto di appurare la notizia, e apprendemmo che qualche cosa era difatti venuta alla luce, sebbene non proprio quella che s'andava dicendo tra il popolo del quartiere.

Una montagna di scheletri

Tutti ricordano il gran rumore che si fece circa dieci anni fa, quando, nelle prime esplorazioni di San Michele del Carnale, si scoperse nel sottosuolo un grande ossario, che riempiva tutto un androne sotterraneo fino all'altezza della vòlta. Si camminava sopra una montagna d'ossami, della quale era impossibile misurare la profondità, e con la testa si toccava quasi il soffitto. Ivi infatti si erano gettate le ossa dei morti di parecchie generazioni, e il macabro tributo dovette essere anche più copioso quando dal colle di San Giusto si allontanarono i cimiteri.

Fin da allora — ci disse il direttore del Museo, dott. Sticotti, a cui ci siamo rivolti — era vivo il desiderio di allontanare quella montagna d'ossami per riconoscere che cosa ci stesse sotto e quale l'architettura e l'epoca dell'androne sotterraneo che se n'era riempito. Ma per un motivo o per l'altro, finora non era stato possibile procedere a quella liberazione. Finalmente ora, e proprio negli ultimi giorni, l'asporto potè incominciare; e i risultati archeologici furono immediati. Man mano che si toglievano le ossa, apparivano le quattro colonne che sostenevano la vôlta; e l'altro giorno — ci disse il dott. Sticotti — potei dare al Podestà, che s'interessa vivissimamente di tutto quanto riguarda il colle di S. Giusto, la lieta notizia del disotterramento di queste colonne. Le quali, sia per la loro struttura, sia per i capitelli romanici, affini agli altri di quell'epoca usati a Trieste, possono assegnarsi senz'altro al Trecento.

La cripta sotto San Michele del Carnale

In una parola, si è messo piede nell'antica cripta della chiesetta di San Michele del Carnale, adoperata più tardi come ossario, ma che già in origine doveva contenere probabilmente tombe di particolare onoranza, come quasi tutte le cripte delle chiese dell'epoca. I finestrini rotondi a fior di terra, dei quali si favoleggiò che fossero adoperati per gettare le ossa come in un pozzo, erano destinati semplicemente ad illuminare la cripta.

La scoperta è tuttora nel suo periodo iniziale, poichè l'allontanamento degli ossami ancora prosegue. Si tratta di una scoperta nel campo medioevale; ma ciò non esclude che essa possa condurre anche ad accertamenti interessanti per l'epoca romana, con speciale riguardo al contraffortamento dello spiovente del colle.

Se qui le scoperte, per ora, non riguardano antichità romane, c'è un'altra notizia, archeologicamente prelibata, che si riferisce anche a queste. Quale dei nostri edifici dell'epoca romana più studiato, più osservato, più discusso che il cosiddetto Arco di Riccardo? Esso è il più popolare dei nostri edifici romani, sia per la sua perfetta conservazione, sia perchè fu il primo ad attrarre l'attenzione dei dotti. Si era lavorato per generazioni intorno al bell'arco, e centinaia di studiosi lo avevano contemplato, misurato, saggiato, da parere impossibile che qualche cosa ancora vi si potesse scoprire. Eppure — sconcertante mistero degno d'una novella di Poe — a tutte queste centinaia d'occhi era sempre sfuggito un particolare, che in questi giorni si rivelò invece all'attenzione d'uno studioso giovanissimo.

Pietre decorate scoperte nell'Arco di Riccardo

E' questi Fiorello Farolfi, coltissimo giovane, che diede anche prove di vocazione d'artista con disegni e stampe accolti più volte alle nostre Sindacali. Studiando il monumento, egli scoperse nel sottarco una bella lastra di pietra pregevolmente decorata, che finora nessuno aveva osservato, e che doveva avere il suo riscontro in altra, dalla parte opposta del sottarco, dove però la decorazione è stata guasta dal tempo e ridotta a frammenti. Chiamato sul posto il direttore del Museo, egli riconobbe che l'Arco di Riccardo era ricco effettivamente di un particolare decorativo ancora ignoto. Il signor Farolfi, l'autore dell'interessante scoperta, si riserva di illustrare anche questa in uno studio sull'Arco di Riccardo che egli pubblicherà prossimamente nell'«Archeografo Triestino».

I prossimi festeggiamenti a San Nicolò. Sabato 25 avranno inizio a San Nicolò gli annunciati festeggiamenti della stagione estiva 1936. Durante il pomeriggio si svolgeranno le gare di sandalini per il campionato del golfo e altre gare in mare. Sul terreno del pattinaggio dalle 19 alle 23 si svolgerà una festa danzante. Allieterà la serata inaugurale una nota orchestra-giazzo. In tale occasione, i piroscafi della «Capodistriana» effettueranno due gite speciali da Trieste alle 19 e alle 20.30. Ultima partenza da San Nicolò alle 23.15. Nei prossimi giorni sarà diramato il programma delle varie giornate di festeggiamenti.

Avviso di ricupero. Il comandante del Porto rende noto che il giorno 11 luglio fu ricuperato un battello senza nome nè numero, verniciato in tinta grigia. Pertanto tutti coloro che potessero avervi diritto a curarne il ritiro entro un anno dalla data del presente, previo pagamento delle spese e del premio ai ricuperatori.

Un posamine siame...
varato al Cantiere di Monfalc...

Ieri mattina dagli scali del Cantiere di Monfalcone, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, è scesa in mare la seconda nave posamine costruita per la Reale Marina siamese. Festa assolutamente intima alla quale hanno presenziato unicamente i rappresentanti del Cantiere, del Siam e i tecnici. Il posamine varato ieri, che è la quarta unità che viene varata a Monfalcone per il Siam, si alzava sullo sfondo delle lamiere delle torpediniere in costruzione per la Marina siamese. Agili scafi di corridori del mare che, quando saranno varati, mostreranno una volta di più la perizia dei tecnici e la specializzazione, per queste costruzioni, dei nostri Cantieri.

La nuova unità, come quelle che l'hanno preceduta, non è di vaste proporzioni ma è una costruzione perfetta in ogni suo dettaglio. La Marina siamese acquisterà, con questa unità, un nuovo perfetto modello di nave rispondente in tutto e per tutto alle necessità del suo impiego.

Il varo si è svolto alle 11.30 mentre su tutti gli scali ferveva il lavoro. Erano presenti il direttore generale tecnico del Cantiere comm. ing. Federico Martinoli che rappresentava anche il comm. Augusto Cosulich assente, il gr. uff. Fano, il comm. Colummi e il comm. Tedeschi per la direzione dei Cantieri. Il Siam era rappresentato dal Ministro plenipotenziario e inviato straordinario S. E. Phra Riem Virajaphak. Erano con lui il segretario di legazione Luang Jitarvi, il presidente della Commissione navale siamese presso i Cantieri cap. di fregata Djamratjakrawut e gli ufficiali della Commissione. Presenziarono anche al varo il col. Pelosio, direttore del Genio Navale, il comandante Giachetti e altri ufficiali e ingegneri.

L'atto del varo è stato compiuto da S. E. il Ministro in nome del Re. Appena la bottiglia di spumante si è spezzata, il posamine è sceso in mare tra gli applausi dei presenti. Dopo la cerimonia il Ministro siamese, i membri della Commissione e i rappresentanti dei Cantieri si sono recati a Sistiana per la colazione. Ieri sera S. E. Phra Riem Virajaphak è partito per Roma.

Una nuova g...
scoperta a Post...

Abbiamo da Postumia:

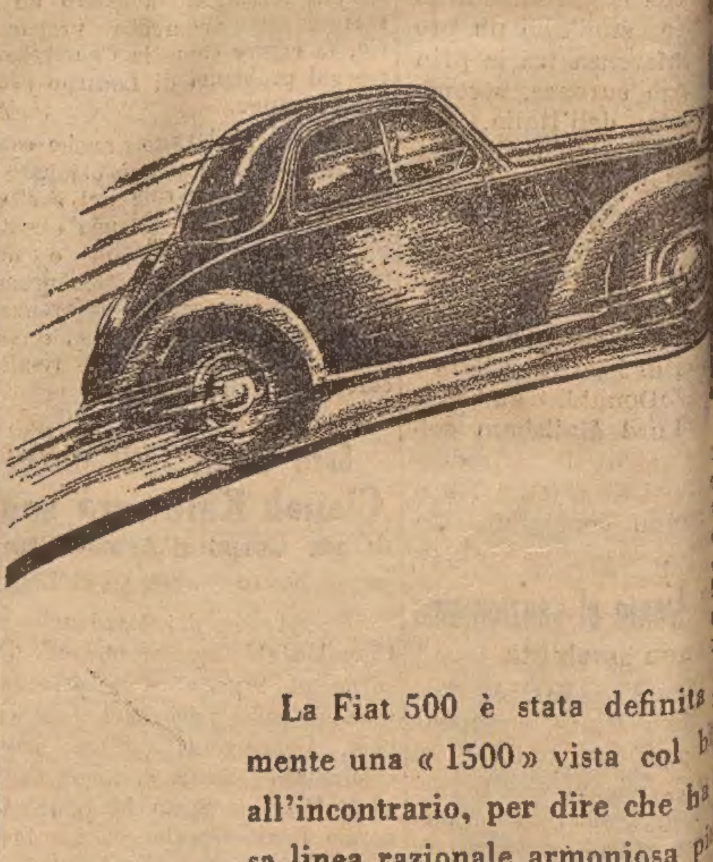
Una importantissima ... stata fatta in questi giorni ... stumia nell'interno delle ... Mentre stavano procedendo ... pero di un battello tras... timane fa dalle acque in ... le caverne che costituisco... le corso sotterraneo del ... cuni operai si accorsero di ... de fenditura che si apriva ... rete a circa 6 metri sul ... fiume.

Data la notizia alla ... delle RR. Grotte, questa ... subito per l'esplorazione ... nendo così alla scoperta di ... va bellissima grotta este... destra del corso del Piuca ... razione è stata relativamente ... essendo la caverna di ac... cesso e in massima parte ... giante. Data però la gr... quantità di stalammiti che ... suolo e che ingombra dap... passaggio, gli esploratori ... vuto procedere con molta ... impiegando oltre sei ore ... ta e il ritorno. Questa gr... chissima di formazioni c... gareggia per splendore co... ta del Paradiso, ritenuta ... gi la più bella del mondo ... ora studiando la possib... struire delle strade e ... rie per renderla accessibile ... blico. L'odierna scoperta ... d una nuova attrattiva il ... sotterraneo di Postumia e ... ge altri due chilometri a... grotte ai 28 finora cono...

FIAT 500

la picco...
grande vettu...

ha la lin...
di una vettu...
di clas...



La Fiat 500 è stata definit... mente una « 1500 » vista col b... all'incontrario, per dire che ha ... sa linea razionale armoniosa p... Linea nettamente aerodinamica ... migliore penetrazione nell'aria ... per il minor consumo. Ma la ... tura aerodinamica è ottenuta ... crificare le comodità della vettura ... accrescendo la visibilità. Cofano ... e curvato, forte inclinazione e ... ingombro dei montanti anteriori ... fanghi avvolgenti.

Razionalità ed eleganza and... piccola grande vettura.

la vettura del lav...
e del risparm...

Cristall...

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Al campo dei Moschettieri

DIVACCIA, 22

(Carlo Tigoli) Cento Moschettieri sotto la tenda, 49 accantonati in aule scolastiche: è la forza del campo organizzato dall'Opera Balilla per i suoi ragazzi. Età di questi soldatini: dai 10 ai 14 anni. — Un asilo, penserà qualcuno, ma è ben lontano dal vero. E' proprio un campo militare in piena regola, organizzato e condotto in modo esemplare.

Appena si arriva a Divaccia alcune freccie arancione indicano la via del campo. Le tende si allineano su di un ampio prato vicino alla scuola. In una ombrosa dolina del prato stesso, molti alberi alzano i loro rami sulla bianca estensione di tele sotto le quali dormono i Balilla Moschettieri di Trieste. Luogo delizioso, molto opportunamente scelto e offerto dalla gentilezza del sig. Demetrio Marco. L'attività del campo è stata iniziata il giorno 14, questa settimana i ragazzi rientreranno, a malincuore, in città. I moschettieri sono entusiasti di questa vita nuova per loro, e un tantino meno comoda di quella di casa. Lo dicono con quella serietà, propria alla loro età, che molte volte mette soggezione anche ai grandi. E se anche non sanno esprimere ogni loro sentimento glielo leggete negli occhi. Occhi furbi e fieri di ragazzi italiani che sanno quanto conta saper tenere in mano un libro e, non meno, sanno il valore del moschetto.

Il colonnello e la sentinella

Però, prima di entrare nel recinto del campo, chi è digiuno di cose militari, vuol domandare qualche cosa alla sentinella, fa un buco nell'acqua. Qui nulla è fatto per modo, e la sentinella sa bene i regolamenti. E' perfettamente inutile insistere. Tutto al più otterrete di far chiamare il capoposto. Un colonnello, giorni fa, è venuto a visitare il campo. Visitati gli impianti e lodato ogni particolare, specialmente la parte igienica, si è intrattenuto a parlare con gli ufficiali sulla partecipazione dei ragazzi alla vita effettiva del campo. Era propenso a ritenere che i Balilla giocassero ai soldati piuttosto che essere soldati. Il comandante del campo propose una prova. L'alto ufficiale, in divisa, si avvicinò ad una sentinella alta meno di un metro. Il moschettiere presentò l'arma e restò sull'attenti. L'ufficiale, con aria paterna, gli domandò alcune informazioni, ma per tutta risposta, si udì solamente il richiamo al capoposto. Insistendo nel suo interrogatorio, il colonnello non ottenne che un secco appello: «Capoposto, soccorso!». «Se i regolamenti non lo proibissero, lo avrei baciato», ha detto allontanandosi l'ufficiale.

Case di tela

E' davvero così. Vien voglia di abbracciarli per la grazia, fatta di ... e d'entusiasmo, con la quale compiono ogni atto, dal più semplice al più importante. Quando si va sul piazzale del Campo si stanca, davanti agli occhi, la visione dell'elegante complesso di tende. Sono dieci ampi padiglioni di tipo più moderno. Otto di questi ospitano 100 ragazzi con i loro letti di ferro, gli zaini e tutto il resto; due sono riservati al comando e agli ufficiali. In fatto di tende l'Opera Balilla ha fatto dei lavori. Due diaframmi di tela, finestre chiudibili e altri semplici meccanismi per la ventilazione danno a questo tipo di tenda la necessaria protezione contro il sole. Con rapida manovra i Balilla trasformano la tenda da diurna in notturna. I lettini a rete metallica sono sovrapposti due a due. In 20 minuti la tenda può essere costruita e, in altrettanti, smontata. Otto Balilla compiono la manovra con la prontezza di esperti fanti. I letti, che dopo la sveglia erano stati portati in mezzo al campo, ora sono al loro posto. Nessuna traccia di disordine sfugge all'occhio degli esperti. [illegible]ito, segnato dal candore delle tende, con gli alberi, le bandiere, la piccola cucina fumante, il campo non sembra neppure una cosa reale. Ha qualche cosa del giocattolo da esposizione con quegli omenetti che si muovono, fanno brillare al sole testine bionde e riccioli bruni, ad ogni colpo di tromba, e corrono e si muovono come fanno i grandi nelle caserme.

Invece siamo in un campo sul serio. Ecco qui, sulle tende, i fili dell'impianto elettrico che illuminano ogni angolo e arriva fin giù, nella dolina, dove, segnato dalla croce e nascosto dalle fronde, vi è l'impianto sanitario. Ufficiali, che hanno visitato il campo, non hanno risparmiato le lodi per il modo perfetto anche dal lato tecnico, con cui tale è stato risolto questo importante particolare. Le strade di accesso e un canale che porta l'acqua nella dolina sono stati costruiti dai giovanetti. Ma che cosa non è fatto dai soli Moschettieri? Anche i telefoni. Sissignori! due ragazzi, Sauli e Dalla Motta, hanno fabbricato e impiantato il telefono che unisce il posto di guardia al comando e funziona perfettamente. Sono dei Balilla i due ornamenti in mattoni e pietre che riproducono, uno la testa del Duce, l'altro il libro e il moschetto. Durante la sera un riflettore, collocato su un albero, illumina il volto del Duce e dà al campo un tono di luce quanto mai suggestivo.

Cara mamma...

Al comando, le solite carte di ogni comando militare. Ruolini, rapporti, relazioni, tutte cose che nessuno vede con simpatia ma che si devono subire. Anche questi soldati in miniatura, che fino a ieri brontolavano contro i quaderni di scuola, hanno le loro «scartoffie» in regola. Ecco, fra gli altri, il libro dell'infermeria. Emana, dalle sue paginette, un lieve odor di acido fenico e di iodio. Il medico ha avuto poco da fare per descrivere i mali curati. Non c'è che una parola sola che si ripete una ventina di volte: graffiatura. Nient'altro. Qua e là qualche ematoma e un solo purgante. Meglio di così non stanno neanche a casa loro, dove il cuor tenero di mamma o della nonna è una via sempre aperta alle indigestioni.

Al comando, ufficio del prof. Tito Tonelli, è raccolta anche la posta. Non è indiscrezione troppo grave allungare un'occhiata sulle cartoline postali scritte a lapis. Espressioni di ingenuo entusiasmo per la vita del campo, parole affettuose per i genitori, descrizioni di gite e, di tanto in tanto, qualche piccola esagerazione per posare da guerrieri o per schivare una sgridata dalla mamma, alla quale non si ha scritto da due giorni. C'è una cartolina che dice circa così: «Cara mamma, non ho potuto scrivere prima perchè appena ora, dopo un giorno e una notte di guardia, ho deposto il moschetto...». Cartolina romanzata, come si vede, il cui autore non avrebbe certo il coraggio di starsene, a tu per tu con la notte, a far la guardia. Ma di notte i Balilla non fanno la sentinella perchè sui loro dolci sonni vegliano gli Avanguardisti e gli ufficiali.

Sono due momenti di delicata poesia l'ora del riposo e quella della sveglia. Quando, alle 21, suona la tromba, le tende sono già chiuse e i ragazzi non mostrano che le testine oltre l'imboccatura. Amorevolmente gli ufficiali passano di letto in letto, aggiustano qualche coperta, fanno qualche richiamo, se c'è del disordine o sentono bisbigli, e più tardi ripassano ancora per vedere se il sonno dei piccoli è tranquillo. L'alba trova già degli occhi aperti. Prima della sveglia testine arruffate già spuntano nell'intelaiatura delle finestrelle, come quelle degli angioletti nelle cartoline illustrate. La tromba non ha mai bisogno di ripetere i comandi. Quando suona la sveglia i passeri son tutti alzati e c'è il più lieto via vai tra le tende, i lavandini e la cucina.

Fare da sè

Ragazzi che fino al giorno 14 avevano la cameriera accanto al letto, ora distribuiscono il caffè, scopano, preparano i letti, si lavano a torso nudo. Delle mamme che, dopo una settimana di campo, sono venute a visitare i ragazzi, hanno trovato che i loro visi erano cambiati, gli occhi erano più fermi, più decisi i movimenti, meno lattemiele la voce. Erano fatti più uomini; un po' di lontananza dalle gonne materne aveva giovato, e non soltanto alla salute.

A proposito del caffè non bisogna dimenticare l'organizzazione della cucina, che è ottima, e del magazzino viveri. Anche qui i moschettieri disimpegnano egregiamente gli incarichi di dispensieri. Sotto la sorveglianza di un ufficiale essi pesano, moltiplicano razioni, caricano sacchi. Sono ogni giorno 100 chilogrammi di pane, 60 o 70 di patate, 25 di pasta, 20 di piselli, un'ottantina di litri di latte che escono dal magazzino sotto il controllo di due dodicenni; e si può star certi che nessuno specula sul peso, qualche pesca, tutt'al più, servirà a rinfrescare le bocche arse dal caldo, ma sul resto severità da sussistenza.

Dopo la prima colazione le centurie si raccolgono sul campo per brevi lezioni di educazione politica e militare. A interrogarli si resta male: Sanno di tutto: dai colori dei nastrini militari, ai nomi degli alti comandanti in A. O. I.: dalle parti del moschetto '91 ai memorabili detti del Duce, dalle caratteristiche dei cannoni di fanteria agli esercizi di plotone in ordine chiuso. Sanno dirvi come è fatta una tenda e come si fa una fasciatura, e se domandate loro cosa vogliono diventare quando saranno adulti, il 50 per cento risponde: aviatore, e l'altra metà: soldato.

Nell'entrata dell'accantonamento, a due passi dal campo, c'è una lapide, eseguita dai moschettieri, che dice così: «In questa casa si ama la famiglia, si adora il Duce, si vive per la Patria». Nessuna meraviglia quindi se questi sono degli scolari-soldati, se il loro spirito è già forgiato, se il loro entusiasmo è fatto di consapevolezza e di fierezza. L'opera svolta dagli educatori e dagli ufficiali è santa. Sono davvero e altissimamente benemeriti questi uomini che vivono la loro vita tra piccoli virgulti e fanno crescere saldi tronchi infrangibili. E' un'opera silenziosa, difficile, amorosa; è missione di soldati e di pionieri.

Sogni e realtà

Accanto al prof. Tonelli, che comanda il campo dei Moschettieri, vi è una schiera di ufficiali, fra i quali i centurioni Dall'Olio e De Filippi, profondi conoscitori dell'animo dei ragazzi ed educatori di grande esperienza. Sotto la loro guida, i Balilla Moschettieri che sono a Divaccia hanno passato una diecina di giorni meravigliosi. Nessuno vorrebbe più partire, pensano tutti con tristezza al ritorno. Ma non è questa la sola... amarezza del campo. Un'altra c'è stata ed era dovuta al turno di rotazione fra tenda e accantonamento. Nessuno voleva lasciare il tetto di tela sotto le stelle e se non fosse stato per la disciplina...

Dove, invece, non c'è bisogno di spingerli è verso la doccia. Il campo è anche dotato di quattro doccie, sotto le quali i bimbi guazzano felici prima o dopo gli esercizi militari. Sì, perchè si fa anche un po' di tattica, elementi che serviranno ai futuri soldati e che ora li divertono e li fanno andar fieri, e li fanno sognar galloni e greche... Le loro descrizioni alle famiglie devono essere davvero pittoresche e solenni, scritte con l'unghia di Marte, se una nonnina ha iniziato una lettera al suo biondo tesoro chiamandolo: «mio piccolo Napoleone del Carso...».

Ora il piccolo Napoleone è di sentinella. Un ricciolo indisciplinato stampa il suo oro sul fez. La baionetta alza sulla spalla un raggio di acciaio. Intorno a lui, sul campo, cento e più voci cantano l'inno a Roma. Lo si direbbe una fantasia di poeta; è invece la palpitante realtà dell'Italia imperiale.

Una visita del presidente provinciale dell'O. B.

Nel pomeriggio di ieri il presidente provinciale dell'Opera Balilla cav. uff. Piero Cassani, accompagnato dai presidenti rionali di Trieste, ha ispezionato il campeggio di Divaccia, dove da 10 giorni sono accampati 149 Balilla Moschettieri delle sezioni di Trieste. Il presidente e i dirigenti hanno visitato il campo e gli impianti, esprimendo infine al comandante, agli ufficiali ed ai Moschettieri il più vivo elogio e compiacimento per la perfetta sistemazione ed il preciso funzionamento del campo.

Oggi alle 17 con tre autocorriere faranno ritorno in città i 149 Balilla Moschettieri del campeggio di Divaccia, per cedere il posto alla 715.a Legione Avanguardisti Rismondo.

I genitori possono ritirare in piazza Oberdan i Balilla della 174.a Legione, al Liceo Petrarca quelli della 642.a Sezione ed alla Casa Balilla Pitteri quelli della 716.a Legione.

Gli spettacoli al Circo Zavatta.

Il pubblico numerosissimo che affollava ieri sera il vasto tendone del Circo Zavatta ha assistito alla seconda sfida di lotta greco-romana fra l'atletico Carletto ed il bravo Steccanini, dimostrando vivo interessamento per il bell'incontro rimasto indeciso non essendo alcuno dei due riuscito a prevalere. Per questa sera è annunciato fuori programma un interessante incontro di lotta libera americana. Il programma è stato tutto cambiato, ed in esso figurerà anche un incontro umoristico di lotta greco-americana fra Topolino e Bagonghi. Tram 10.

I treni popolari

Domenica a Pola per l'opera all'Arena

E' in programma per domenica prossima una gita popolare alla volta di Pola, nella cui superba Arena romana si terrà una grande rappresentazione lirica. L'orario del treno speciale è fissato in modo da permettere ai gitanti di assistere allo spettacolo. I biglietti sono in vendita sia alla Stazione di Campo Marzio, che alla Centrale.

Ecco il programma:

Trieste-Pola, terza classe, lire 12. Andata, partenza dalla Stazione di Campo Marzio alle ore 6.14, con arrivo a Pola alle 10.5; ritorno, Pola p. ore 1.35 del 27 luglio, Trieste Campo Marzio a. ore 6.7. Fermate: Erpelle, Pisino, Canfanaro e Dignano.

Nel nostro Compartimento ferroviario si svolgeranno inoltre le seguenti altre gite popolari:

Udine-Tarvisio, terza classe, lire 10; gita facoltativa a Fusine Laghi, lire 2. Andata, Udine p. ore 7.20, Tarvisio a. 10.1; ritorno, Tarvisio p. ore 18.30, Udine a. ore 23.5.

Udine-Grado, terza classe, lire 8. Andata, Udine p. ore 6.50, Pontile per Grado a. 8.34; ritorno, Pontile per Grado p. ore 21.45, Udine a. ore 23.28.

AFFRETTATEVI!

Mancano pochi giorni alla estrazione della Lotteria del Circolo della Stampa per la Fiat 500.

DECIDETEVI

a spendere 2 lire per una cartella prima che sia troppo tardi: la Fortuna non ama i timorosi e gli indecisi.

CONVINCETEVI

che si tratta di contribuire a un'opera di bene e di non perdere un'occasione d'oro: quella di vincere con 2 lire la più bella vetturetta del mondo.

L'inaugurazione di un cippo

a un valoroso carabiniere

Abbiamo da Canfanaro, 22:

Domenica 26 luglio alle ore 18, ad iniziativa del Fascio di Combattimento di Canfanaro d'Istria e alla presenza delle maggiori autorità della Provincia, sarà inaugurato un cippo alla memoria del carabiniere Loreto Giorgi, caduto gloriosamente in conflitto il giorno 22 maggio 1931.

Il cippo sorgerà a 60 metri dalla boscaglia ove avvenne il fatto e precisamente sulla strada vicinale Morgani-Coreni. Il cippo di bella fattura, sul quale sono scolpiti in altorilievo il fascio e il fregio della Benemerita, del peso di oltre tre tonnellate, ha un'altezza di metri 2.30 per 0.60. Esso dominerà dall'alto tutta la Val Draga e sarà visibile a grande distanza.

Tutta la cittadinanza di Canfanaro sarà sul posto dell'inaugurazione per tributare all'eroico Caduto gli onori che si confanno a chi gloriosamente sa difendere anche col sacrificio della vita il prestigio dell'Arma e della legge.

20% SCONTO
SU TUTTE LE MERCI ESTIVE
ÖHLER

VERNICIATE? VERNICE Rivarol
Nei migliori negozi chiedete prodotti italiani di classe
RAPIDA ESSICAZIONE, RESISTENZA, COPERTURA, BRILLANTEZZA A FREDDO, A FUOCO, A PENNELLO, A SPRUZZO
È una specialità della RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI SMALTI - Milano

AVVENIMENTI DELLA VITA TEATRALE

Visita alla... ardente fucina viennese

in cui si preparano gli spettacoli di Abbazia

VIENNA, 22

(w. u.) Sotto all'infuocata volta del cielo viennese, v'è un recesso gelosamente interdetto ai profani, dove, con un'abnegazione e uno sforzo di volontà, che lasciano sorpresi e ammirati, un folto gruppo di artisti sfida imperterrito la canicola, provando e riprovando, quasi senza interruzione, dalle 9 antimeridiane alle 17. Sono gli interpreti del prossimo Festival dell'operetta, che ravvivano di canti, di danze e di suoni i deserti e silenziosi ambienti dello Stadttheater, preparando i grandi spettacoli per Abbazia.

Dopo Lehàr Kálmán

Vienna è ancora sempre la insuperata e imbattibile capitale dell'operetta. Nemmeno Parigi, Budapest e Berlino, con le loro magnifiche esecuzioni, sono riuscite a strapparle questo primato. Vienna ha in questo campo una tradizione luminosa che non si cancella. Basti a dimostrarlo il fatto che i due più famosi creatori di operette dei nostri giorni — Franz Lehár ed Emmerich Kálmán — pure essendo entrambi ungheresi, vivono e operano, onorandola, nella suggestiva città danubiana.

Non deve meravigliare quindi se Abbazia, nell'organizzare i superbi Festival estivi, con la segreta aspirazione di affermarsi nel giro di pochi anni — come genialmente ha suggerito l'autore della «Vedova allegra» — un'autentica Bayreuth dell'operetta — ha fatto appello all'operetta viennese, che fra le prima è ancora la primissima e che, per il momento almeno, era la sola in grado da offrire al vario e vasto mondo internazionale fedele ai fascini di Abbazia, spettacoli di gran classe presentati in una cornice di veramente eccezionale grandiosità.

Niente di strano quindi se l'anno scorso, per l'inaugurazione del I Festival, si è onorato in Franz Lehár, il più illustre e più nobile autore della piccola lirica. E niente di strano se nell'imminente stagione, il II Festival s'intitola al nome non meno celebre ed acclamato di Emmerich Kálmán, le cui creazioni — dalla «Principessa della Czardas» alla «Contessa Maritza», dalla «Ragazza olandese» alla «Bajadera» — sono anche in Italia, come nel resto del mondo, popolari quanto le deliziose operette di Lehár.

Carattere internazionale

Nello scorso luglio, con le memorabili esecuzioni di «Giuditta», «Paese del sorriso» e «Federica» dirette da Franz Lehár e interpretate da Riccardo Tauber, s'era in un certo senso voluto dare l'impronta d'una manifestazione di simpatia artistica austro-italiana al primo di questi veri e propri «Festspiele» dell'Operetta, che tendono ad assicurare all'arioso ed acustico Teatro all'aperto di Abbazia un ambito primato. Questo anno invece, le esecuzioni kálmániane avranno un non meno gradito carattere di manifestazioni italo-ungheresi, anche perchè, a prescindere dalla nuovissima «Imperatrice Giuseppina» di schietto ambiente napoleonico, tutte le altre operette incluse nel programma sono tipicamente e suggestivamente ungheresi. Il fatto che soltanto un numero relativamente limitato di frequentatori di Abbazia conosce l'ungherese, ha impedito che gli spettacoli, per lo meno in parte, fossero dati in quella lingua; tuttavia l'averne affidata l'esecuzione a un brillante complesso di artisti viennesi, viene quasi a sottolineare simbolicamente la cordialità dei rapporti che anche nel campo dell'arte uniscono le tre Nazioni, strette in un nodo di schietta amicizia nel segno dei Protocolli di Roma.

E appunto nello spirito degli scambi culturali fra i tre Paesi amici, la solerte Azienda di soggiorno d'Abbazia — per l'encomiabile iniziativa e l'infaticabile, appassionato interessamento del suo presidente avv. Vittorino Barbieri — ha voluto che l'elemento italiano non mancasse negli spettacoli, attraverso ai brani di musica e di prosa espressamente volti in lingua nostra da Mario Nordio, l'apprezzato traduttore di Lehár, di Kálmán e di tutti gli altri, nonchè mediante una indovinata innovazione, che costituirà certamente una gradita sorpresa per il pubblico italiano richiamato dalle artistiche rappresentazioni.

Nella fucina... ardente

Queste divagazioni, del resto necessarie, ci hanno fatto dimenticare per un momento il suggestivo ambiente in cui la preparazione del Festival intensamente si effettua nella capitale dell'operetta.

Lo Stadttheater viennese è oggi, in tutto il più caldo senso della parola, la fucina... ardente in cui si forgiano gli armoniosi quadri e le visioni di bellezza che saranno offerte al gran pubblico cosmopolita di Abbazia nelle imminenti rappresentazioni.

In un'atmosfera di... cocente entusiasmo e di... torrida temperatura, i valenti interpreti stanno preparandosi al «cimento» sotto l'esperta direzione di Hans Sanden e di Ernst Tolcziner, i quali hanno affidato a un regista della fama di Théo Bachenheimer l'organizzazione artistica dell'«Imperatrice Giuseppina», della «Contessa Maritza» e della «Principessa della Csardas», mentre al giovane e brillantissimo comico Otto Dewald è stata assegnata la regia del «Cavaliere del diavolo».

Le prove si susseguono, si può ben dirlo, senza soluzione di continuità e all'indiscreto che le ha per qualche giorno seguite da vicino, hanno fatto una impressione così favorevole, da permettergli di presagire al Festival di Abbazia un successo veramente completo.

Ogni quadro, ogni singola scena vengono provati e riprovati innumerevoli volte sotto lo sguardo animatore ma inflessibile dei registi, mentre il maestro Hermann Wetzlar — che dirigerà tutti gli spettacoli — ne cura la parte musicale al pianoforte con uno spirito di sacrificio... che è documentato dai calli fioriti sulle sue virtuose dita...

Un colpo d'occhio pittoresco

Ambiente pittoresco nella sua singolare vivacità. Sul palcoscenico dello Stadttheater, ai cenni del regista che si sbraccia in piedi sopra una seggiola, gli artisti ripetono scena dopo scena. Rita Georg, la celebre diva il cui nome ha infiorato anche le cupe cronache dell'affare Stawisky, mette a fuoco i suoi regali atteggiamenti di «Imperatrice Giuseppina» — la voluttuosa Giuseppina Beauharnais — mentre il tenore Igo Guttmann, il Napoleone della vicenda, sta ripassando in un angolo i testi italiani con Mario Nordio, il quale, a dire il vero, dei due è quello che più rassomiglia al Bonaparte (sia pure dopo la cura...), tanto da far venire al regista il desiderio di portare lui in scena nella muta apoteosi finale dell'incoronazione...

«Soubrettes» in deliziosi pigiamini da spiaggia o nella maschia baldanza dei pantaloni sportivi, danzatrici in semplici magliette da bagno che rivelano giovanile prestanza di forme, e generali napoleonici in maniche di camicia, completano il quadro; mentre in un angolo appartato la bionda grazia di Claire Fuchs Kaufmann e la maschia figura del tenore Eich sono alle prese con il più brillante duetto d'amore del «Cavaliere del diavolo».

Una clamorosa risata rompe a tratti l'austerità tipicamente tedesca delle prove: è il comicissimo Willenz, che dice in tedesco... e in italiano le sue facezie. Seduto in un angolo, il maestro Kálmán, con l'inseparabile sigaro in bocca, tutto osserva e controlla, vigile e ascoltatissima guida.

Spettacoli d'eccezione

Intanto, sotto il palcoscenico, esperte mani imballano i magnifici costumi destinati ad Abbazia. Per la sola «Imperatrice Giuseppina» sono stati confezionati 350 costumi nuovissimi. Quelli che indosserà la protagonista Rita Georg sono nove modelli veramente deliziosi, creati dalla più famosa sartoria teatrale di Vienna. Quanto agli scenari, espressamente ideati e dipinti dall'arch. Richter, sono già in viaggio per la Riviera.

Sembra esserci in tutti quasi il rimpianto per il fatto che tanta fatica viene spesa per due sole rappresentazioni di ogni singola operetta. Ma domina ogni cuore l'ambizione ed il vanto di offrire ad Abbazia degli spettacoli d'eccezione, d'assoluta esclusività.

La Compagnia dispone anche di un forte nerbo di coristi — del resto indispensabili nelle pittoresche operette di Kálmán — i quali, nelle grandi scene d'assieme dell'«Imperatrice Giuseppina» — l'Accampamento dell'Armata d'Italia e l'Incoronazione finale — saranno rinforzati da un robusto complesso del Coro dopolavoristico di Abbazia, amorosamente istruito dal maestro Millo.

Com'è noto, il maestro Kálmán, il quale tante volte ha assistito festeggiatissimo alle prime delle sue più celebri operette in Italia — a Trieste è stato nel 1909 per le «Manovre d'autunno» e dopo la guerra per la «Bajadera» — conferirà particolare risalto al Festival, presenziando a tutti gli spettacoli e dirigendo seralmente un intermezzo. E' un vecchio e fedele amico di Abbazia e sinceramente egli si rallegra di ritornare quest'anno all'incantevole Riviera, per partecipare a una così degna onoranza resa alla sua arte.

Un'operetta modernissima

Ed ora qualche parola ancora sull'«Imperatrice Giuseppina», che costituisce l'attrazione maggiore del Festival di Abbazia.

Se il «Cavaliere del diavolo» è un'attraente novità per l'Italia, la nuovissima operetta di Kálmán ispirata dagli amori di Giuseppina Beauharnais, la voluttuosa sovrana del Primo Impero, rappresenta una novità assoluta anche per i viennesi, gli ungheresi e tutti gli altri, giacchè il recentissimo smagliante lavoro di Kálmán non è stato dato finora che a Zurigo e attende ancora la sua prima rappresentazione a Vienna e a Budapest.

Si tratta insomma di una ghiotta primizia che Abbazia ha voluto assicurare al proprio Teatro all'aperto e che anche dal punto di vista della tecnica operettistica assume il carattere di una singolare novità.

«L'Imperatrice Giuseppina» rompe, infatti, coraggiosamente le tradizioni e porta in scena un'operetta — anzi una grande operetta, quale dai tempi della «Contessa Maritza» più non si scriveva — di stile modernissimo. Sono due atti e nove quadri, che si susseguono con il fluido ritmo del cinema e la festosa vivacità della rivista. Gli stessi intermezzi fra quadro e quadro sono animati da brillanti scene coreografiche.

Il primato di Abbazia

Non è azzardato quindi esprimere fin da questa laboriosa fase della preparazione viennese, la convinzione che il prossimo Festival conferirà alla geniale iniziativa di Abbazia il merito d'un primato che oggi nessuno in Italia può alla Perla del Carnaro contestare. E il riconfermato successo di quest'anno sarà di buon auspicio per gli sviluppi futuri, in cui anche l'operetta italiana — potesse Abbazia promuoverne la rinascita! — avrà il suo degno rilievo.

L'odierna serata dell'operetta

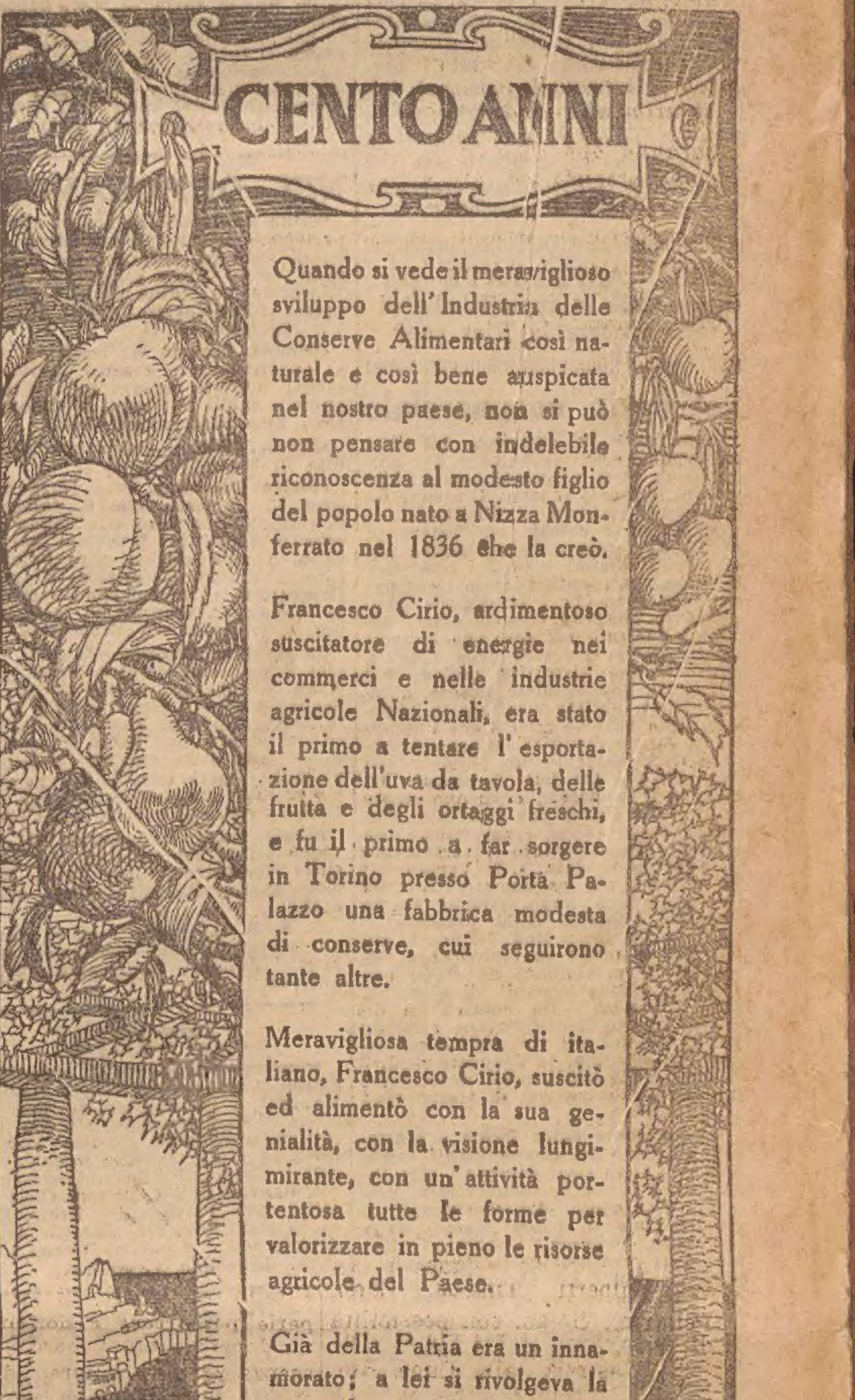
al Teatro estivo del Giardino

Nora De Rios, la brava e vivacissima «soubrette» della Compagnia De Rios Gandosio, aveva ieri sera al Teatro estivo del Giardino la sua serata d'onore. La vezzosa seratante, accolta al suo apparire sulla scena da fitti e cordiali applausi, ha preso parte insieme agli altri apprezzati elementi della Compagnia all'esecuzione del «Paese dei campanelli» di Lombardo, ottenendo alla fine uno schietto successo personale. Hanno diviso con lei gli applausi il comico Nino Gandosio e gli altri artisti. Il violoncellista Ugo Greggio è stato pure molto applaudito per un «assolo» eseguito fuori programma. Questa sera «Donne viennesi» di Lehár.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

La lotta contro la sifilide
La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE»: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani, 3, Milano. (Aut. Pref. Milano N. 64983-1935)

Regie Terme di
LEVICO - VETRIOLO
La più importante stazione idrotermale - climatica del Trentino
ACQUA ARSENICALE FERRUGINOSA — BAGNI E BIBITE
per la cura di
Esaurimento - Malattie del sistema nervoso - Anemie, Clorosi, Leucemie, Linfatismo, Malaria - Malattie dell'utero e dell'ovaia. Sifilide, Morbo di Basedow, Malattie della pelle, ecc.
Informazioni:
ENIT - Via V. Veneto, 56 - ROMA e Dir. RR. Terme di Levico-Vetriolo



DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-36

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R.A.C.I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali

Sulle Alpi Giulie
con il tram dei rifugi

Anche sabato prossimo alle 14.30 partirà dalla Stazione delle autocorriere la macchina per Nevea, che, com'è noto, fa il servizio regolare per i vari rifugi delle Alpi Giulie orientali. Il percorso interessantissimo — basta accennare al Passo del Predil — la praticità dell'orario e delle varie fermate, che permettono di accedere comodamente a una diecina di rifugi, e la modicità e le agevolazioni dei biglietti di viaggio, fanno di questa linea il mezzo ideale per percorrere agevolmente ed economicamente una meravigliosa regione.

Si avvertono gli interessati che nel frattempo sono stati aperti con servizio anche i rifugi «Cozzi» al Tricorno e «Suvich» in Val Coritenza. Informazioni sull'orario e sui biglietti si possono avere tanto presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie che alla Stazione delle autocorriere.

Domenica prossima, in occasione del convegno estivo del «Gars», l'Alpina indice una gita sul Montasio (m. 2754) per la via normale. Informazioni presso la sede sociale (via Milano 2 telef. 52-40). Si raccomanda sufficiente equipaggiamento (corda, piccozza, grappette), tenendo conto che, dato il persistere di condizioni eccezionali della neve, la gita al Montasio non è consigliabile agli inesperti, i quali potranno invece scegliere uno dei numerosi e bellissimi itinerari che la zona di Nevea presenta.

COSA ASPETTATE per acquistare la cartella che vi farà vincere la Fiat 500?

Notiziario commerciale

Versamenti in clearing. L'Unione dei commercianti comunica: Per norma delle ditte associate comunichiamo qui appresso il testo di alcune disposizioni emanate dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero in merito ai versamenti in clearing (disposizioni comuni a tutti i clearing). 1) Versamenti anticipati in clearing: Si rende noto che i versamenti anticipati in clearing possono essere accettati soltanto nel caso che l'importatore sia in possesso della bolletta doganale del rispettivo periodo del 1934 o di una speciale licenza d'importazione, da far risultare in apposita dichiarazione scritta che l'importatore stesso dovrà rilasciare sul modulo di versamento con l'indicazione degli estremi dei detti documenti. La bolletta o la licenza dovranno essere esibite alla Banca che accetta il versamento per essere stampigliate con la dicitura: «Accettato il versamento in clearing in data...». 2) Versamenti in clearing per pagamento di merci in temporanea importazione: Fermo restando l'obbligo della presentazione della denuncia Mod. 2 Import. anche per le merci in temporanea importazione provenienti da Paesi con i quali vigono accordi di clearing, l'on. Ministero delle Finanze ha disposto che le Regie Dogane rendano valide, ai fini del versamento nel rispettivo clearing, le denuncie mod. 2 Import. nelle quali, però, deve essere annotato che trattasi di temporanea importazione.

Importazione pesce fresco e crostacei. L'Unione dei commercianti comunica che sono stati assegnati alla Federazione nazionale commercianti prodotti della pesca, dei contingenti di importazione di pesce fresco dalla Germania, Svizzera, Ungheria, Albania, e di crostacei dalla Germania e Svizzera. Tutti gli abituali importatori che non sono soci del Consorzio nazionale importatori di pesce fresco, sono invitati a presentare entro il più breve termine possibile una domanda d'importazione in duplo, intestata alla suddetta Federazione nazionale e documentata con le bollette doganali del 1934 e 1935.

Importazione casse di orologi da tasca, d'oro dalla Svizzera III trimestre 1936-XIV. L'Unione dei commercianti invita tutti gli interessati a presentare entro il 25 corrente una domanda d'importazione diretta alla Federazione nazionale fascista orafi, orologiai e affini, in duplice copia e redatta su carta semplice per l'importazione di casse di orologi da tasca d'oro di cui alla voce doganale n. 502 a), limitatamente alla sola provenienza svizzera. Le domande dovranno essere corredate dei documenti d'importazione di tutto il 1934, di cui dovrà essere compilato un elenco in duplice copia.

Importazione patate, cedri e cedrati. L'Unione dei commercianti invita gli interessati a presentare entro il 25 corrente le domande d'importazione per patate dalla Svizzera e cedri e cedrati dall'Albania. Le domande dovranno essere stese su carta semplice ed in duplo corredate dalle bollette doganali del 1934 per le suddette merci dagli stessi Paesi.

Esportazione di lane tinte e lane pettinate in deroga al vigente divieto. Per opportuna norma degli interessati il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che, su conforme determinazione del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute, le Dogane sono state autorizzate a consentire dal 20 mese corrente direttamente l'esportazione delle lane tinte e di quelle pettinate, verso tutti i Paesi indistintamente, in deroga al vigente divieto. Tengasi presente che l'esportazione resta subordinata alla presentazione del benestare bancario.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Non più signore», con Joan Crawford, Robert Montgomery e Franchot Tone. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Grande settimana Metro: «L'amante sconosciuta», con Myrna Loy e William Powell. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Il serpente a sonagli», comico-sentimentale, con Nino Besozzi. Lire 1.
Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «Il Cardinale», 3 atti di Parker. Film: «Distruzione», con Spencer Tracy.
Impero. 17: «Il sogno di una notte di mezza estate».
Garibaldi. 16: «Una notte con te», con Elsa Merlini e Nino Besozzi. L. 1.
Novo Cine. 16: «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Paganini», con Ivan Petrovich. Passionale. L. 1.
Moderno. 17.30: «Una notte a New York, con F. Tone, e «Piano-forte», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Odeon. 16.30: «Il tempio del dott. Lamar», con Gary Grant e G. Tobin.
Armonia. 15.30: «Cappello a tre punte», L. Gloria. Var. Comp. De Rosè.
Azzurro. 16.30: «Contropelo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. L. 0.80.
Vittoria (all'aperto). 20.15: «Gli amori di Benvenuto Cellini», con Fedric March e Costance Bennett. Topol.
Popolo (all'aperto). 16.30: Film: «Re dell'ombra», con Sherlock Holmes. Varietà nuovo programma.

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: Grande serata a prezzi popolari: «Donne viennesi», di Lehar.
Bagno Ausonia-Savoia. Ausonia: Seralmente ballo con servizio di ristorante. Savoia: Ballo serale; ingresso L. 1. In caso di cattivo tempo si balla in locali riparati.
Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon. Oggi festa del profumo. Alle signore una boccetta gratis.
Boschetto Danze. Ore 20: Giovedì elegante. Distribuzione regali. Danze, lotteria, cotillons. Orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.
Parco Divertimenti. Riva Traiana (dirimpetto Bagni Savoia-Ausonia) dalle 16 alle 24. Piste - Giochi - Attrazioni. Ritrovo mondano.

Cade da un albero
e si rompe un braccio

Arrampicatosi su un albero di susine, per coglierne i frutti, ancora acerbi, il quattordicenne Carlo Marzio, abitante al n. 594 di Santa Maria Maddalena Superiore, cadde da circa tre metri di altezza e si ruppe il braccio destro. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena con prognosi di due settimane.

Infortunio sul lavoro. Salvatore Berdini, di 17 anni, abitante al n. 1181 di Villa Servola, addetto alla manovra di un montacarichi nello stabilimento della «Ilva», fu colpito, iersera, dalla manovella del dispositivo meccanico, e riportò una ferita lacero-contusa alla tempia destra e conseguente commozione cerebrale. E' stato accolto con prognosi di 30 giorni all'ospedale Regina Elena.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 23 luglio 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra Mancini. — 13.40: Musica varia. — 17.15: Trasmissione dalla Colonia di Pietra Ligure dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche del P. N. F. — 19: Musica varia. — 20.40: **Concerto orchestrale di musica brillante** diretto dal m.o Tito Petralia. — 21.45: **«La nonna si sposa»**, radiorivista di Rich. adattamenti musicali di E. Storaci diretta dal m.o Pippo Barzizza. — 22.15: **Trasmissione dal Castello di San Giusto.** — Indi: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica alle 5.30 partenza partecipanti soggiorno alpino di Paularo. Informazioni e iscrizioni terzo turno soggiorno, presso l'Associazione Mutua dalle 9 alle 13, presso il Dopolavoro dalle 17 alle 21.30 via Palestrina 3, II.

«Dimm». Sezione A. Iscrizioni turni quarto, quinto e sesto chiuse. Inscritti invitati versare in settimana quote a saldo. Per turni settimo e ottavo disponibili alcuni posti.

«Crda». Biglietti concertone in vendita in segreteria a L. 1.

«Pietro Lucchini». Gita Idria posti esauriti. Partenza alle 6, dalla via G. Gallina. Domenica gita bagno Lazzaretto: Lire 3.50. Iscrizioni bar Alzetta. Aperte iscrizioni giro Dolomiti. Lire 65. Chiusura iscrizioni 5 agosto. Programmi e informazioni seralmente in bar. In programma festa campestre, trattoria «ex Brochetta».

Cooperative Operaie. Questa sera alle 21 partecipanti giro Dolomiti invitati in sede per presentazione. Domenica 2 agosto giro turistico a Sella Nevea, Laghi di Fusine per il Passo del Predil con salita facoltativa al «Sillani» e discesa per la forcella ai laghi. Quota lire 19. Per Ferragosto grande festa campestre locali trattoria ex «Brochetta» con ricchi premi.

Alpina. Sabato e domenica (VI Convegno estivo del G. A. R. S.) escursione Montasio e Cima Rossa. Iscrizioni aperte. Partenze sabato alle 15 e 19.30.

G. A. R. S. Questa sera si chiudono iscrizioni sesto Convegno estivo. Iscritti invitati confermare partecipazione.

LITTORIA

Riunione Avanguardisti sportivi. I sottoindicati Avanguardisti sono comandati a partecipare ad una riunione di carattere sportivo che il direttore provinciale ginnico sportivo terrà oggi alle 20 nella palestra «Cobolli»: Umari, Kulterer, Lantieri, Cibic, Sanzin, Grillo, Bolzani, Reis Mariotti, Reis Fulvio, Reis Fabio, Radivo, Rinaldi, Ruzzier, Zarotti, Arany, Sommerman, Vionello, Wetzel, Giachelli, Lenardon, Capitanio.

CORRISPONDENZA APERTA

A.F.R.O. Lei ha tutto il diritto a pretendere il certificato di servizio. Infatti l'articolo 16 del Contratto d'impiego privato (Legge 18 marzo 1926, n. 562) dispone che «in caso di licenziamento o di dimissioni dal servizio, per qualsiasi causa, il principale è tenuto a rilasciare all'impiegato all'atto della cessazione dal servizio, e nonostante qualsiasi contestazione sulla liquidazione dei reciproci rapporti, un certificato di servizio, contenente la indicazione del tempo durante il quale questi è stato occupato da esso principale e della natura delle attribuzioni disimpegnate». L'azienda, quindi, non può per nessun motivo rifiutare all'impiegato licenziato o dimissionario il certificato di servitù. In caso di rifiuto o di ritardo, l'impiegato può dimostrare i danni causatigli e chiederne in giudizio la rifusione.

Margherita. Per impedire alle mosche di entrare dalla finestra della cucina vi applichi una rete. Collochi nei diversi ambienti delle piante di ricino in vaso le quali sono velenose per le mosche causa una sostanza vischiosa che le foglie trasudano. Oltre che con le solite carte gommate, può distruggere questi immondi insetti mediante le bottiglie pigliamosche, che troverà in commercio e che vanno riempite di acqua e zucchero. Sopra tutto però, dato che si tratta di una casa di campagna, faccia distruggere gli insetti nei posti dove si sviluppano, cioè sui letamai, nelle stalle e nelle latrine. Un ottimo rimedio di poco costo è il latte di calce, col quale vanno lavate le latrine e le stalle e che bisogna spargere in abbondanza sui mucchi di letame di cui non altera affatto il valore quale concime. Il latte di calce si prepara mettendo in un recipiente di legno due chilogrammi di calce viva che si spegne versandovi sopra circa due litri d'acqua e si diluisce poi con circa otto litri d'acqua rimestando con un pezzo di legno.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle e Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.16 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

BORSA DI TRIESTE

luglio	21	22	luglio	21	22
R. 3½%	76.10	75.75	Cosulich	10.—	10.50
Redim.	76.—	75.60	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.50	88.50	Libera	42.75	43.25
B.T.1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T.1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T.1943	90.70	90.50	Martin.	72.—	73.—
B.T.1944	96.—	95.30	Merid.	686.—	681.—
I. R. I.	459.—	459.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	468.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	321.—	321.—	Tripco.	94.—	94.—
3 V.3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	160.—	160.—
già5-6%	437.—	436.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.—	423.—	Cant. R.	100.75	100.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1912 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.—	49.75
Letr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	445.—	445.—
Generali	4010.-	4000.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	500.—	500.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1940.-	1940.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun.A.	1860.-	1860.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun.B.	1700.-	1700.-	Terni	222.—	221.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.70; New York 12.66; Francia 83.85; Belgio 214.25; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.75; Amsterdam 863.56; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.37; Germania 511.51.

Mercato calmo con pochi scambi. Domandate a prezzi aumentati Cosulich e Libera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Redenta.

NASCITE (22 luglio 1936-XIV): Turina Anna; Prelz Anna Maria; Cergol Bianca; Bearzi Anna; Giossi Lucia; Salvagno Luciano; Pausich Arabella.

DECESSI: Viskovic Anna, a. 23; Vecchiet Aldo, a. 16; Artes recte Artatsch Vito, a. 67; Vallini Eugenio, a. 65; Giurgevich Giuseppina ved. Vecchiet, a. 81; Zadnik Michele, a. 78; De Franceschi Francesco, a. 23; Mele Francesco, a. 21; Zega Luigi, a. 56; Blocar in Paolich Maria, a. 39; Dabcevich Alda, a. 42; Toffolon in Antuloff Paola, a. 65; Sgubin Alberto, a. 33; Cumar Francesco, a. 70; Ambrosio Giuseppina, a. 35.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stokelj Felice, negoziante con Kravos Ludmilla, casalinga; Berti Alberto, impiegato con Deffent Nerina, impiegata; Ferletti Rodolfo, pensionato con Jerman Nada, insegnante; Ghezzo Francesco, macchinista navale con Sartori Bruna, sarta; Vicini Stefano, impiegato con Levi-Minzi Wanda, casalinga; Braikovich Emilio, agricoltore con Poropat Slava, casalinga; Rizzotti Bruno, impiegato con Franzil Ester, impiegata; Pasqualini Antonio, tranviere con Ferraresso Santa, cameriera; Plesnar Francesco, bracciante con Ulivi Italia, casalinga; Mori Sallustio, impiegato con Sartori Anna, impiegata.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.
Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA cerca posto presso piccola famiglia. Via Cavana 14 porta 18. 42303 A
CUOCO offresi ovunque, pensioni, famiglie, miti pretese. Cosma, Monfort 3. 42301 A
DOMESTICA tutto fare, capace cucina, offresi. Via Felice Venezian 16, portinaio. 21822 A
PRESTASERVIZI giovane tutto fare, anche cucinare, prestaservizi giovane solo mattina, offronsi. Via del Bosco 6, primo. 8213 A
PRESTASERVIZI offresi anche tutta giornata. Via Fabio Filzi 11-II. 42205 A
RAGAZZA brava tutto fare, cucinare, offresi stabile, prestaservizi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8211 A
RAGAZZA orfana brava cucire offresi pure alloggio vitto, presso buona famiglia. Piazza della Valle 1, portinaio. 21803 A
RAGAZZA offresi prestaservizi, brava cucinare, tutto fare. Via Battisti 33-II. 21801 A
RAGAZZA 20-enne cerca servizio per famiglia. Via Carducci 18, portinaio. 42332 A
RAGAZZA friulana 20-enne offresi. Via C. Battisti 33, portinaia. 73401 A
RAGAZZA offresi, capace tutti lavori. Via Gatteri 10 porta 7 73378 A
18-ENNI brave volonterose stabili: altra prestaservizi capacissima, offronsi. Battisti 13. 21823 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CERCHIAMO diverse cameriere, domestiche, cuoche, altro personale fiducia, ottime paghe, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 73409 B
A. A. A. A. BAMBINAIA, ragazzetta, cameriera, cercansi giornata. Cavana 13-III, Stefanelli. 21820 B
A. A. A. A. BAMBINAIE, governanti, istitutrici, cameriere, domestiche, cuoche, donne fiducia per Trieste, tutta Italia, cercansi. Ginnastica 15. 1003 B
CUOCA capacissima, pure pratica tutti lavori domestici, anni 30-35, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21807 B
DONNA servizio cercasi per trattoria. Via Conti 40. Antonio Sferch. 73403 B
RAGAZZA cercasi. Corso Garibaldi 33, terzo, porta 8. 42288 B

RAGAZZA onesta, laboriosa, cercasi. Viale XX Settembre 10, latteria. 73396 B
RAGAZZE brave cucinare prestaservizi, attestati, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 21797 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI, accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8212 C
CONDUTTORI spaccio vini, trattoria e altri decorosi impieghi, offronsi coniugi 40-enni. Primarie referenze, forte cauzione. Indirizzo Piccolo. 42325 C
FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Nordio 9, carbonaia. 73387 C
GIOVANI sposi offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 73402 C
PERITO edile servizio militare assolto, desideroso impiegarsi, offresi. Scrivere Cassetta 21793 C, Unione Pubblicità.
PORTINAIA con licenza offresi. Indirizzo Piccolo. 42235 C
25-ENNE volonteroso, disposto piccola cauzione, offresi posto fiducia quale magazziniere, riscuotitore, cursore o altro. Scrivere Cassetta 21738 C, Unione Pubblicità. 21738 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC
LAVORANTE sarto uomo ottimo, occuperebbesi seria sartoria. Accetterebbe lavoro anche domicilio. Indirizzo Piccolo. 42298 CC
MODISTA diplomata rimoderna cappelli L. 5. Corso Garibaldi 19-I. 21824 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria.
SARTA capacissima, priva conoscenze, offresi a distinte famiglie, esegue modelli ultima creazione. Stuparich 14, porta 18. 42289 CC
SARTA donna assume ordinazioni a prezzi miti. Genova 4 porta 43. 21838 CC
TAPPEZZIERE materassaio lavoro eseguito: scrivere rivolgersi Barcola Bovedo 554, Corradini. 73320 CC
VESTITI, biancheria, modelli carta, prezzi modici. Ricamificio Procureria 2 (dietro Municipio). 5487 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Via dell'Istria 60. 42284 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Mazzini 11, primo. 42312 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Settefontane 22-I. 21839 D
LAVORANTE stiratrice pratica tutti lavori, cercasi subito. Via Crispi 40, Masetti. 21798 D
LAVORANTE bandaio cerco. Via Piccolomini 7. 42327 D
MEZZO lavorante barbiere capacissimo cercasi. Via Solitario 25. 21818 D
MEZZO lavorante calzolaio cercasi per lavoro brocche. Beccherie 22. 42318 D
PARRUCCHIERA cercasi, capacissima, posto stabile. Ginnastica 37. 21817 D
PARRUCCHIERA cercasi, sappia tutto fare, tagliatura capelli, conosca macchina «Princess Diva». Indirizzo Piccolo. 42319 D
RAGAZZO 17-enne cerca panetteria. Via Istria 1. 73384 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERINO mobiliato presso piccola famiglia cerca giovane solo, paraggi Corso Garibaldi. Offerte: Ginnastica 15, portinaio. 21837 E
MATRIMONIALE ingresso scale, preferibilmente primo piano, cercasi per un mese. Offerte: Cassetta 21790 E, Unione Pubblicità. 21790 E
MOBILIATA con cucina cercasi per subito, possibilmente centro. Cassetta 21785 E, Unione Pubblicità. 21785 E
STANZINO cercasi per bauli, L. 20 mensili. Duvergne, via Udine 39.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 F

A. A. ELEGANTE indipendente, tranquilla, affittasi distinto. Torrebianca 29, primo. 21809 F
A. A. MOBILIATA bellissima, 1-2 persone, volendo salotto, vitto, affittasi. Diaz 24-II, destra. 21835 F
A. A. MOBILIATA bella, grande, affittasi solo distinto. Giotto 9-I, destra. 100585 F
A. A. MOBILIATA pensione affittasi 1.o agosto. Geppa 15-I. 42285 F
A. A. PENSIONE, mobiliata bella, affittasi prontamente. Torrebianca 29-III. 42286 F
A. CAMERA vuota ariosa affittasi. Madonna Mare 3-I, destra. 5485 F
A. INDIPENDENTE centralissima, volendo vitto, affittasi. XXX Ottobre 8-I. 21828 F
A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5-I (vicino Savoia). 5486 F
A. MOBILIATA pulitissima 120, camerino 45. Ginnastica 24-III, destra. 21840 F
A. MOBILIATA ariosa, vitto, affittasi distinto. Corso Garibaldi 30, Alberti. 73407 F
A. MOBILIATA due letti, acqua corrente, eventualmente vitto, affittasi anche breve soggiorno. San Nicolò 27, Laube. 21800 F
A. MOBILIATA bellissima affittasi prontamente, prezzo mite. Piccolomini 15 porta 10 (dirimpetto teatro). 73385 F
A. MOBILIATA affittasi. Torrebianca 19, quarto. 73380 F
A. MOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente. Via Caccia 6-II. 42294 F
A. MOBILIATA nettissima bella affittasi distinto. XX Settembre 54-I, destra. 42291 F
A. MOBILIATA elegante, vitto, affittasi. XX Settembre 39 porta 6. 42314 F
A. PENSIONE completa, bella camera. 300. Corso Vitt. Em. 21-II. 73373 F
A. STANZETTA mobiliata, arieggiata, eventuale vitto. Ginnastica 41 porta 12. 73393 F
ARIOSA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Fabio Filzi 17-IV. 5484 F
ARIOSA mobiliata tranquilla affitta distinta. Udine 12-III, porta 21 21819 F
BELLISSIMA centro affittasi, vitto. S. Lazzaro 20 porta 16. 73392 F
CAMERA ingresso libero, vuota, Mazzini 47, acqua luce gabinetto, affittasi. Portiere. 21826 F
CAMERA bella, mobiliata, soleggiata, indipendente, affittasi. Timeus 12-III. 73398 F
CAMERE due vuote affittansi a distinti, eventualmente vitto. Foscolo 22. 73391 F
CAMERETTA elegante, bagno, affittasi a distinto. Via Settefontane 2 porta 7. 42320 F
CAMERETTA vuota, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 56 porta 13. 42311 F
ELEGANTE indipendente, bagno, affittasi distintissimo. Via Milano. Indirizzo Piccolo. 21805 F
MATRIMONIALE mobiliata oppure 2 amici distinti. Ghega 7 porta 15. 73408 F
MATRIMONIALE bellissima, stanza salotto, affittansi, pure soggiorno. Roma 26-I (Posta). 73370 F
MATRIMONIALE comodo cucina, volendo stanza pranzo, affittasi a coniugi. Ricci 8 porta 11. 42309 F
MATRIMONIALE pulitissima, volendo breve soggiorno, affittasi. Gatteri 17, secondo, destra. 73396 F
MOBILIATA con vitto affittasi distinta persona. Torrebianca 21 porta 10. 73372 F
MOBILIATA ingresso scale, telefono, affittasi, volendo vitto. Piazza Libertà 3, secondo. 42323 F
MOBILIATA, volendo tutto quartiere, presso persona sola. Torquato Tasso 4, secondo. 21802 F
ROIANO affittasi camera mobiliata. Via Roiano 9, trattoria. 42293 F
STANZA vuota, soleggiata, affittasi prontamente. Madonnina 31-II. 21799 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI autunnali: riparazione, ammissione, idoneità, licenze, abilitazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, tel. 88-00. 21829 G
A. A. A. A. «BATTISTI», Istituto privato, viale XX Settembre 24, telefono 5495. Corsi inferiori, superiori, lezioni individuali qualsiasi materia. Ultima sessione ottimi risultati. Professori regi. Segreteria 8-20. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 21825 G
A. A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari. Convittori. Semiconvittori. 141 G
BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. Corso Vitt. Em. 45. 73394 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 42295 G
ESAMI stenografia preparo. Pagamento posticipato solamente se esito favorevole. Risorta 1 porta 10. 21743 G
ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G
INSEGNANTE prepara esami latino, italiano medie inferiori, tutte materie scuole elementari. Indirizzo Piccolo. 21816 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE caccia smarrito, mantello grigio caffè scuro, pregasi telefonare 8735 o portarlo Scalo Legnami, Saule. 21843 H
PATENTINO smarrito. Mancia riportandolo via S. Marco 41, Giovanni Tamplenizza. 73404 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I
A. A. A. QUARTIERE tutto conforto, 2 stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, affittasi prontamente prezzo conveniente, Montecucco 37. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 4129 I
A. QUARTIERE 3 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, mensili 220, affittasi. Tigor 11. 42290 I
A. QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Via Crispi 3, primo. 42321 I
ABITAZIONE soleggiata 3 camere, bagno, poggiuolo, conforto, 180. Lamarmora 32. 42299 I
APPARTAMENTI bellissimi in casa nuova, prezzi ribassati, affittansi. Bartoletti 4. 42306 I
APPARTAMENTI 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli al sole, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo via Ronco 6. 73381 I
APPARTAMENTI signorili 3 camere, conforto, eventualmente giardino, affittansi. Cordaroli 22. 42330 I
APPARTAMENTI signorili stabili nuovi, 3, 4 stanze, tutto moderno, splendida vista, affittansi subito, piazza Carlo Alberto, Ascoli 5. 42263 I
APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, poggiuoli, pigione 250 mensili, via Commerciale 21, affitta 1.o agosto Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23, tel. 39-06. 21736 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, ascensore, bella vista, cantina, pigione 297, via Commerciale 21, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21735 I
APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio n. 17. 73412 I
APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 154. Via Giulia 32. 73410 I
APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi. Via Giulia 32. 73411 I
APPARTAMENTO signorile 2 stanze, riscaldamento, ascensore, bagno installato, affittasi 250 mensili. Amministrazione Poillucci. 73413 I
APPARTAMENTO termosifone 4 stanze e accessori affittasi. Via Ascoli 2. 4123 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, bagno e camerino, affittasi causa partenza. Via Boccaccio 17-II, sinistra. 42308 I
APPARTAMENTO 2-4 stanze, bagno, cucina, soleggiato, pronto. Venezian 20. 42300 I
APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, affittasi prontamente. Via Tiziano 11. 42283 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, disponibile, prezzo trattabile. Francesco 23. 73377 I
APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, 3 stanze, servitù, bagno, uso cucina, affittasi. Lazzaretto Vecchio 52, primo, sinistra. 42322 I
CAMERA con focolaio Cologna affittasi, scambiasi con più grande. Caffè Negozianti. 21821 I
CAMERA, cucina, via Istria 106, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 4133 I
CASETTA soleggiata 2 stanze, stanzetta, cucina, lisciaia, cantina, terreno coltivabile, accessori, affittasi. Baiamonti 11. 73389 I
LOCALE ad uso ufficio o negozio affittasi. Via Cassa Risparmio 11. 4127 I
QUARTIERE 2 stanze, accessori, affittasi. Via Ferriera 29. 4125 I
QUARTIERE 4 stanze accessori affittasi. Via Ginnastica 16. 4126 I
QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, stanzino, cucina, rimesso completamente a nuovo, compreso acqua L. 198, affittasi prontamente. Conti 4-I. 4112 I
QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, rimesso a nuovo, posizione centrica, affittasi 200 mensili. Rivolgersi: Ortolani, via Torrebianca 12. 42326 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, via Piccardi 14, affitta prontamente, Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 21808 I
QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, cucina, chiarissimo, via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 21737 I
QUARTIERE soleggiato 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Piccardi 15. 42331 I
QUARTIERE, Mazzini 47: 3 stanze, cucina, acqua gas luce, 242, affittasi. Portiere. 21826 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina. Risorta 7, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 4132 I
QUARTIERE 3 stanze, bagno, cantina, giardino, acqua luce gas, affittasi in Gretta n. 73, mensili 160. 42310 I
QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, per 1.o agosto. Maiolica 10. 42296 I
QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Crispi 12. 73400 I
QUARTIERE camera cucina affittasi. Guardia 25. Rivolgersi Veltro 12. 73376 I
QUARTIERE affittasi prontamente, messo a nuovo, 2 camere cucina. Via Fornace 3. 73382 I
QUARTIERI con ogni conforto moderno, magazzini vasti, affittansi. Rivolgersi via Zonta 7. 73397 I
QUARTIERI piccoli, altri medi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Ginnastica 15. 1000 I
QUARTIERI 3 stanze, accessori, affittansi. Via Coroneo 29. 4124 I
QUARTIERI 2, 3 stanze, accessori, vista mare. Ponziana 16, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 4131 I
QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, affittasi prontamente. Baiamonti 4. 73399 I
STANZA, stanzetta, telefono, accessori, affittansi anche uso ufficio. Rivolgersi Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 42304 I
STANZE 3, camerino, cucina, affittansi prontamente. Conveniente. Toti 9, terzo. 21830 I
VILLA pressi Ginnastica affittasi appartamento 4 stanze, accessori, giardino. Indirizzo Piccolo. 42305 I
VILLINO quartiere 3 stanze, accessori, affittasi. Via Porta 37-313. 42328 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE, cercasi, camera, camerino, conforto, centro. Cassetta 21783 L, Unione Pubblicità. 21783 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. TRAVATE ringhiere cantonali lamiere tubi pompe motori elettrici serbatoi pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 1114 M
CARROZZELLA doppio fondo, molleggiata, vendesi occasione. Crispi 18, porta 12. 42315 M
GRAMMOFONO valigia, fotografica, radio supereterodina, dischi singoli lire 2, vendo. Valdirivo 2, portineria. 21842 M
LANA vendesi prezzo buono. Via Gatteri 16-IV, destra. 21806 M
MACCHINA Singer bellissima, garantita, vendesi lire 100. Settefontane 15, terzo. 21814 M
MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra famiglia 100, vendonsi. Bosco n. 12. 8214 M
MACCHINA scrivere Remington 180 spazi lire 150; altra lire 100, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 21827 M
MACCHINE cucire ricamare Necchi, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione, Natale, Battisti 12. 21635 M
RADIO vendo lire 230, scambio altri oggetti. Settefontane 4-II. 21832 M
RADIO recente perfetta vendo, scambio motoleggera. Roma 20-III, Chiusaroli. Ingresso cortile. 73405 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BIGLIARDI carambole acquista Pollak. Riva N. Sauro 10. 73371 N
CODICE Bentley's completo ultima edizione cercasi, eventualmente anche Mosse e ABC 6. Offerte Cassetta 21792 N, Unione Pubblicità. 21792 N
CARROZZELLA Phoenix ottimo stato compero. Indirizzo Piccolo. 73388 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO Mobili «Tergeste», risparmiate denaro. Via Crispi 39. Persuadetevi! 73218 NN
A. ASSORTIMENTO mobili. Facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre-Torrebianca. 21684 NN
A. VISITATE Fratelli Facchini e Zenti, viale XX Settembre 36, stanze letto, pranzo, cucine, ecc. Buoni prezzi e garanzia. 73192 NN
ARMADIO a due porte vendesi. Indirizzo Piccolo. 73379 NN
CUCINA ultimo modello vendo prezzo occasione. Via Istituto 5, portiere. 42329 NN
FIORAIA splendida, salottino, specchio grande, quadri, lampadari, cristalli, lenzuola. Udine 12-I porta 13. 42287 NN
MATRIMONIALE moderna bella, forte, vendesi occasione. Tiziano 11, porta 1. 21815 NN
MATRIMONIALE, suste, materassi lana, tutto nuovo, straoccasione vendonsi. Madonnina 37, calzolaio. 21836 NN
MATRIMONIALE elegante, altra una persona, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 21813 NN
MATRIMONIALE finissima moderna noce Caucaso vendesi occasione. D'Azeglio 16, falegname. 42316 NN
MATRIMONIALE completa seminuova, molle e materassi lana, vendesi lire 950. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 73395 NN
MOBILI usati in buono stato vendonsi ad un prezzo irrisorio. Esclusi rivenditori. Via Udine 12. 42324 NN
POLTRONE, tazze, bicchieri, vetrina dolci, tavoli, macchina caffè, tovaglie, vendonsi occasione. Imbriani 18. 42313 NN
STANZA matrimoniale chiara vendesi lire 800. Via Canova 21-V, Vizzi. 42292 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. COMPERO oggetti oro vecchi, gioie, brillanti, diamanti, dentiere e orologi oro, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O
A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O
BRILLANTI, oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 21530 O

FOTO TORESELLA
DILETTANTI F[...]
SVILUPPO [...]
STAMPA - INGR[...]
LAVORO A[...]
Assortimento album - cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

Il 14 luglio sul piroscafo «Conte Verde» cessava di vivere

ANTONIO SEPPI[CH]

fuochista, d'anni 4[...]

Nel dare, angosciate, il [triste] annuncio, le sottoscritte ri[ngraziano] il Lloyd Triestino, gli uffici[ali e l'e]quipaggio del «Conte Verde».

Fiume, 22 Luglio 1936.

La moglie ADA e le co[...] famiglie SEPPICH e VA[...]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondame[nte com]mossa ringrazia sentitamen[te] quelle gentili persone che pa[rteciparono] ai funerali come pure con [...] fiori od in varie altre gui[se] onorare la memoria della [...] tissima

ANNA

Speciali ringraziamenti al [...] ed ai colleghi del figlio.

Famiglia [...]

LANA da materasso, crine vegetale, stracci, carta, acq[uista] Caccia 8.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L. [...]

BALILLA 3 marce seminuova, der ultima serie, 509 berlin[a] sione. Autorimessa piazza Ev[...]
BALILLA 3 marce biporte [...] do. Cassetta 21833 Q, Unione [...]
BICICLETTA ragazzo perfet[ta] occasionissima. Via Settefo[ntane] sinistra.
BICICLETTA vendo scambio lunque articolo. S. Maria [...] Campanelle 628, Pizzignani.
MOTOBARCA m. 6.50 buono servazione, motore Brooks [...] trattabili vendesi. Cine Tea[tro] Parenzo.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L. [...]

ALIMENTARI, negozio [...] darei conduzione verso cau[zione] dano, Bar Goldoni, dalle 12-1[...]
BOTTEGHINO frutta, diver[si] posizione, vendesi metà pr[...] rizzo Piccolo.
DEPOSITO carbone vendo. [...] cenisio, via Carducci.
NEGOZIO ampio centro citt[à] bili, vendesi. Affare ottimo. Piccolo.
SOCIO-a con 5-6000 cercasi [...] industria bene avviata. Cas[setta] R, Unione Pubblicità.
SOCIO-(a) con piccolo capita[le] Reddito assicurato. Cassett[a] Unione Pubblicità.
SPACCIO tabacchi centro consegna, capitale 10 mila. Piccolo.
40-50.000 prima stabile città, resse, cercansi. Esclusi medi[atori] setta 21791 R, Unione Pub[blicità]
70.000 cercansi prima intavol[azione] tà valore 500.000. Caffè [...] Legat.

Acquisti e vend. case e [...]
cent. 60 la parola. Min. L. [...]

A. APPARTAMENTI da ven[dere] stanze, cameretta, bagno, anticamera, terrazza, pogg[iuolo] tina. Tutti i conforti [...] mi. Bagni installati, ris[caldamento] autonomo, ascensore, cucin[e] maiolicati, ecc. ecc. Incant[...] sizione centralissima (pia[zza] dan). Consegna entro otto[bre] corrente. Ottimo impiego d[i capitale]. Per acquisti e informazioni esclusivamente presso l'Uff[icio] te Giuseppe Sbisà, via T[...] n. 16, II; telefoni 35-00 e [...]
AMMINISTRAZIONI stabili, affitti, assume studio rag[ioniere] ferte: Cassetta 21787 S, Un[ione Pub]blicità.
CASA centro scambiasi vil[la] gua saldo prezzo 100.000. Ca[...] Zanier.
CASA 9 quartieri, giardino, mila, vendesi 100 mila. Ind[irizzo Pic]colo.
CASETTA 7 vani, giardino, versi, vicino mare Isola, pi[...] zo, vendesi occasione. Caff[è] Sandro.
FONDO alberato, 900 mq., c[...] villa, con solido fabbricato mente trasformabile; altro ambidue magnifica posizione re, vendonsi prezzo conve[niente]. Indirizzo Piccolo.
STABILE signorile ogni co[nforto] raggi Stazione Centrale, mila, 10%, parzialmente Occasione. Offerte: Cassett[a] Unione Pubblicità.
VILLA 10 vani, comodità, o[...] vendo prontamente oppure con piccola. Cologna. Monte [...]

Alberghi e stazioni cli[matiche]
cent. 70 la parola. Min. L. [...]

ALBERGO Rosa, Socchieve, [...] salinga, pensione con allogg[io]
BAD GLEICHENBERG, Sti[ria] per la cura di catarri, as[ma] ma, malattie del cuore. Cli[ma] viglioso, sorgenti di provat[a] bagni di acido carbonico, camere pneumatiche, sale [...] Stagione maggio-settembre. [Pensione] completa da Sch. 6. Prospetti [...] mission, Bad Gleichenberg.
DOLOMITI Primiero, villeg[giatura] cantevole, alberghi, ville, ap[partamenti]. Rivolgersi Concorso For[estieri].
PRIMIERO Albergo Domado[...] pensione completa lire 1[...] prospetti.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. [...]

A RATE da lire 5 in poi telerie, calzature, ecc. Zitel[...] za S. Giovanni 3. Chiedete informativo gratis.
BRILLANTI fusti, anelli, oro, orologi marca, prezz[i] 30-50 percento. Oreficeria B[...] Garibaldi 35.

Milano, Livorno, Africa Orientale

22 — Emma Savoini

La fanciulla arrossì un poco, poi uscì silenziosamente. Nel corridoio incontrò la mamma, che veniva a darle il cambio, presso Piero.

* * *

Sostò dinanzi all'albergo e alzò gli occhi. Quale sarà la finestra di Elena? Molte erano le persiane spalancate sulla facciata liscia, un po' giallina, dell'enorme edificio, ma gli ospiti non dovevano abbondare ancora, perchè la stagione era appena all'inizio. Attraversò il giardinetto, entrò mascherando la sua agitazione sotto un aspetto disinvolto che segretamente la faceva sorridere. Dopo pochi minuti veniva introdotta nella camera di Elena. Questa stava appoggiata al balcone, la sua figura alta, le spalle forti, avevano per sfondo il cielo nitido.

Luciana ne fu tanto intimidita da non saper più muoversi. Aveva tolto la lettera dalla borsetta, ma non osava darla.

Elena le venne incontro, notò la busta, capì la provenienza, ma non tese la mano, continuando invece a fissare la fanciulla. Ad un tratto la prese alle spalle e la trasse verso la finestra, per vederla meglio. Le passò lentamente la mano sui capelli, sulla fronte, sugli occhi, come fanno i ciechi per riconoscere, per «vedere» con le dita.

— Lucianina... — e la sua bocca si compose in un atteggiamento materno, come di bacio non dato, sognato soltanto.

La giovanetta si irrigidì un poco.

— Piero solo mi chiama così...

— Io no? Non posso, io, chiamarti come lui? — e le sorrise, con gli occhi velati di lagrime.

Luciana si sciolse lentamente, senza scosse, dalle mani di Elena che la tenevano alle spalle.

— La lettera... — disse con gentilezza, quasi per farsi perdonare la mancanza di affettuosità.

Elena prese e strappò la busta con le mani nervose. Luciana si allontanò di qualche passo, soggguardandola timidamente, quasi con soggezione. Quella bella signora alta ed elegante, sua cognata? La moglie di Piero? Le pareva che il sogno si perpetuasse nella realtà. Piero sposato di nascosto, come per celare una cattiva azione, senza dir nulla a nessuno, neppure a lei, la sorellina fedele! Ed ora non viveva con la moglie! Perchè? Perchè era troppo ricca. Ma era giusto allora che l'avesse sposata, per abbandonarla poi a se stessa e rifiutarsi di vederla? Piero non era soltanto strano, ma anche cattivo, in quella ostinazione, perchè non accettava in pieno la responsabilità. Il carattere difficile, scontroso, testardo di lui, aveva già fatto soffrire i genitori e la sorella, ma questo, secondo Luciana, poteva anche rientrare nell'ordine normale delle cose, perchè si trattava di persone dello stesso sangue, che avevano obblighi verso di lui, e quindi anche il dovere di sopportare gli squilibri del suo umore; ma che la giovane bella moglie, la quale senza dubbio lo aveva sposato per amore, soltanto per amore, dovesse anch'ella patire per le sue inquietudini, il suo malcontento, la sua caparbietà, a Luciana parve inconcepibile.

Fu così che, quando Elena alzò lo sguardo dalla breve missiva, potè notare nel volto della cognata fanciulla una luce nuova, come di tenerezza improvvisa, che le faceva tremare le palpebre chiare.

— E' malato, dunque? Tanto malato? Dimmi, Lucianina...

La giovanetta non protestò più per il diminutivo dolcissimo, che Elena pronunciava con la naturalezza di chi ne ha l'abitudine. Rapidamente anzi pensò che doveva essere il risultato dell'affetto con cui Piero usava parlare di lei alla moglie, a quella moglie che era buona e innamorata e sopportava le stranezze testarde di un carattere che non piegava davanti a nessuno.

— Sì, — rispose allora — è malato da varii giorni e la febbre non accenna a diminuire. Non si tratta di malattia grave, ma bisogna che sia ben curato e...

— Lo curi tu? — interrogò Elena, stringendo tra le sue mani bianche e forti, quelle della fanciulla.

— Sì, io... — e sorrise.

— Gli prendi la temperatura, gli dài le medicine, gli rimbocchi le coperte?

— Sì... — e un nuovo sorriso incerto fiorì sulle labbra della fanciulla.

— E tutto con queste piccole manine? — e le sollevò per guardarle meglio, quasi che la luce potesse rendere più evidente l'operosità delle dita sottili.

Vi fu un istante di silenzio, poi Elena si portò alle guancie infocate le palme aperte e fresche della cognata.

Luciana volse il capo, per non cedere alla commozione invadente.

— Ed io, vedi, — disse ad un tratto Elena, con doloroso rimpianto nella voce — io non posso fare nulla per lui, non posso essergli utile, curarlo, rianimarlo... nulla! Io devo rimanere lontana e inattiva, devo solo attendere il futuro, un domani nel quale non oso sperare più.

Luciana le alzò in volto i chiari occhi dalla luce onesta, come quelli di Piero.

— Tu hai saputo oggi, Lucianina, la nostra... follia. Piero ve la ha tenuta nascosta per pudore ed anche un poco per non accrescere le vostre pene. Ed era giusto. Se il nostro matrimonio fu un errore, bisogna che siamo noi a scontarlo non chi è innocente. Mi addolora che tu abbia saputo, ma fu il caso, quel caso che già da lungo tempo ci è nemico, altrimenti Piero avrebbe ancora cercato di risparmiarti, lo so! Ma tu sei donna, e una donna — anche se fanciulla come te — capisce le sofferenze di un'altra anima e non esita a sacrificarsi per aiutare, per fare del bene...

Luciana scoppiò in [...] La cognata se la raccolse [...] to, e tremò nel sentirla [...] cile e sottile: le spalle [...] sultavano nel pianto, [...] quelle di un bimbo; con[...] petto sano, Elena avvert[iva] va lieve, appena accen[...] seno giovanile; un profu[mo] di epidermide delicata si [...] va dal corpo dell'adolesce[nte].

Forse mai come in que[l momen]to, tenendo la figuretta [...] le sue braccia, Elena av[...] il peso del passato che l[...] dal marito: indovinò sac[rifici, ri]nuncie, sogni svaniti, [...] cate, patimenti del corp[o e] sfatto, dello spirito mai [...] tuì una vita totalmen[te ...] dalla sua, combattuta [...] zioni senza confini e la [li]mitazione di meschine [...] materiali; si raffigurò p[...] e rimproveri amari, [...] femminili che confinano [...] smo, slanci mozzati all'ini[zio] che l'ambiente foggia [...] sciandola spaziare in ce[...] o facendola naufragare [...] seria delle ristrettezze.

(Con[tinua])

Propr. letteraria - Riprodu[zione ...]